

INDICE-SOMMARIO

LIBRO IV DELLE OBBLIGAZIONI

TOMO I

TITOLO I — Delle obbligazioni in generale

CAPO I — DISPOSIZIONI PRELIMINARI

Art. 1173. Fonti delle obbligazioni	3
1. Tipicità delle obbligazioni <i>propter rem</i> e degli oneri reali	4
2. Forma scritta e funzioni amministrative	4
3. Responsabilità da « contratto sociale »	4
4. Responsabilità precontrattuale	5
5. Lavoro subordinato	7
6. Opa obbligatoria	7
7. Equa riparazione per mancato rispetto della ragionevole durata del processo	7
8. Omessa o tardiva trasposizione da parte del legislatore italiano delle direttive comunitarie	8
Art. 1174. Carattere patrimoniale della prestazione	10
1. Modi di valutazione del carattere patrimoniale	10
2. Contratto di sponsorizzazione: natura patrimoniale dell'obbligazione dello sponsorizzato	11
Art. 1175. Comportamento secondo correttezza	12
1. Il dovere di « correttezza » come limite, interno ad ogni situazione giuridica soggettiva, che concorre a determinare il contenuto del contratto; fattispecie. Abuso del diritto	12
2. L'indirizzo giurisprudenziale più recente: applicazione del principio di correttezza nei confronti del datore di lavoro, in sede di procedimento concorsuale per la promozione di dipendenti a qualifiche superiori	15
3. Il principio di correttezza nei criteri di scelta del personale da licenziare, in caso di licenziamento collettivo ed individuale	18
4. <i>Segue</i> : nello svolgimento del rapporto di lavoro subordinato	19
5. <i>Segue</i> : in sede di applicazione di norme previdenziali	24
6. <i>Segue</i> : in tema di fidejussione	26

7. <i>Segue</i> : nei rapporti con istituti di credito	27
8. <i>Segue</i> : nelle operazioni di borsa	28
9. <i>Segue</i> : nella assicurazione obbligatoria della responsabilità civile. Rinvio	29
10. <i>Segue</i> : nei rapporti tributari	29
11. Doveri di informazione del medico	30
12. In tema di appalto	30
13. In tema di agenzia	31
14. La correttezza del notaio e del mediatore immobiliare	31

CAPO II — DELL'ADEMPIMENTO DELLE OBBLIGAZIONI

Sezione I. — Dell'adempimento in generale

Art. 1176. Diligenza nell'adempimento	32
1. La diligenza quale criterio di valutazione della condotta dell'obbligato.	32
2. La diligenza nelle obbligazioni di mezzi e nelle obbligazioni di risultato	33
3. La diligenza del professionista	34
4. <i>Segue</i> : del medico e della struttura sanitaria	34
5. <i>Segue</i> : dell'avvocato	37
6. <i>Segue</i> : del notaio	41
7. <i>Segue</i> : dell'appaltatore	46
8. <i>Segue</i> : del mediatore	47
9. <i>Segue</i> : del lavoratore subordinato	48
10. <i>Segue</i> : dei sindaci di una società di capitali	49
11. <i>Segue</i> : dell'organizzatore di viaggi turistici	49
12. <i>Segue</i> : del gestore di titoli azionari	49
13. <i>Segue</i> : del broker assicurativo	50
14. <i>Segue</i> : della banca nel pagamento degli assegni e dei certificati di deposito	50
15. <i>Segue</i> : dell'ente proprietario di una strada	52
16. <i>Segue</i> : del mandatario	52
Art. 1177. Obbligazione di custodire	52
1. Natura accessoria dell'obbligazione di custodia	53
2. Applicazioni della disposizione in tema di contratto d'opera	53
3. <i>Segue</i> : nel mandato all'incasso di titoli di credito	53
4. <i>Segue</i> : in tema di responsabilità del venditore in ordine alla custodia della cosa venduta e non ancora consegnata al compratore	53
5. <i>Segue</i> : nel contratto di trasporto e custodia valori	54
Art. 1178. Obbligazione generica	55
1. Applicabilità della norma in tema di vendita di rami di azienda	55
Art. 1179. Obbligo di garanzia	55

Art. 1180. Adempimento del terzo	55
1. Presupposti di applicabilità della norma	56
2. Prova del pagamento del terzo	56
3. Interesse del creditore a rifiutare la prestazione offerta dal terzo	56
4. Concordato fallimentare	57
5. Pagamento dei contributi in caso di interposizione fittizia di manodopera	57
6. Pagamento da parte del chiamato all'eredità di debiti del <i>de cuius</i>	57
7. Assicurazione della responsabilità civile	58
Art. 1181. Adempimento parziale	58
1. Rifiuto di adempimento parziale: condizioni di applicabilità della norma	58
2. Casi specifici di ritenuta inapplicabilità della norma	59
3. Pagamento parziale, interruzione della prescrizione e impedimento della decadenza	60
4. Applicazioni in materia di lavoro subordinato: transazione.	60
Art. 1182. Luogo dell'adempimento	61
1. Obbligazione pecuniaria. Pagamento a mezzo ricevute bancarie	61
2. Luogo di adempimento delle obbligazioni da fatto illecito	63
3. <i>Segue</i> : delle obbligazioni di risarcimento di danni per inadempimento contrattuale	63
4. Luogo di adempimento delle obbligazioni nascenti da contratti internazionali: riflessi in tema di giurisdizione.	64
5. Luogo di adempimento dell'obbligazione di pagamento del canone di locazione	64
6. Luogo di adempimento dell'obbligazione alimentare e di mantenimento del figlio naturale.	65
7. Pagamenti degli enti pubblici e a favore degli enti pubblici	66
8. Il criterio di collegamento per le obbligazioni pecuniarie: nozione di domicilio	67
9. Sede della persona giuridica.	68
10. Mutamento del domicilio del creditore	68
Art. 1183. Tempo dell'adempimento.	69
1. Generalità: il termine e la condizione	69
2. Il termine nel contratto preliminare.	69
3. <i>Segue</i> : nel contratto di compravendita	70
4. <i>Segue</i> : nella prelazione in caso di vendita.	71
5. Termine e rapporto di lavoro subordinato	71
6. Termine per l'espletamento dell'incarico conferito agli arbitri irrisolti	72
Art. 1184. Termine	73
1. Effetto della presunzione posta dall'art. 1184.	73
2. Diversità tra termine e condizione.	73
3. Oggetto della presunzione: nel contratto di appalto	74

Art. 1185. Pendenza del termine	74
1. Inadempimento in pendenza di termine	75
2. Prescrizione.	75
Art. 1186. Decadenza dal termine	76
1. Nozione di insolvenza	76
2. Domanda giudiziale di adempimento e decadenza dal termine	76
3. Decadenza dal termine nel mutuo fondiario	77
4. In materia di fallimento	78
Art. 1187. Computo del termine	78
1. Scadenza del termine in giorno festivo	78
Art. 1188. Destinatario del pagamento	79
1. Indicazione di pagamento da parte del creditore e delegazione cumu- lativa attiva; <i>l'adiectus solutionis causa</i>	79
2. Pagamento alla banca mandataria.	79
3. <i>Segue</i> : al notaio	79
4. <i>Segue</i> : al concessionario emittente la cartella esattoriale	80
5. <i>Segue</i> : al condominio	81
6. Forma della procura	81
Art. 1189. Pagamento al creditore apparente.	82
1. Pagamento a persona che appare autorizzata a riceverlo per conto del creditore.	82
2. Pagamento al rappresentante apparente del creditore.	82
3. Pagamento in caso di fallimento del cedente (cessione di credito). . .	83
4. Pagamento all'erede legittimo o legittimario.	83
5. Pagamento di contributi a favore di enti previdenziali	84
6. Azione di ripetizione dell'indebito nei confronti del creditore apparente.	84
Art. 1190. Pagamento al creditore incapace	84
Art. 1191. Pagamento eseguito da un incapace.	84
Art. 1192. Pagamento eseguito con cose altrui	85
Art. 1193. Imputazione del pagamento	85
1. Carattere suppletivo della disposizione	85
2. Onere di provare l'imputazione.	86
3. Spese condominiali	87
4. Inapplicabilità della disposizione, nel caso in cui non vi sia pluralità di debiti verso il medesimo soggetto	87
5. <i>Segue</i> : nel caso di più debiti verso enti previdenziali.	87
Art. 1194. Imputazione del pagamento agli interessi	88

1. Applicabilità alle sole obbligazioni pecuniarie	88
2. Certezza e liquidità anche del credito accessorio	89
3. Applicabilità della norma ai crediti tributari	89
4. Inapplicabilità della disposizione al pagamento dell'esecuzione di opere pubbliche	90
Art. 1195. Quietanza con imputazione.	90
1. Carattere suppletivo della disposizione	91
2. Contratto di mutuo	91
Art. 1196. Spese del pagamento	92
Art. 1197. Prestazione in luogo dell'adempimento	92
1. Pagamento con bonifico bancario	92
2. Fattispecie in tema di pagamento del canone di locazione	93
3. Obbligazione tributaria.	94
Art. 1198. Cessione di un credito in luogo dell'adempimento.	94
1. Revocatoria fallimentare della cessione del credito in luogo dell'adempimento	94
2. Cessione di cambiali in luogo dell'adempimento	95
Art. 1199. Diritto del debitore alla quietanza	96
1. Rilascio di quietanza e prova del rapporto contrattuale; ricevuta e fattura	96
2. Possesso di quietanza da parte dell'erede.	96
3. Forma scritta e carattere recettizio della quietanza	97
4. Efficacia confessoria e prova contraria. Quietanza « tipica » e « atipica »	97
5. Limiti dell'efficacia probatoria. Nel fallimento	98
6. Prova della simulazione della quietanza	98
7. Eventualità che la quietanza contenga rinunce e transazioni	99
8. Quietanza proveniente da un ente pubblico	99
9. Falsità materiale della quietanza.	100
Art. 1200. Liberazione dalle garanzie	100
1. Cancellazione di ipoteca come atto dovuto del creditore soddisfatto	100
<i>Sezione II. — Del pagamento con surrogazione</i>	
Art. 1201. Surrogazione per volontà del creditore	102
Art. 1202. Surrogazione per volontà del debitore	102
Art. 1203. Surrogazione legale	103
1. Surrogazione e regresso. Obbligazioni solidali	103

2. Carattere generale della disciplina codicistica; surrogazione dell'assicuratore	104
3. <i>Segue</i> : rapporti con le procedure concorsuali.	105
4. Presupposto della surrogazione <i>ex art. 1203 n. 3</i> : obbligo giuridico di pagare il debito altrui: casistica	109
5. La surrogazione del fideiussore; rapporti con le procedure concorsuali.	110
6. La surrogazione in favore del venditore che ha pagato l'imposta di registro	110
7. <i>Segue</i> : dell'appaltante nei confronti dell'Inps	110
Art. 1204. Terzi garanti	111
Art. 1205. Surrogazione parziale	111
<i>Sezione III. — Della mora del creditore</i>	
Art. 1206. Condizioni.	111
1. L'offerta della prestazione.	112
2. Applicazioni in materia di rapporto di lavoro	112
3. <i>Segue</i> : di compravendita	113
4. <i>Segue</i> : di appalto.	114
Art. 1207. Effetti	114
1. Applicazioni in materia di rapporto di lavoro	115
2. <i>Segue</i> : in materia di locazione.	115
3. <i>Segue</i> : in materia di realizzazione di opera pubblica	116
4. <i>Segue</i> : in materia di esecuzione forzata	116
Art. 1208. Requisiti per la validità dell'offerta	117
1. Validità dell'offerta: formalità	117
2. Oggetto dell'offerta: la totalità della somma o delle cose dovute	118
3. <i>Segue</i> : di esecuzione forzata dell'obbligo di concludere il contratto	118
Art. 1209. Offerta reale e offerta per intimazione	118
1. Forma	119
2. Riconsegna dell'immobile locato e offerta dell'indennità per l'avviamento commerciale	119
3. Esecuzione forzata dell'obbligo di concludere il contratto (rinvio)	119
4. Circostanze attenuanti del reato: riparazione del danno.	119
Art. 1210. Facoltà di deposito e suoi effetti liberatori.	120
1. Effetti liberatori del debitore	120
2. Necessità del deposito formale	121
3. In tema di contratti agrari	122
Art. 1211. Cose deperibili o di dispendiosa custodia	123
1. Effetti della procedura di vendita	124

Art. 1212. Requisiti del deposito	124
1. Effetti degli adempimenti prescritti	125
Art. 1213. Ritiro del deposito	125
1. Ritiro del deposito	125
Art. 1214. Offerta secondo gli usi e deposito	126
Art. 1215. Spese	126
Art. 1216. Intimazione di ricevere la consegna di un immobile	126
1. Riconsegna dell'immobile locato	126
2. Nomina del custode sequestratario; reclamo	128
Art. 1217. Obbligazioni di fare	128

CAPO III — DELL'INADEMPIMENTO DELLE OBBLIGAZIONI

Art. 1218. Responsabilità del debitore	128
1. Rilevanza dell'inadempimento dell'obbligazione non condizionata dalla fonte	129
2. Tramonto della distinzione tra responsabilità contrattuale e extra-contrattuale	132
3. L'inadempimento della p.a. tra atto e rapporto: trattative, affidamento, doveri di comportamento	133
4. Analisi sistematica delle recenti applicazioni giurisprudenziali sull'inadempimento: a) albergo	137
5. <i>Segue: b)</i> assicurazione	137
6. <i>Segue: c)</i> contratto	140
7. <i>Segue: d)</i> rapporto pubblico	145
8. <i>Segue: e)</i> rapporto di lavoro	150
9. <i>Segue: f)</i> lavoro pubblico privatizzato	153
10. <i>Segue: g)</i> obbligazione	154
11. <i>Segue: h)</i> professionista	159
11.1. Avvocato	160
11.2. Medico	161
11.3. Notaio	173
12. <i>Segue: i)</i> gestione di patrimoni mobiliari	176
13. <i>Segue: l)</i> società	177
14. <i>Segue: m)</i> minore e scuola	178
15. <i>Segue: n)</i> concorso pronostici	180
16. <i>Segue: o)</i> vendita	181
17. <i>Segue: p)</i> viaggi turistici	182
18. <i>Segue: q)</i> la proposizione di un secondo giudizio innanzi ad altro Tribunale non costituisce abusiva ripetizione	183
19. <i>Segue: r)</i> giudicato implicito	184
Art. 1219. Costituzione in mora	184

1.	Mancanza di una definizione codicistica della mora	185
2.	Applicazioni giurisprudenziali di carattere sostanziale.	186
3.	Applicazioni giurisprudenziali processuali	190
4.	Conclusioni	195
Art. 1220. Offerta non formale		195
1.	La mora come ritardo imputabile al debitore. L'eccezione dell'offerta non formale.	196
2.	La giurisprudenza su tempestività e inosservanze delle forme previste.	197
Art. 1221. Effetti della mora sul rischio.		202
1.	I rapporti della mora sul rischio vanno inquadrati nell'ambito della responsabilità da inadempimento	202
2.	Dalla irresponsabilità per causalità ipotetica al dovere di cooperazione e collaborazione	203
3.	Applicazioni giurisprudenziali.	205
Art. 1222. Inadempimento di obbligazioni negative		207
1.	Peculiarità dell'obbligazione negativa.	208
2.	Insussistenza del ritardo in quanto la violazione dell'obbligazione negativa costituisce di per sé inadempimento	210
Art. 1223. Risarcimento del danno.		212
1.	L'autonomia del <i>quantum debeatur</i>	212
2.	Danno evento e danno conseguenza.	215
3.	La determinazione del danno risarcibile secondo la più recente giurisprudenza	219
4.	Profili processuali	237
Art. 1224. Danni nelle obbligazioni pecuniarie		246
1.	Le più recenti posizioni di dottrina e giurisprudenza sulla <i>ratio</i> e i confini del danno da risarcire nei debiti pecuniari. Usura e anatocismo.	246
2.	Il diritto vivente sulla prova del maggior danno	251
3.	Applicazioni giurisprudenziali: aspetti processuali	254
4.	Applicazioni giurisprudenziali: aspetti sostanziali.	257
Art. 1225. Prevedibilità del danno		268
1.	La prevedibilità del danno è rilevante se l'inadempimento o il ritardo dipende da colpa e non da dolo del debitore.	268
2.	Il mancato richiamo della prevedibilità del danno nell'art. 2056 c.c.	271
3.	La specifica <i>ratio</i> della norma relativa al danno patrimoniale	276
4.	Applicazioni giurisprudenziali.	278
Art. 1226. Valutazione equitativa del danno		282
1.	L'evoluzione giurisprudenziale della valutazione equitativa del danno.	282
2.	L'attuale diritto vivente della valutazione equitativa del danno patrimoniale	288

3. Applicazioni giurisprudenziali della valutazione equitativa del danno non patrimoniale	299
4. Considerazioni conclusive	309
Art. 1227. Concorso del fatto colposo del creditore	320
1. L'evoluzione interpretativa dell'art. 1227 c.c. ispirata al <i>favor debitoris</i> .	320
2. Solo il concorso del fatto colposo del creditore può dar luogo a riduzione della responsabilità	329
3. Le fattispecie esaminate dalla recente giurisprudenza	333
4. Quando il comportamento del creditore non costituisce concorso del fatto colposo	337
5. L'applicazione della norma da parte del giudice amministrativo	342
6. Il dovere di correttezza e buona fede del creditore: non sono risarcibili i danni che si sarebbero potuti evitare, usando l'ordinaria diligenza	347
7. Considerazioni conclusive	349
Art. 1228. Responsabilità per fatto degli ausiliari	352
1. La giurisprudenza rileva l'utilizzazione degli ausiliari e il diffondersi dell'istituto nel settore amministrativo	353
2. Analisi sistematica delle sentenze più recenti: <i>a)</i> la responsabilità della banca per fatto degli ausiliari.	357
3. <i>Segue: b)</i> i rapporti medico e struttura ospedaliera rispetto al paziente danneggiato.	358
4. <i>Segue: c)</i> l'amministratore del condominio che si avvale di terzi senza l'autorizzazione dell'assemblea	362
5. <i>Segue: d)</i> la responsabilità del vettore anche per fatti non prevedibili dell'ausiliario	362
6. Riflessioni finali	363
Art. 1229. Clausole di esonero da responsabilità	365
1. Rilievi giurisprudenziali sulla diffusione della clausole contrattuali di esonero di responsabilità: <i>a)</i> rapporti bancari e cassette di sicurezza	365
2. <i>Segue: b)</i> rapporti con la p.a.	367
3. <i>Segue: c)</i> contratti di appalto	370
4. <i>Segue: d)</i> rapporti di lavoro	372
5. <i>Segue: e)</i> assicurazione, ausiliari, ormeggio, gioco e scommessa.	374
6. Recenti riflessioni di dottrina e giurisprudenza sulle norme di ordine pubblico e sull'applicabilità alla responsabilità oggettiva	376

CAPO IV — DEI MODI DI ESTINZIONE
DELLE OBBLIGAZIONI DIVERSI DALL'ADEMPIMENTO

Sezione I. — Della novazione

Art. 1230. Novazione oggettiva.	382
1. Novazione: nozione e struttura	382
2. Novazione dell'obbligazione e rapporti contrattuali di durata	383

3.	Novazione e rateizzazione fiscale	383
4.	La novazione nel contratto di locazione	384
5.	Transazione.	384
6.	Rapporti di lavoro	385
Art. 1231.	Modalità che non importano novazione.	385
Art. 1232.	Privilegi, pegno e ipoteche	385
Art. 1233.	Riserva delle garanzie nelle obbligazioni solidali	386
Art. 1234.	Inefficacia della novazione	386
Art. 1235.	Novazione soggettiva	386

Sezione II. — Della remissione

Art. 1236.	Dichiarazione di remissione del debito	387
1.	Natura giuridica della remissione. Perfezione ed efficacia del negozio.	387
2.	Remissione e quietanza a saldo.	387
Art. 1237.	Restituzione volontaria del titolo	388
Art. 1238.	Rinuncia alle garanzie.	388
Art. 1239.	Fideiussori	388
Art. 1240.	Rinuncia a una garanzia verso corrispettivo.	388

Sezione III. — Della compensazione

Art. 1241.	Estinzione per compensazione	389
1.	Presupposti della compensazione: <i>a</i>) reciprocità dei rapporti e identità della qualità giuridica del soggetto	389
2.	<i>Segue: b</i>) diversità di titoli.	389
3.	Compensazione tributaria	390
Art. 1242.	Effetti della compensazione	391
1.	Operatività della compensazione.	391
2.	I limiti alla rilevabilità della compensazione nel processo.	391
3.	Compensazione e pignoramento	392
Art. 1243.	Compensazione legale e giudiziale	392
1.	Requisiti della compensazione legale: liquidità (e certezza) dei crediti.	393
2.	Interferenze e rapporti tra disciplina sostanziale e disciplina processuale	393
3.	Eccezione di compensazione: proponibilità.	394

Art. 1244.	Dilazione	394
Art. 1245.	Debiti non pagabili nello stesso luogo.	394
Art. 1246.	Casi in cui la compensazione non si verifica	394
1.	Inapplicabilità dei limiti stabiliti dall'art. 1246 fuori dei casi di compensazione in senso stretto	395
2.	Divieto di compensazione di credito per escludere la responsabilità penale	395
Art. 1247.	Compensazione opposta da terzi garanti	395
Art. 1248.	Inopponibilità della compensazione	396
Art. 1249.	Compensazione di più debiti	396
Art. 1250.	Compensazione rispetto ai terzi	396
Art. 1251.	Garanzie annesse al credito.	396
Art. 1252.	Compensazione volontaria	397

Sezione IV. — Della confusione

Art. 1253.	Effetti della confusione	397
Art. 1254.	Confusione rispetto ai terzi	397
Art. 1255.	Riunione delle qualità di fideiussore e di debitore.	397

*Sezione V. — Dell'impossibilità sopravvenuta
per causa non imputabile al debitore*

Art. 1256.	Impossibilità definitiva e impossibilità temporanea	398
1.	Necessità della non imputabilità al debitore della sopravvenuta impossibilità della prestazione al fine dell'estinzione dell'obbligazione.	398
2.	Carattere oggettivo ed assoluto dell'impossibilità.	399
3.	L'impossibilità in rapporto alle obbligazioni generiche	399
4.	Impossibilità giuridica della prestazione: <i>factum principis</i>	399
5.	Impossibilità sopravvenuta dell'onere testamentario.	400
Art. 1257.	Smarrimento di cosa determinata	401
Art. 1258.	Impossibilità parziale	401
Art. 1259.	Subingresso del creditore nei diritti del debitore	402

CAPO V — DELLA CESSIONE DEI CREDITI

Art. 1260.	Cedibilità dei crediti.	402
1.	Nozione	403
2.	Causa e natura giuridica del contratto di cessione	403
3.	La cessione dei crediti verso lo Stato e le altre pubbliche amministrazioni. Le recenti disposizioni normative	403
4.	Oggetto della cessione: i crediti derivanti dal risarcimento del danno.	404
5.	Cessione del credito e cessione del contratto.	405
6.	Onere della prova	406
7.	Cessione del credito e litisconsorzio necessario.	407
8.	La cessione dei crediti nel <i>factoring</i> : l'operazione di <i>factoring</i>	407
Art. 1261.	Divieti di cessione	408
1.	Tassatività dei divieti legali.	408
Art. 1262.	Documenti probatori del credito.	408
Art. 1263.	Accessori del credito.	408
1.	Gli « accessori » del credito ceduto	409
Art. 1264.	Efficacia della cessione riguardo al debitore ceduto.	409
1.	Conclusioni del contratto ed efficacia della cessione nei confronti del debitore	410
2.	« Accettazione » e notificazione della cessione: modalità ed effetti	410
Art. 1265.	Efficacia della cessione riguardo ai terzi	411
Art. 1266.	Obbligo di garanzia del cedente	411
Art. 1267.	Garanzia della solvenza del debitore	411

CAPO VI — DELLA DELEGAZIONE, DELL'ESPROMISSIONE E DELL'ACCOLLO

Art. 1268.	Delegazione cumulativa.	430
1.	Natura della delegazione cumulativa	430
Art. 1269.	Delegazione di pagamento	430
1.	Delegazione e banca: bonifico bancario e obbligazioni.	431
2.	Cassa edile e versamenti obbligatori del datore di lavoro	432
Art. 1270.	Estinzione della delegazione	433
Art. 1271.	Eccezioni opponibili dal delegato	433
1.	Pagamento di assegno privo di copertura	433

Art. 1272. Espromissione	434
1. Presupposti e natura del contratto di espromissione	435
Art. 1273. Accollo	435
1. Accollo liberatorio e accollo cumulativo	436
2. Accollo c.d. interno o semplice	438
3. Accollo non allo scoperto e revocatoria fallimentare	439
Art. 1274. Insolvenza del nuovo debitore	440
Art. 1275. Estinzione delle garanzie	440
Art. 1276. Invalidità della nuova obbligazione	441

CAPO VII — DI ALCUNE SPECIE DI OBBLIGAZIONI

Sezione I. — Delle obbligazioni pecuniarie

Art. 1277. Debito di somma di danaro	441
1. Nozione di obbligazione pecuniaria	441
2. Pagamento a mezzo assegno o vaglia postale di obbligazione pecuniaria	442
3. Trasformazione del credito di valore in credito di valuta per effetto della sentenza di condanna	443
4. Restituzioni a seguito di vittorioso esperimento di revocatoria fallimentare	443
5. Indennità di espropriazione	444
6. Indennità di occupazione nell'espropriazione	444
7. Danni da occupazione appropriativa	445
8. Obbligazioni nascenti dall'assicurazione contro gli infortuni	446
9. Restituzione del prezzo a seguito della pronuncia di risoluzione del contratto	446
10. Restituzione dei frutti civili e naturali	446
11. Migliorie effettuate dal coerede sulla cosa comune	447
12. Pagamento del prezzo della compravendita	447
13. Indennità di sopraelevazione	447
14. Crediti professionali	447
15. Danni nelle obbligazioni pecuniarie: rinvio	448
Art. 1278. Debito di somma di monete non aventi corso legale	450
1. Inapplicabilità della rivalutazione monetaria ai crediti in valuta estera	450
Art. 1279. Clausola di pagamento effettivo in monete non aventi corso legale	450
Art. 1280. Debito di specie monetaria avente valore intrinseco	450

Art. 1281. Leggi speciali	451
1. Effetti civilistici del divieto di pagamento in valuta estera.	451
Art. 1282. Interessi nelle obbligazioni pecuniarie.	451
1. Nozione di interesse legale.	452
2. Liquidità ed esigibilità del credito	452
3. Liquidità ed esigibilità dei debiti della pubblica amministrazione.	452
4. Liquidazione dell'indennizzo per i beni perduti all'estero.	453
5. Interessi per fitti e pigioni.	453
Art. 1283. Anatocismo	453
1. Applicabilità generale delle regole dell'anatocismo a tutte le obbligazioni pecuniarie	454
2. Nullità delle clausole di capitalizzazione trimestrale degli interessi	454
3. Irretroattività delle norme che hanno sancito la nullità dei patti contrattuali determinativi di interessi extralegali.	456
4. Effetti della nullità della clausola di capitalizzazione trimestrale degli interessi	456
5. Termine di prescrizione dell'azione di ripetizione degli interessi bancari anatocistici	458
6. Anatocismo del mutuo agrario di miglioramento	458
7. L'anatocismo in materia tributaria	458
8. Necessità di apposita domanda per gli interessi anatocistici	459
Art. 1284. Saggio degli interessi	459
1. Convenzione scritta necessaria per la pattuizione di interessi extralegali.	460
2. Determinazione <i>per relationem</i> di interessi extralegali	460
3. Ipotesi di non applicabilità della disposizione	461

Sezione II. — Delle obbligazioni alternative

Art. 1285. Obbligazione alternativa	461
1. Nozione e presupposti dell'obbligazione alternativa	461
Art. 1286. Facoltà di scelta	463
Art. 1287. Decadenza dalla facoltà di scelta	463
Art. 1288. Impossibilità di una delle prestazioni	463
Art. 1289. Impossibilità colposa di una delle prestazioni	464
Art. 1290. Impossibilità sopravvenuta di entrambe le prestazioni	464
Art. 1291. Obbligazione con alternativa multipla	464

Sezione III. — Delle obbligazioni in solido

Art. 1292. Nozione della solidarietà	465
1. Funzione della solidarietà. Effetti	465
Art. 1293. Modalità varie dei singoli rapporti.	466
Art. 1294. Solidarietà tra condebitori	466
1. <i>Ratio</i> della disposizione	467
2. Esclusione della presunzione per la solidarietà attiva	467
3. Obbligazioni condominiali	467
Art. 1295. Divisibilità tra gli eredi	467
Art. 1296. Scelta del creditore per il pagamento	468
Art. 1297. Eccezioni personali	468
Art. 1298. Rapporti interni tra debitori o creditori solidali.	468
Art. 1299. Regresso tra condebitori	468
1. Regresso fra condebitori	469
Art. 1300. Novazione.	469
Art. 1301. Remissione	469
Art. 1302. Compensazione.	470
Art. 1303. Confusione	470
Art. 1304. Transazione.	470
1. Criterio per distinguere il tipo di transazione di cui il condebitore possa profittare	471
2. Termine per la dichiarazione del condebitore solidale di voler profittare della transazione.	471
3. Rinuncia tacita al diritto di profittare della transazione	471
4. Transazione parziale del debito solidale e suoi effetti	472
Art. 1305. Giuramento.	473
Art. 1306. Sentenza	473
1. Limiti di applicabilità della disposizione	473
2. Effetti della riforma della sentenza nei confronti del condebitore solidale non impugnante	474
3. La solidarietà tributaria e l'art. 1306	475
Art. 1307. Inadempimento	475

Art. 1308.	Costituzione in mora	476
Art. 1309.	Riconoscimento del debito	476
Art. 1310.	Prescrizione.	476
1.	Inestensibilità dell'eccezione di perenzione.	477
Art. 1311.	Rinuncia alla solidarietà	477
1.	Rinuncia alla solidarietà.	477
Art. 1312.	Pagamento separato dei frutti o degli interessi	478
Art. 1313.	Insolvenza di un condebitore in caso di rinuncia alla solidarietà	478

Sezione IV. — Delle obbligazioni divisibili e indivisibili

Art. 1314.	Obbligazioni divisibili	478
Art. 1315.	Limiti alla divisibilità tra gli eredi del debitore	479
Art. 1316.	Obbligazioni indivisibili.	479
1.	Nozione di obbligazione indivisibile	479
Art. 1317.	Disciplina delle obbligazioni indivisibili.	480
Art. 1318.	Indivisibilità nei confronti degli eredi.	480
Art. 1319.	Diritto di esigere l'intero	480
Art. 1320.	Estinzione parziale.	480

TITOLO II — Dei contratti in generale

CAPO I — DISPOSIZIONI PRELIMINARI

Art. 1321.	Nozione	481
1.	Negoziato di accertamento.	482
2.	Collegamento negoziale.	483
3.	Contratto aleatorio	486
Art. 1322.	Autonomia contrattuale	486
1.	Indagine necessaria sulla meritevolezza dell'interesse alla cui realizzazione è diretto il contratto "atipico"	487
2.	Ipotesi di specie di contratto "atipico": a) trasferimento del possesso indipendentemente dal relativo diritto	487
3.	<i>Segue:</i> b) patto di manleva.	487
4.	<i>Segue:</i> c) raccolta di informazioni da parte di un operatore economico.	487

5. <i>Segue</i> : contratto di mantenimento	488
6. <i>Segue</i> : aleatorietà convenzionale	488
7. <i>Factoring</i>	488
8. <i>Leasing</i> di godimento e <i>leasing</i> traslativo: nozione e differenze	489
9. <i>Segue</i> : <i>leasing</i> traslativo e vendita con riserva di proprietà	490
10. <i>Segue</i> : applicazione al <i>leasing</i> traslativo delle regole contrattuali . . .	490
11. <i>Segue</i> : <i>leasing</i> e rapporti di locazione	491
12. <i>Segue</i> : <i>leasing</i> finanziario	492
13. <i>Segue</i> : <i>lease back</i> (o <i>leasing</i> di ritorno)	493

Art. 1323. Norme regolatrici dei contratti.	495
---	-----

1. Disciplina giuridica del contratto misto.	495
--	-----

Art. 1324. Norme applicabili agli atti unilaterali.	496
---	-----

1. Applicabilità delle norme interpretative agli atti unilaterali	496
---	-----

CAPO II — DEI REQUISITI DEL CONTRATTO

Art. 1325. Indicazione dei requisiti	496
--	-----

1. Non necessità della manifestazione della volontà negoziale in unico documento per integrare il requisito della forma scritta.	497
2. Forma della risoluzione consensuale del contratto	498
3. Forma richiesta per la negoziazione degli strumenti finanziari.	499
4. Forma degli atti della pubblica amministrazione	499

Sezione I. — Dell'accordo delle parti

Art. 1326. Conclusione del contratto.	500
---	-----

1. Natura e contenuto della proposta contrattuale	500
2. Trasmissione dell'accettazione al proponente	501
3. Accettazione della proposta: efficacia eccezionale del silenzio	501
4. Produzione in giudizio di copia del contratto non sottoscritto dalla parte che lo produce e conclusione del contratto	502
5. Puntuazione del contratto.	502

Art. 1327. Esecuzione prima della risposta dell'accettante	503
--	-----

1. Esecuzione prima della risposta dell'accettante.	503
---	-----

Art. 1328. Revoca della proposta e dell'accettazione	503
--	-----

Art. 1329. Proposta irrevocabile	504
--	-----

1. Proposta irrevocabile.	504
-----------------------------------	-----

Art. 1330. Morte o incapacità dell'imprenditore	504
---	-----

Art. 1331. Opzione	505
------------------------------	-----

1. Opzione: mancata accettazione nel termine	505
--	-----

Art. 1332. Adesione di altre parti al contratto	505
Art. 1333. Contratto con obbligazioni del solo proponente	506
1. Contratti con obbligazioni del solo proponente	506
Art. 1334. Efficacia degli atti unilaterali	507
Art. 1335. Presunzione di conoscenza	507
1. Presunzione di conoscenza degli atti recettizi	507
2. <i>Segue</i> : nel caso di utilizzazione di casella postale	508
Art. 1336. Offerta al pubblico.	508
Art. 1337. Trattative e responsabilità precontrattuale	509
1. La buona fede come clausola generale	509
2. La responsabilità nelle trattative.	510
3. La responsabilità per l'ingiustificato recesso dalle trattative in particolare	510
4. Il danno risarcibile	511
5. La responsabilità precontrattuale della pubblica amministrazione	512
Art. 1338. Conoscenza delle cause d'invalidità	513
1. L'affidamento incolpevole nella validità del contratto.	513
Art. 1339. Inserzione automatica di clausole	514
Art. 1340. Clausole d'uso	514
Art. 1341. Condizioni generali di contratto	514
1. Nozione di contratto per adesione	515
2. Tassatività delle clausole onerose (vessatorie).	516
3. Clausole limitative della responsabilità	516
4. Ipotesi in cui non ricorre o ricorre la vessatorietà della clausola.	517
5. Vessatorietà delle clausole a danno del consumatore.	517
6. Specifica approvazione delle clausole onerose (vessatorie).	518
7. Richiamo in blocco di tutte le condizioni generali (vessatorie e non).	519
8. Riferimento <i>per relationem</i> alle clausole contenute in un distinto documento contrattuale	520
9. Legittimazione del solo aderente a far valere la mancata approvazione per iscritto della clausola vessatoria.	520
Art. 1342. Contratto concluso mediante moduli o formulari	520

Sezione II. — Della causa del contratto

Art. 1343. Causa illecita	521
1. La causa illecita nei c.d. contratti tipici	521

Art. 1344. Contratto in frode alla legge	521
1. Contratto in frode alla legge	522

Art. 1345. Motivo illecito	522
--------------------------------------	-----

Sezione III. — Dell'oggetto del contratto

Art. 1346. Requisiti	522
1. Illiceità dell'oggetto del contratto	522
2. Impossibilità dell'oggetto del contratto	523
3. Determinatezza o determinabilità dell'oggetto del contratto	523
4. Preliminare avente ad oggetto immobile non in regola con le norme di edilizia e di urbanistica	524

Art. 1347. Possibilità sopravvenuta dell'oggetto	525
--	-----

Art. 1348. Cose future	526
----------------------------------	-----

Art. 1349. Determinazione dell'oggetto	526
1. Determinazione dell'oggetto del contratto rimessa all'arbitrio del terzo (e al suo equo apprezzamento)	526

Sezione IV. — Della forma del contratto

Art. 1350. Atti che devono farsi per iscritto	527
---	-----

Art. 1351. Contratto preliminare	528
1. Contratto preliminare con consegna anticipata del bene rispetto alla stipula del definitivo	528
2. Natura del godimento del bene consegnato a seguito di preliminare prima che sia stipulato il definitivo	530
3. Necessità dell'accordo delle parti sui soli elementi essenziali del contratto preliminare	530
4. Rapporti tra contratto preliminare e definitivo	531
5. Effetti della clausola del preliminare di "acquisto per sé o per persona da nominare"	533
6. Differenti effetti del patto di prelazione rispetto al contratto preliminare	534
7. Preliminare di vendita di immobile indiviso	534
8. Preliminare di vendita di immobile in comunione legale stipulato da uno solo dei coniugi	535
9. Preliminare di vendita di alloggio costruito con il contributo dello Stato	536
10. Fissazione del termine per la stipulazione del contratto definitivo e per la liberazione dell'immobile gravato da ipoteca	536
11. Determinazione ontologica del danno per la mancata stipulazione del definitivo	537

12. Mancata designazione, nel preliminare, del notaio incaricato della stipula del definitivo	537
13. Preliminare del preliminare	537
Art. 1352. Forme convenzionali	538
1. Revoca del patto concernente la forma convenzionale.	538

CAPO III — DELLA CONDIZIONE NEL CONTRATTO

Art. 1353. Contratto condizionale	539
1. Legittimità della previsione pattizia dell'inadempimento quale elemento condizionante dell'efficacia del contratto	539
2. Condizione unilaterale	540
3. Contratto sottoposto a condizione con o senza indicazione del termine per il suo avveramento.	541
4. Vendita sotto condizione sospensiva della variazione degli strumenti urbanistici o del rilascio delle autorizzazioni amministrative.	542
5. Condizione sospensiva mista	542
6. La presupposizione: nozione e differenze dalla condizione	543
Art. 1354. Condizioni illecite o impossibili	544
Art. 1355. Condizione meramente potestativa	544
1. Condizione meramente potestativa	545
Art. 1356. Pendenza della condizione	545
1. Inconfigurabilità dell'inadempimento alle obbligazioni contrattuali in pendenza della condizione sospensiva	545
Art. 1357. Atti di disposizione in pendenza della condizione	546
Art. 1358. Comportamento delle parti nello stato di pendenza.	546
1. Comportamento delle parti in pendenza della condizione.	546
Art. 1359. Avveramento della condizione	546
1. Avveramento della condizione	547
Art. 1360. Retroattività della condizione	549
Art. 1361. Atti di amministrazione.	549

CAPO IV — DELL'INTERPRETAZIONE DEL CONTRATTO

Art. 1362. Intenzione dei contraenti.	551
1. Gerarchia delle norme sull'interpretazione	551
2. Criterio letterale	552
3. Atti formali.	554

4. Sindacato di legittimità sull'interpretazione	554
5. Valutazione del comportamento delle parti	555
6. Ambito d'applicabilità delle norme sull'interpretazione: a) negozi unilaterali	556
7. <i>Segue: b)</i> regolamento di condominio	557
8. <i>Segue: c)</i> contratti collettivi	557
9. <i>Segue: d)</i> clausola compromissoria e lodo	559
10. <i>Segue: e)</i> atti <i>mortis causa</i>	560
11. <i>Segue: f)</i> contratti della pubblica amministrazione	562
12. <i>Segue: g)</i> atti amministrativi	562
13. <i>Segue: h)</i> atti processuali	562
14. <i>Segue: i)</i> contratti collegati	563
Art. 1363. Interpretazione complessiva delle clausole	564
1. Necessità dell'interpretazione complessiva	564
2. Contratti collettivi	565
3. Atti amministrativi	565
Art. 1364. Espressioni generali	566
1. Estensione dell'oggetto del contratto	566
Art. 1365. Indicazioni esemplificative	566
Art. 1366. Interpretazione di buona fede	567
1. Interpretazione oggettiva del contratto	567
2. Poteri del giudice	567
3. Contratti di assicurazione	567
4. Atti amministrativi	569
Art. 1367. Conservazione del contratto	570
1. Principio di conservazione	570
2. Contratti della p.a.	572
Art. 1368. Pratiche generali interpretative	572
1. Usi interpretativi	572
Art. 1369. Espressioni con più sensi	573
Art. 1370. Interpretazione contro l'autore della clausola	573
Art. 1371. Regole finali	573
1. Equo contemperamento degli interessi: portata	574

CAPO V — DEGLI EFFETTI DEL CONTRATTO

Sezione I. — Disposizioni generali

Art. 1372. Efficacia del contratto	575
1. Soggetti cui è limitata l'efficacia	576
2. Risoluzione consensuale	576
3. <i>Segue:</i> nei rapporti di lavoro	577
4. Rilevabilità d'ufficio della risoluzione consensuale	579
5. Contratti della pubblica amministrazione	579
Art. 1373. Recesso unilaterale	580
1. Corrispettivo	580
2. Recesso convenzionale	581
Art. 1374. Integrazione del contratto	581
1. Integrazione	582
Art. 1375. Esecuzione di buona fede	582
1. Buona fede quale fonte d'integrazione del contratto: <i>a)</i> in generale	582
2. <i>Segue: b)</i> la violazione e le sue conseguenze	583
3. Casi di specie: <i>a)</i> frazionamento della pretesa creditoria	584
4. <i>Segue: b)</i> contratti bancari	585
5. <i>Segue: c)</i> agenzia	586
6. <i>Segue: d)</i> mutuo di scopo	586
7. <i>Segue: e)</i> fideiussione	587
8. <i>Segue: f)</i> contratto di assicurazione	587
9. <i>Segue: g)</i> contratti agrari	589
10. <i>Segue: h)</i> società	589
11. <i>Segue: i)</i> appalto di opere pubbliche	589
12. <i>Segue: l)</i> rapporti di lavoro	591
13. Credito fondiario	592
Art. 1376. Contratto con effetti reali	592
1. Espropriazione: cessione volontaria	593
Art. 1377. Trasferimento di una massa di cose	593
Art. 1378. Trasferimento di una cosa determinata solo nel genere	593
1. La vendita di genere: fattispecie	594
Art. 1379. Divieto di alienazione	594
1. Patto di prelazione	594
2. Vincolo di destinazione senza limite di tempo	595
Art. 1380. Conflitto tra più diritti personali di godimento	595

Art. 1381. Promessa dell'obbligazione o del fatto del terzo	595
---	-----

Sezione II. — Della clausola penale e della caparra

Art. 1382. Effetti della clausola penale	595
1. Imputabilità dell'inadempimento	596
Art. 1383. Divieto di cumulo	596
Art. 1384. Riduzione della penale	596
1. Riducibilità d'ufficio	597
2. Condizioni per la riduzione	597
3. Criteri di valutazione e apprezzamento del giudice.	597
Art. 1385. Caparra confirmatoria.	599
1. Natura della caparra confirmatoria	599
2. Dazione differita della caparra	601
3. La caparra nel contratto preliminare	601
4. Caparra e acconto prezzo	602
5. Presupposto del recesso: l'inadempimento	602
6. Danni ulteriori	603
7. Domanda di esecuzione o di risoluzione del contratto; mutamento di domanda	603
Art. 1386. Caparra penitenziale.	605

CAPO VI — DELLA RAPPRESENTANZA

Art. 1387. Fonti della rappresentanza	606
1. Conferimento della rappresentanza	606
2. Il principio <i>delegatus delegari non potest</i>	606
3. Rappresentanza processuale.	607
4. Agente raccomandatario	607
Art. 1388. Contratto concluso dal rappresentante	607
1. <i>Contemplatio domini</i>	608
2. Legittimazione del rappresentante e del rappresentato	609
Art. 1389. Capacità del rappresentante e del rappresentato	609
1. Capacità naturale	609
Art. 1390. Vizi della volontà	610
Art. 1391. Stati soggettivi rilevanti	610
1. Azione revocatoria ordinaria	610
Art. 1392. Forma della procura.	611

1. Procura per atto di costituzione in mora e diffida ad adempiere . . .	611
2. Procura per <i>denuntiatio</i> e prelazione.	612
Art. 1393. Giustificazione dei poteri del rappresentante.	613
Art. 1394. Conflitto d'interessi	613
1. Amministratori di società; fideiussione	613
Art. 1395. Contratto con se stesso	614
1. Contratto con se stesso e conflitto d'interessi	614
2. Autorizzazione del rappresentato	614
Art. 1396. Modificazione ed estinzione della procura	615
Art. 1397. Restituzione del documento della rappresentanza.	616
Art. 1398. Rappresentanza senza potere	616
1. Contratto concluso dal rappresentante senza potere: negozio <i>in itinere</i>	616
2. Legittimazione ad eccepire il difetto di rappresentanza	616
3. Rappresentanza apparente	617
Art. 1399. Ratifica	618
1. Legittimazione alla ratifica	618
2. Requisiti della ratifica	619
3. Efficacia retroattiva: atti unilaterali.	620
Art. 1400. Speciali forme di rappresentanza	620
CAPO VII — DEL CONTRATTO PER PERSONA DA NOMINARE	
Art. 1401. Riserva di nomina del contraente	621
1. Dichiarazione di nomina	621
2. Contratto preliminare.	621
Art. 1402. Termine e modalità della dichiarazione di nomina	622
1. Dichiarazione di nomina; comunicazione; legittimazione	623
Art. 1403. Forma di pubblicità.	623
Art. 1404. Effetti della dichiarazione di nomina	623
Art. 1405. Effetti della mancata dichiarazione di nomina	624
1. Effetti della mancata dichiarazione di nomina	624
CAPO VIII — DELLA CESSIONE DEL CONTRATTO	
Art. 1406. Nozione	624

Indice-sommario

1. Cessione del patto di riscatto	625
2. Cessione del contratto di locazione.	625
Art. 1407. Forma	626
Art. 1408. Rapporti fra contraente ceduto a cedente	626
Art. 1409. Rapporti tra contraente ceduto e cessionario	626
Art. 1410. Rapporti tra cedente e cessionario	627

CAPO IX — DEL CONTRATTO A FAVORE DI TERZI

Art. 1411. Contratto a favore di terzi	627
1. Contenuto della prestazione al terzo.	628
2. Posizione del terzo beneficiario.	628
3. Rifiuto del terzo	628
4. Trasporto	629
5. Patto parasociale	629
6. Contratto preliminare.	629
Art. 1412. Prestazione al terzo dopo la morte dello stipulante	630
Art. 1413. Eccezioni opponibili dal promittente al terzo	630

CAPO X — DELLA SIMULAZIONE

Art. 1414. Effetti della simulazione tra le parti	631
1. Interposizione fittizia e reale di persona	632
2. Controdichiarazione.	633
3. Negozio unilaterale	634
4. Negozio fiduciario	634
5. Negozio concluso dal legale rappresentante	635
6. Simulazione e società.	635
7. Criteri di determinazione della competenza per la domanda di simulazione	636
8. Litisconsorzio e intervento	636
9. Domande nuove	637
10. Giudicato	638
11. Prescrizione.	638
Art. 1415. Effetti della simulazione rispetto ai terzi.	639
1. Nozione di terzo	639
2. Retratto agrario	641
3. Posizione del curatore fallimentare	641
4. Interesse alla dichiarazione d'inefficacia di un atto ingiuntivo successivo alla simulazione	642
5. La simulazione e l'amministrazione finanziaria	642

Art. 1416. Rapporti con i creditori	643
1. Negozio fiduciario	643
2. Simulazione e revocatoria	644
Art. 1417. Prova della simulazione	644
1. Prova della simulazione tra le parti: <i>a)</i> interrogatorio formale	644
2. <i>Segue: b)</i> presunzioni	644
3. Nozione di terzo	645
4. Erede legittimario	645
5. Accertamento della simulazione: incensurabilità	645

CAPO XI — DELLA NULLITÀ DEL CONTRATTO

Art. 1418. Cause di nullità del contratto	647
1. Richiami di dottrina	648
2. L'invalidità	648
3. Nullità e inesistenza	649
4. Sanzioni penali e nullità	649
5. Violazione di norme imperative: <i>a)</i> in generale	650
6. <i>Segue: b)</i> norme costituzionali	652
7. <i>Segue: c)</i> effetti dell'abrogazione o sopravvenienza di norme imperative	654
8. <i>Segue: d)</i> fattispecie in tema di contratti collettivi di lavoro	655
9. Estensione della nullità	655
10. Effetti: <i>a)</i> ripetizione di indebito	656
11. <i>Segue: b)</i> risarcimento del danno	656
12. Atti soggetti ad autorizzazione	657
13. Nullità in materia di prestazioni professionali	658
14. Abusi edilizi. Violazione di norme urbanistiche: <i>a)</i> generalità	660
15. <i>Segue: b)</i> in tema di trasferimenti immobiliari	660
16. <i>Segue: c)</i> in tema di contratto preliminare	661
17. Nullità virtuale	662
18. Causa illecita: <i>a)</i> vendita con patto di riscatto	663
19. <i>Segue: b)</i> permuta	664
20. <i>Segue: c)</i> il preliminare di preliminare	664
21. <i>Segue: d)</i> contratti di scambio	665
22. <i>Segue: e)</i> in tema di prelazione agraria	666
23. Indeterminabilità dell'oggetto: <i>a)</i> in generale	666
24. <i>Segue: b)</i> in tema di contratto preliminare	667
25. <i>Segue: c)</i> in tema di conciliazione in sede sindacale	668
26. <i>Segue: d)</i> dichiarazione di rinuncia a diritti "con riserva"	668
27. In tema di possesso	669
28. In tema di fallimento. Violazione degli artt. 62 e 63 d.lgs. n. 270 del 1999	669
29. <i>Segue:</i> nullità dell'atto istitutivo del c.d. trust liquidatorio anticoncorsuale	670
30. Contratti bancari. Violazione dei doveri di informazione	672
31. <i>Segue: a)</i> nullità delle clausole per indeterminatezza dell'oggetto	672

32. <i>Segue: b)</i> nullità per difetto di causa.	673
33. <i>Segue: c)</i> nullità per difetto di forma scritta	674
34. <i>Segue: d)</i> limite di finanziabilità <i>ex art. 38 t.u.b.</i>	676
35. <i>Segue: e)</i> mutuo	678
36. <i>Segue: f)</i> massimo scoperto	678
37. In tema di condominio. Regolamento condominiale	679
38. <i>Segue:</i> parcheggio	679
39. Appalto privato	680
40. Opere pubbliche	681
41. Accordi prematrimoniali	682
42. Donazione indiretta	683
43. <i>Segue:</i> mancata allegazione del certificato di destinazione urbanistica <i>ex art. 18, comma 2, della l. 28 febbraio 1985 n. 47</i>	684
44. Vendita di cosa futura	685
45. Locazione	685
46. Mandato	687
47. Fideiussione prestata da compagnia assicurativa	687
48. Società. Atto costitutivo	687
49. <i>Segue:</i> alienazione di quote	688
50. Espropriazione per pubblica utilità	689
51. Pubblico impiego	689
52. Previdenza sociale.	690
53. Nullità in materia di edilizia residenziale.	690
54. Nullità per violazione dell'ordinamento sportivo	691
55. Contratti della p.a.	692
56. Fattispecie varie.	692
Art. 1419. Nullità parziale.	694
1. Richiami di dottrina	694
2. La nullità parziale.	694
3. Sostituzione di clausole nulle con norme imperative: <i>a)</i> in generale.	695
4. <i>Segue: b)</i> rinuncia alla risoluzione	695
5. <i>Segue: c)</i> agenzia	695
6. <i>Segue: d)</i> mutuo	696
7. In tema di contratto preliminare.	696
8. Locazione	697
9. In tema di condominio: esclusione del trasferimento di parti comuni.	698
10. <i>Segue:</i> parcheggi	698
11. Operazioni <i>ex art. 38 t.u.b.</i> Limite di finanziabilità stabilito dalla Banca d'Italia	699
12. Interessi usurari	699
13. Contratti della p.a. Appalti	700
14. Contratti collettivi ed individuali di lavoro	701
15. <i>Segue:</i> apposizione del termine al contratto di lavoro	703
16. Contratti dei professionisti	703
17. Edilizia popolare.	703
18. Contratti agrari	705
Art. 1420. Nullità del contratto plurilaterale	705

1.	Fallimento	706
2.	Comunione ereditaria	706
Art. 1421.	Legittimazione all'azione di nullità	706
1.	Richiami di dottrina	707
2.	Legittimazione all'azione di nullità	707
3.	<i>Segue: a)</i> condominio	708
4.	<i>Segue: b)</i> società	709
5.	Poteri del giudice nella rilevabilità d'ufficio della nullità	709
6.	Cosa giudicata civile	714
7.	Deduzione di causa di nullità contrattuale diversa da quella invocata nei gradi di merito	715
8.	Appello	715
9.	Prescrizione e decadenza civile	716
10.	Fallimento	716
11.	Donazione	716
Art. 1422.	Imprescrittibilità dell'azione di nullità	717
1.	Decorrenza del termine di prescrizione per azioni conseguenti alla nullità	717
2.	In tema di azione di simulazione	717
3.	Lavoro	717
Art. 1423.	Inammissibilità della convalida	718
1.	Rinnovazione del licenziamento disciplinare	718
2.	Fattispecie in tema di rapporto di lavoro giornalistico	718
Art. 1424.	Conversione del contratto nullo	719
1.	Rilievo di ufficio della nullità. Estensione alla rilevabilità di una possibile conversione del contratto nullo	719
2.	Intenzione dei contraenti	719
3.	Conversione del licenziamento	720
4.	Convalida del contratto annullabile	720
5.	In tema di locazione	721

CAPO XII — DELL'ANNULLABILITÀ DEL CONTRATTO

Sezione I. — Dell'incapacità

Art. 1425.	Incapacità delle parti	721
1.	In generale	722
2.	Verifica presupposti incapacità	722
3.	Omessa lettura del contratto da parte di chi l'ha sottoscritto	722
Art. 1426.	Raggiri usati dal minore	723
1.	Norma eccezionale	723

Sezione II. — Dei vizi del consenso

Art. 1427. Errore, violenza e dolo	723
1. Disciplina applicabile alla dichiarazione dei redditi	724
2. Disciplina applicabile ai lodi arbitrari in materia di lavoro	725
3. Divieto di riqualificazione della domanda	725
Art. 1428. Rilevanza dell'errore	725
Art. 1429. Errore essenziale	725
1. In generale	726
2. Verifica delle intenzioni delle parti.	726
3. In tema di intermediazione finanziaria	726
Art. 1430. Errore di calcolo	727
1. In generale	727
2. In tema di appalto di opere pubbliche	727
Art. 1431. Errore riconoscibile	728
1. Errore bilaterale	728
2. Applicabilità del principio	728
3. Contenuto del contratto non corrispondente alla comune reale volontà delle parti	729
4. Lavoro subordinato. Retribuzione	729
5. Prelazione agraria	730
Art. 1432. Mantenimento del contratto rettificato	730
1. In tema di annullabilità degli atti compiuti senza l'autorizzazione del giudice tutelare	731
Art. 1433. Errore nella dichiarazione o nella sua trasmissione	731
1. Verifica della reale intenzione delle parti	731
Art. 1434. Violenza	732
1. Minaccia di far valere un diritto	732
2. Riqualificazione come domanda di annullamento per dolo	733
Art. 1435. Caratteri della violenza	733
1. Caratteri e requisiti della violenza	734
Art. 1436. Violenza diretta contro terzi	735
Art. 1437. Timore riverenziale	735
Art. 1438. Minaccia di far valere un diritto	735
1. La minaccia di far valere un diritto	735
2. Società	736

3.	Rapporti di lavoro	737
4.	Alimenti e mantenimento	738
Art. 1439. Dolo		
1.	Il dolo in genere	739
2.	Caratteristiche del raggio	740
3.	Il principio <i>fraus omnia corrumpit</i>	741
4.	Fallimento	741
5.	Rapporti di lavoro	741
6.	Pubblicità ingannevole	742
7.	Truffa	743
Art. 1440. Dolo incidente		
1.	Vendita	744
2.	Società	744
3.	Contratti agrari	746
<i>Sezione III. — Dell'azione di annullamento</i>		
Art. 1441. Legittimazione		
1.	Legittimazione	746
2.	<i>Segue</i> : da parte del convenuto per l'adempimento	747
3.	Effetti dell'annullamento	748
4.	Contratti della p.a.	748
5.	Società	748
6.	Consenso del coniuge non stipulante	749
7.	Opere pubbliche	749
8.	Mediazione obbligatoria	749
Art. 1442. Prescrizione		
1.	Inapplicabilità dell'art. 2947, comma 3, all'azione di annullamento	750
2.	Lavoro subordinato	750
3.	Profili processuali	750
4.	Applicazione del comma 4	751
5.	Società	751
Art. 1443. Ripetizione contro il contraente incapace		
Art. 1444. Convalida		
1.	Convalida tacita	752
2.	Opere pubbliche	753
Art. 1445. Effetti dell'annullamento nei confronti dei terzi		
Art. 1446. Annullabilità nel contratto plurilaterale		
1.	Contratto preliminare	754

CAPO XIII — DELLA RESCISSIONE DEL CONTRATTO

Art. 1447. Contratto concluso in istato di pericolo	754
Art. 1448. Azione generale di rescissione per lesione	754
1. L'approfittamento dello stato di bisogno	755
Art. 1449. Prescrizione	755
Art. 1450. Offerta di modificazione del contratto	755
1. In generale	756
Art. 1451. Inammissibilità della convalida	756
Art. 1452. Effetti della rescissione rispetto ai terzi	756

CAPO XIV — DELLA RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Sezione I. — Della risoluzione per inadempimento

Art. 1453. Risolubilità del contratto per inadempimento	757
1. La domanda di risoluzione	757
2. <i>Segue: a)</i> risoluzione implicita	758
3. <i>Segue: b)</i> reciproche domande di risoluzione	758
4. <i>Segue: c)</i> effetti della domanda di risoluzione	759
5. Caparra	761
6. Esercizio dello <i>ius variandi</i>	762
7. Prova dell'inadempimento	763
8. Mutuo dissenso	763
9. Profili processuali	764
10. Prescrizione	767
11. Recesso	767
12. Promessa dell'obbligazione o del fatto del terzo	767
13. Contratto a favore del terzo	768
14. Contratti della p.a.	768
15. Opere pubbliche	768
16. Contratto preliminare	770
17. <i>Segue:</i> preliminare di vendita di cosa altrui	770
18. Vendita	771
19. <i>Segue:</i> vendita sottoposta a condizione sospensiva	772
20. Locazione	773
21. <i>Segue:</i> risarcimento del danno	774
22. Appalto privato	776
23. Società	777
24. Lavoro	778
25. <i>Segue:</i> opera intellettuale	779
26. Arbitraggio	780
27. Comodato	780

28. Edilizia e urbanistica	780
29. Assicurazione	781
30. Contratti agrari	781
31. <i>Segue</i> : atto ai sensi dell'art. 5, comma 1, l. 3 giugno 1940 n. 1078. . .	782
32. Fallimento	783
33. Domande contrapposte.	783
Art. 1454. Diffida ad adempiere	784
1. In genere	784
2. <i>Segue</i> : contenuto della diffida	784
3. Valutazione della congruità del termine	785
4. <i>Segue</i> : a) fissazione di termine per adempiere inferiore a quindici giorni.	785
5. <i>Segue</i> : b) decorrenza dei termini in caso di reiterazione di atti di diffida ad adempiere.	786
6. Implicita domanda di risoluzione giudiziale <i>ex</i> art. 1453	786
7. Esercizio del diritto di recesso a seguito di diffida ad adempiere . . .	787
8. Valutazione dell'inadempimento <i>ex</i> art. 1455	787
9. Intimazione di adempiere in misura superiore al dovuto	788
10. Oneri gravanti sulla parte intimante	788
11. Esclusione della necessità della diffida ad adempiere	788
Art. 1455. Importanza dell'inadempimento.	789
1. Criterio di valutazione	789
2. Valutazione dell'inadempimento	789
3. <i>Segue</i> : a) parametri negativi. Fatto colposo del debitore	791
4. <i>Segue</i> : b) parametri negativi. Acquiescenza del creditore	791
5. Inadempimento parziale	791
6. Diffida ad adempiere	792
7. Irrilevanza della costituzione in mora ai fini dell'azione di risoluzione. .	792
8. Insindacabilità della motivazione in Cassazione.	792
9. Recesso	793
10. Locazione	793
11. <i>Segue</i> : valutazione dell'inadempimento del conduttore in corso di causa.	794
12. Appalto	794
13. Sequestro conservativo.	794
14. <i>Franchising</i>	794
15. Opere pubbliche	795
16. Successioni e donazione	795
Art. 1456. Clausola risolutiva espressa.	795
1. In generale	796
2. <i>Ius variandi</i>	796
3. Valutazione dell'inadempimento	797
Art. 1457. Termine essenziale per una delle parti	797
1. In generale	797

Indice-sommario

2.	Rinuncia al termine.	798
3.	Compatibilità con la clausola penale.	798
Art. 1458.	Effetti della risoluzione	798
1.	In generale	799
2.	<i>Segue</i> : a seguito dell'esercizio dell'eccezione di inadempimento	799
3.	Necessità della domanda restitutoria	799
4.	Natura del debito restitutorio	800
5.	Rinuncia agli effetti della risoluzione	800
6.	Fallimento	800
7.	Risoluzione parziale anche per i contratti ad esecuzione istantanea	801
Art. 1459.	Risoluzione nel contratto plurilaterale	801
Art. 1460.	Eccezione d'inadempimento	802
1.	Contratti ad esecuzione continuata o periodica	802
2.	Criterio di proporzionalità.	803
3.	Legittimità dell'eccezione di inadempimento fondata sul mancato rispetto dell'art 2087	803
4.	Abuso di autotutela.	803
5.	<i>Segue</i> : in tema di assicurazione	804
6.	Contratto preliminare.	804
7.	Clausola risolutiva espressa	805
8.	Opere pubbliche	805
Art. 1461.	Mutamenti nelle condizioni patrimoniali dei contraenti	805
1.	In tema di revocatoria fallimentare	805
2.	Applicabilità al contratto preliminare.	806
Art. 1462.	Clausola limitativa della proponibilità di eccezioni	807
<i>Sezione II. — Dell'impossibilità sopravvenuta</i>		
Art. 1463.	Impossibilità totale	807
1.	Onere della prova	807
2.	Lavoro.	808
3.	<i>Leasing</i> finanziario	808
4.	Opere pubbliche	809
5.	Successione <i>mortis causa</i>	809
Art. 1464.	Impossibilità parziale	810
1.	Lavoro subordinato e giustificato motivo di licenziamento	810
Art. 1465.	Contratto con effetti traslativi o costitutivi	811
Art. 1466.	Impossibilità nel contratto plurilaterale	812

Sezione III. — Dell'eccessiva onerosità

Art. 1467. Contratto con prestazioni corrispettive	812
1. Presupposizione	812
2. Appalto	813
3. Società	813
4. Svalutazione monetaria	813
Art. 1468. Contratto con obbligazioni di una sola parte.	814
Art. 1469. Contratto aleatorio	814
1. Aleatorietà convenzionale	814

CAPO XIV-BIS — DEI CONTRATTI DEL CONSUMATORE

Art. 1469-bis. Contratti del consumatore	815
1. Diritto transitorio	816
2. Foro del consumatore	817
3. Diritto comunitario	818
4. Esclusione della qualifica di consumatore	818
5. Assicurazione.	819
6. Vendita. Clausola di esclusione della garanzia.	820

TITOLO III — Dei singoli contratti

CAPO I — DELLA VENDITA

Sezione I. — Disposizioni generali

Art. 1470. Nozione	824
1. Introduzione. Nozione ed elementi strutturali tipici. Parti del contratto di vendita. Acquisto effettuato dal coniuge in regime di comunione dei beni	825
2. Parti della vendita: alienazione del fondo comune effettuata dalla comunione ereditaria	826
3. Vendita da parte di un coerede dei propri diritti su alcuni beni della comunione	827
4. Vendita di unità abitativa e obbligo di formazione del regolamento di condominio. Obbligo di contribuzione alle spese del condominio a carico dell'acquirente dopo la vendita dell'unità immobiliare	827
5. L'accordo. Conclusione del contratto: accertamento in giudizio	828
6. Vendita da piazza a piazza: momento di conclusione del contratto.	829
7. Oggetto e forma della vendita immobiliare: planimetria	829
8. Forma della vendita di autoveicoli: sufficienza dell'accordo verbale	830

9.	Nullità della vendita per impossibilità o mancanza dell'oggetto	831
10.	Nullità formali della vendita di immobili e produzione di una dichiarazione sostitutiva di atto notorio	832
11.	Compravendita di costruzione realizzata in mancanza di licenza edilizia e in difformità della licenza edilizia	833
12.	Patti accessori alla vendita: nullità della clausola che imponga all'acquirente obblighi di non fare, senza limiti di tempo	834
13.	Illiceità del contratto di vendita per elusione fiscale	835
14.	Causa illecita per frode alla legge: il caso della vendita con patto di riscatto o di retrovendita a scopo di garanzia	835
15.	Vendita fiduciaria e <i>trust</i>	836
16.	Annullabilità del contratto per incapacità naturale: divario tra prezzo di mercato e prezzo esposto	839
17.	Trasferimento <i>ope legis</i> delle servitù inerenti al fondo oggetto della vendita	839
18.	Struttura aleatoria o commutativa della vendita	840
19.	Collegamento negoziale tra vendita e locazione finanziaria: rilevanza delle cause di invalidità della vendita sul contratto collegato	842
20.	Contratto di finanziamento (mutuo di scopo) e collegamento negoziale con la vendita	843
21.	Condizione sospensiva. Liceità della vendita di terreno sotto condizione sospensiva dell'approvazione di variante urbanistica	844
22.	La vendita e le figure affini. L'identificazione del tipo contrattuale ai fini delle agevolazioni tributarie	845
23.	Cessione di alloggio popolare ed economico in proprietà	845
24.	Contratto di <i>rent to buy</i>	846
25.	Patto di esclusiva	847
26.	L'elemento del prezzo. Sproporzione tra le prestazioni e revocatoria fallimentare.	847
27.	Prezzo assolutamente privo di valore o notevolmente inferiore al valore di mercato	848
28.	Caparra e anticipazione del prezzo.	848
29.	Simulazione relativa del prezzo: litisconsorzio necessario con ogni acquirente.	849
30.	Utilizzabilità della vendita per realizzare una donazione indiretta	849
31.	Il pagamento del prezzo della compravendita effettuato mediante consegna di cambiali	850
32.	Prova del pagamento del prezzo: Veridicità intrinseca delle dichiarazioni contenute nell'atto pubblico	850
33.	L'elemento del prezzo e la distinzione dalla permuta	850
34.	Vendita preliminare e definitiva: accertamento in giudizio	852
35.	Contratto preliminare: prescrizione del diritto alla stipula del definitivo	852
36.	Preliminare di vendita immobiliare ad effetti anticipati	853
37.	Sentenza di esecuzione in forma specifica di un preliminare di vendita: esclusione della rivalutazione automatica del prezzo.	853
38.	Preliminare di vendita di cosa da costruire	854
39.	Contratto preliminare: requisiti di identificabilità dell'oggetto.	855

40. Contratto preliminare: azione diretta alla esecuzione coattiva dell'obbligo di stipulare la vendita	856
41. Contratto preliminare di vendita: fallimento di una delle parti	856
42. Patti preparatori della vendita e prelazione	859
43. Patto di prelazione senza limiti di tempo	859
44. Differenze dall'appalto	860
Art. 1471. Divieti speciali di comprare	864
1. Legittimazione all'azione di nullità: onere della prova di un concreto interesse dell'attore	864
2. Carattere tassativo dei divieti.	865
Art. 1472. Vendita di cose future.	866
1. Distinzione dalla vendita generica: vendita di un'autovettura designata solo per marca, tipo e accessori.	866
2. Momento di trasferimento del diritto: venuta ad esistenza della cosa.	867
3. Permuta di cosa presente con cosa futura	868
4. Vendita di cosa da costruire.	868
5. Disciplina speciale per la tutela dei diritti patrimoniali degli acquirenti di immobili da costruire	869
6. Cessione onerosa di crediti futuri: momento di realizzazione dell'effetto traslativo	871
7. <i>Emptio spei</i> ed <i>emptio rei speratae</i>	872
8. Nullità della vendita per mancata venuta ad esistenza della cosa nell'ipotesi di <i>emptio rei speratae</i>	873
Art. 1473. Determinazione del prezzo affidata a un terzo.	876
1. Determinabilità del prezzo negli accordi amichevoli di cessione volontaria non preceduta da dichiarazione di pubblica utilità	876
Art. 1474. Mancanza di determinazione espressa del prezzo	877
1. Riferimento al <i>giusto prezzo</i> : accertamento della volontà delle parti	878
2. Mancato ricorso al giudice per la determinazione del prezzo <i>ex art. 1474 c.c.</i>	879
3. Prezzo correntemente praticato dal venditore. Inapplicabilità alla vendita di cose specifiche	879
4. Estensione del principio all'affitto. Determinazione integrativa del canone da parte del giudice con riferimento al prezzo di mercato.	880
Art. 1475. Spese della vendita	881
1. Onorari spettanti al professionista per la redazione di una relazione tecnica per il frazionamento e di una planimetria	881
2. Spese relative all'accatastamento dell'immobile e ai compensi spettanti ad un professionista	882
3. Oneri per la redazione di un preliminare affidato ad un professionista: esclusione dalle spese	883
4. Spesa inerente la provvigione dovuta al mediatore.	883

5.	Onere di registrazione delle sentenze civili: inapplicabilità del principio di cui all'art. 1475	885
6.	Estraneità al sinallagma contrattuale	885
7.	Imposta di registro	886

§ 1. — *Delle obbligazioni del venditore*

Art. 1476.	Obbligazioni principali del venditore	886
1.	Vendita di cosa generica: autovettura designata solo per marca, tipo e accessori	886
2.	Negoziato traslativo del diritto reale: inconfigurabilità del costituito possessorio implicito	887
3.	Contratto preliminare: consegna della cosa o dei titoli e dei documenti relativi	888
4.	Obbligo strumentale del venditore di custodia della cosa prima della sua consegna al compratore	888
5.	Contratto di permuta ad efficacia obbligatoria: effetto traslativo correlato all'acquisto o alla venuta ad esistenza della cosa	888
6.	Onere della prova dell'adempimento dell'obbligo di consegna	889
7.	Obbligo del venditore di liberare l'immobile	889
Art. 1477.	Consegna della cosa	890
1.	Mancanza del certificato di abitabilità	890
2.	Responsabilità del venditore per l'alienazione a terzi della cosa ed il conseguente mancato godimento da parte dell'originario acquirente	895
3.	Restituzione della merce viziata al venditore da parte del compratore	895
4.	Attestazione di certificazione energetica	895
5.	Compravendita di un autoveicolo	896
6.	Acquisto <i>ex art. 1153 c.c.</i> di autoveicolo non immatricolato e consegna del certificato di conformità	896
7.	Vendita di animali: insussistenza dell'obbligo di consegna della certificazione sanitaria	897
8.	Conseguenze del trasferimento della detenzione della cosa. Responsabilità civile da cosa in custodia	897
9.	Contratto preliminare: obbligo di consegna degli elaborati necessari per la redazione delle tabelle millesimali	897
10.	Applicabilità alla vendita forzata immobiliare	898
Art. 1478.	Vendita di cosa altrui	899
1.	Preliminare di vendita di cosa altrui	899
2.	Vendita di autovettura designata solo per marca, tipo e accessori: vendita di cosa generica	900
3.	Inadempimento del preliminare di vendita di cosa altrui: determinazione del danno e degli interessi	901
4.	Truffa: vendita di cosa non propria e altruità taciuta all'acquirente	901
5.	Alienazione <i>a non domino</i>	901
6.	Acquisto <i>mortis causa</i>	901

Art. 1479. Buona fede del compratore	902
1. In generale	902
2. Contratto preliminare: inapplicabilità della disciplina	903
3. Irrilevanza della colpa del venditore e della buona fede dell'acquirente ai fini della operatività della garanzia	904
4. Mutamento delle condizioni patrimoniali dei promittenti venditori	904
5. Bene di proprietà controversa: carattere non aleatorio del contratto	904
Art. 1480. Vendita di cosa parzialmente di altri	905
1. Fondamento della regola	905
2. Risoluzione del contratto: applicazione della regola all'ipotesi della cosa gravata da oneri o diritti di godimento di terzi	905
3. Delimitazione della figura e vendita da parte di un coerede dei propri diritti su alcuni beni della comunione: effetti obbligatori	906
4. Vendita della quota sociale caduta in successione <i>mortis causa</i> da parte di alcuni coeredi prima della divisione: efficacia meramente obbligatoria della cessione	906
5. Riduzione del prezzo Natura di debito di valuta e non di valore dell'obbligo di restituzione del prezzo pagato in eccesso	907
6. Onere probatorio a carico del compratore	907
7. Costruzione abusiva: applicazione dei principi di cui agli artt. 1480 e 1489	908
Art. 1481. Pericolo di rivendica	908
1. Sospensione del pagamento del prezzo in caso di pericolo di rivendica: conformità a buona fede; serietà, concretezza ed attualità del pericolo di rivendica	909
2. Applicabilità della disciplina al contratto preliminare	909
3. Pericolo di riscatto ad opera del titolare della prelazione agraria violata	910
4. Debenza degli interessi compensativi sul prezzo ai sensi dell'art. 1499, anche in caso di sospensione del pagamento del prezzo	911
Art. 1482. Cosa gravata da garanzie reali o da altri vincoli	912
1. Facoltà del compratore di chiedere al giudice la fissazione di un termine per la cancellazione	912
2. Vincolo a favore di terzi	913
3. Trascrizione di domanda giudiziale sul bene: applicabilità analogica della garanzia	913
4. Applicabilità della norma al contratto preliminare	913
Art. 1483. Evizione totale della cosa	915
1. In generale: presupposti della garanzia per evizione. Riscatto agrario	915
2. Espropriazione forzata o per pubblica utilità	916
3. Pretesa del proprietario del fondo confinante diretta a ottenere il rispetto delle limitazioni legali della proprietà	917
4. Assenza di servitù attiva promessa	918
5. Confisca e sequestro penale	919

6.	Cosa promessa in vendita proveniente da donazione.	919
7.	Intervento rivendicativo del terzo per fatto successivo alla conclusione del contratto di compravendita	919
8.	Irrilevanza della colpa del venditore	920
9.	Conseguenze restitutorie connesse all'evizione totale.	920
10.	Danno da evizione: incongruità del criterio del prezzo d'asta	921
Art. 1484.	Evizione parziale.	921
1.	Beni immobili gravati da diritti reali. Fondo successivamente rivelatosi gravato da un diritto di superficie	922
2.	Assenza di servitù attiva promessa: inconfigurabilità dell'evizione parziale e applicabilità dell'art. 1489 c.e.	923
Art. 1485.	Chiamata in causa del venditore.	923
1.	Inapplicabilità della norma alla garanzia per vizi	923
2.	Spese processuali sostenute dal venditore	924
Art. 1486.	Responsabilità limitata del venditore.	925
1.	Facoltà del venditore di liberarsi delle conseguenze della garanzia	925
2.	Responsabilità del notaio e del venditore	926
3.	Novità della domanda di rimborso nei confronti del venditore ai sensi dell'art. 1486 c.e.	926
Art. 1487.	Modificazione o esclusione convenzionale della garanzia	927
1.	Intervento rivendicativo del terzo successivo alla conclusione del contratto di compravendita.	927
Art. 1488.	Effetti dell'esclusione della garanzia	928
1.	Struttura aleatoria della vendita con esclusione della garanzia	928
Art. 1489.	Cosa gravata da oneri o da diritti di godimento di terzi	929
1.	In generale: distinzione dalla evizione totale o parziale	930
2.	Ambito applicativo della norma: esclusione degli oneri e diritti apparenti o conosciuti dal compratore	931
3.	Irrilevanza di mere situazioni di fatto	932
4.	Applicabilità al contratto preliminare.	932
5.	Servitù coattive di acquedotto e di scarico di acqua: necessità di uno specifico provvedimento amministrativo	933
6.	Inesistenza di servitù attive dichiarate dal venditore	934
7.	Concorso tra diritto intavolato e diritto extra-tavolare non incompatibile	935
8.	Violazione delle limitazioni legali della proprietà.	936
9.	Provvedimento amministrativo diretto ad imporre al responsabile di eseguire gli interventi di messa in sicurezza, bonifica e ripristino ambientale	937
10.	Fermo amministrativo sul veicolo	938

11. Presunzione di conoscenza delle prescrizioni dei piani regolatori, dei regolamenti edilizi e dei vincoli paesaggistici generali	938
12. Vincolo di inedificabilità imposto in forza di uno specifico provvedimento amministrativo	941
13. Garanzia esplicita del venditore circa la potenzialità edificatoria del suolo	941
14. Costruzione realizzata in difformità dal titolo edilizio	941
15. Pagamento di oneri derivanti da procedimenti di regolarizzazione urbanistico-edilizia	944
16. Criterio generale sancito dall'art. 1455 c.e.	946
Art. 1490. Garanzia per i vizi della cosa venduta	946
1. Vizi della cosa e consegna di <i>aliud pro alio</i>	947
2. Ipotesi concrete di <i>aliud pro alio</i>	952
3. Gravità dei vizi. Principio generale della non scarsa importanza dell'inadempimento <i>ex</i> art. 1455 c.e.	953
4. Differenze dalla garanzia di cui all'art. 1489: presenza di una servitù; difetto di conformità dell'immobile oggetto di compravendita al progetto	955
5. Vendita di un fondo intercluso	955
6. Abusiva trasformazione delle <i>res</i> condominiali	956
7. Realizzazione del bene oggetto della vendita con una estensione minore da quella contrattualmente indicata	956
8. Costruzione abusiva.	956
9. Avviamento commerciale: inapplicabilità della garanzia per vizi e riconduzione alla disciplina delle qualità promesse.	957
10. Conformità della cosa venduta: oneri di allegazione e prova spettanti al compratore ed al venditore.	958
11. Irrilevanza della colpa del venditore	959
12. Vendita a catena: responsabilità da prodotti difettosi e doveri di diligenza del venditore	960
13. Vendita da professionista a consumatore: clausola di esclusione della garanzia per vizi occulti e garanzia legale prevista nella parte IV, titolo III, del Codice del Consumo.	961
14. Garanzia convenzionale: carattere integrativo e non sostitutivo della garanzia legale per i vizi della cosa venduta.	961
15. Azione risarcitoria e rapporto con le azioni di garanzia per vizi	962
16. Contratto preliminare.	962
17. Vendita forzata	962
18. Profili processuali: competenza per territorio	963
19. Domanda della parte	963
20. Eccezione di <i>aliud pro alio</i> : novità rispetto all'eccezione di sussistenza di vizi	963
Art. 1491. Esclusione della garanzia	964
1. In generale: fondamento della norma	964
2. Certezza del compratore in ordine alla esistenza del vizio nella sua manifestazione esteriore	965

3. Generica garanzia del venditore circa il buon funzionamento in caso di vizi facilmente riconoscibili	965
4. Onere di diligenza del compratore: valutazione in concreto	966
5. Consegna della merce in un momento successivo a quello della conclusione del contratto: inapplicabilità della disciplina dell'art. 1491	967
6. Onere della prova gravante sul venditore	968
Art. 1492. Effetti della garanzia	968
1. Cumulo della domanda risarcitoria con l'azione <i>quantum minoris</i> : esclusione	969
2. Non scarsa importanza dell'inadempimento	969
3. Azione di esatto adempimento	970
4. Contratto preliminare: cumulo tra domanda di esecuzione specifica dell'obbligo di contrarre e <i>actio quanti minoris</i>	971
5. Presupposti per l'esercizio dell'azione risarcitoria.	971
6. Autonomia dell'azione risarcitoria e differenza dalle azioni redibitorie di risoluzione e riduzione del prezzo.	972
7. Azione per la riduzione del prezzo e azione per il risarcimento del danno	972
8. Alienazione o trasformazione della cosa: preclusione dell'azione di risoluzione.	973
9. Impossibilità di restituzione della cosa dovuta a colpa dell'acquirente.	973
10. Inapplicabilità della preclusione di cui all'art. 1492, comma 3 all'appalto.	973
11. Riduzione del prezzo: determinazione del <i>quantum</i>	975
12. Vendita forzata	975
Art. 1493. Effetti della risoluzione del contratto	976
1. Onere della prova liberatoria gravante sul venditore	976
2. Contenuto della denuncia	976
3. Vendita forzata: inapplicabilità della disciplina.	977
Art. 1494. Risarcimento del danno.	978
1. Natura autonoma dell'azione	978
2. Autonomia dell'azione risarcitoria e art. 130 del codice del consumo.	981
3. Responsabilità del rivenditore, onere della dimostrazione dell'inadempimento e prova liberatoria	982
4. Concorso del fatto colposo del compratore-creditore o del danneggiato.	983
5. Termini e condizioni per l'azione.	984
6. Onere della prova della tempestività della denuncia.	985
7. Concorso con la responsabilità extracontrattuale del venditore	985
8. Differenza dalla garanzia per i vizi nell'appalto.	987
9. Abusiva trasformazione delle <i>res condominiali</i>	988
10. Azione di riduzione del prezzo: poteri equitativi del giudice	988
11. Bene gravato da diritto di servitù	988
12. Difettoso funzionamento del bene oggetto di compravendita	989
Art. 1495. Termini e condizioni per l'azione	989
1. Decorrenza del termine per la denuncia	990

2.	Decorrenza del termine di decadenza: distinzione tra vizi apparenti e vizi occulti	991
3.	Decorrenza: scoperta avvenuta per gradi.	991
4.	Onere della prova della tempestività della denuncia.	992
5.	Vendita a consegne ripartite	992
6.	Riconoscimento per fatti concludenti: sostituzione della cosa difettosa.	993
7.	Riconoscimento dell'esistenza del vizio: superfluità della ammissione di responsabilità del venditore	993
8.	Riconoscimento dei vizi	994
9.	Riconoscimento: effetti esclusivi sulla decadenza e non sulla prescrizione	995
10.	Impegno del venditore diretto ad eliminare i vizi accettato dal compratore: autonomia della nuova obbligazione	995
11.	Occultamento dei vizi: irrilevanza del mero silenzio del venditore	996
12.	Profili processuali: eccezione di decadenza formulata dal venditore nella comparsa di risposta	998
13.	Decorrenza del termine annuale di prescrizione: irrilevanza della mancata scoperta dei vizi	998
14.	Interruzione della prescrizione: necessità della proposizione della domanda	998
15.	Eccezioni di prescrizione e decadenza: qualificazione del tipo di garanzia applicabile	1000
16.	Contratto preliminare.	1000
17.	Denuncia dei vizi nella vendita di beni di consumo	1001
18.	Impegno del venditore di eliminare i vizi: insorgenza di un'ulteriore autonoma obbligazione di fare, soggetta al termine ordinario di prescrizione	1002
19.	Impegno del venditore ad eliminare i vizi o sostituire la cosa difettosa: luogo di adempimento dell'obbligazione	1005
Art. 1496. Vendita di animali.		1006
1.	Vendita di animali per fini di riproduzione.	1006
2.	Consegna della certificazione sanitaria degli animali.	1008
3.	Concorso del danno contrattuale con il danno extracontrattuale: fattispecie in tema di vendita di animale domestico.	1008
4.	Inapplicabilità della norma alla vendita forzata	1009
Art. 1497. Mancanza di qualità.		1010
1.	Natura dell'obbligazione del venditore di consegnare la cosa con le qualità promesse: obbligazione di risultato.	1010
2.	Mancanza di qualità e <i>aliud pro alio</i>	1011
3.	Ipotesi concrete di mancanza di qualità: vendita di area fabbricabile e minore potenzialità edificatoria rispetto a quella prospettata	1012
4.	Mancanza del certificato di agibilità.	1012
5.	Avviamento commerciale dell'azienda	1013
6.	Ipotesi controverse di mancanza di qualità: contratto di vendita di quote di società	1014

7. Assunzione di rischio supplementare: pattuizione in tema di mancanza di qualità della cosa venduta	1019
8. Operatività dei termini di decadenza e alla prescrizione di cui all'art. 1495	1020
9. Principio generale della non scarsa importanza dell'inadempimento <i>ex</i> art. 1455 c.c.	1020
10. Fattispecie particolari di inutilizzabilità del bene venduto	1022
11. Rilevanza della disciplina speciale ai fini della individuazione dei casi di mancanza di qualità e di <i>aliud pro alio</i> : accertamento concreto . .	1023
12. Contratto preliminare: inapplicabilità della disciplina	1023
13. Inapplicabilità alla vendita forzata	1024

§ 2. — *Delle obbligazioni del compratore*

Art. 1498. Pagamento del prezzo	1025
1. Pagamento del prezzo della compravendita mediante consegna di cambiali: esclusione dell'effetto solutorio	1025
2. Termine convenzionale per il pagamento del prezzo: onere della prova della pattuizione ai fini del <i>dies a quo</i> della prescrizione del relativo diritto	1026
3. Applicazione della norma anche in caso di inadempimento del compratore	1026
4. Mutamento delle condizioni patrimoniali dei promittenti venditori. .	1027
5. Effetti della norma sulla competenza per territorio	1027
Art. 1499. Interessi compensativi sul prezzo	1028
1. Ambito di applicazione della norma circoscritto alle sole ipotesi di vendita di bene fruttifero	1028
2. Contratto preliminare ad esecuzione anticipata: limiti del diritto del promittente venditore agli interessi compensativi	1029
3. Distinzione dagli interessi moratori	1029
4. Sospensione del pagamento del prezzo per pericolo di rivendica e obbligo di corresponsione degli interessi compensativi.	1030
5. Conversione degli interessi compensativi in interessi moratori.	1030
6. Interessi compensativi sul residuo prezzo di vendita di immobile: novità della domanda proposta per la prima volta in appello	1031

§ 3. — *Del riscatto convenzionale*

Art. 1500. Patto di riscatto	1031
1. Natura giuridica: condizione risolutiva potestativa	1032
2. Nullità della vendita con patto di riscatto finalizzata a realizzare la funzione di un patto commissorio vietato dall'art. 2744.	1032
3. Cedibilità del patto dopo il pagamento del prezzo	1033
Art. 1501. Termini	1034
Art. 1502. Obblighi del riscattante	1034

Art. 1503.	Esercizio del riscatto	1035
Art. 1504.	Effetti del riscatto rispetto ai subacquirenti	1035
Art. 1505.	Diritti costituiti dal compratore sulla cosa	1035
Art. 1506.	Riscatto di parte indivisa	1036
Art. 1507.	Vendita congiuntiva di cosa indivisa	1036
Art. 1508.	Vendita separata di cosa indivisa	1036
Art. 1509.	Riscatto contro gli eredi del compratore	1037

Sezione II. — Della vendita di cose mobili

§ 1. — *Disposizioni generali*

Art. 1510.	Luogo della consegna	1037
1.	Clausola “ <i>porto franco</i> ”	1038
2.	Clausola “ <i>franco partenza</i> ”	1038
3.	Clausola CIF: effetti in ipotesi di fattispecie relativa a merce oggetto di una pluralità di vendite.	1039
4.	Luogo di conclusione del contratto: conseguenze sulla competenza territoriale penale	1039
5.	Liberazione del venditore e identificabilità del vettore	1040
6.	Ambito di applicazione della norma	1040
7.	Vendita con spedizione: autonomia del contratto di trasporto	1040
8.	Qualificazione del vettore quale ausiliario del compratore	1041
9.	Impegno del venditore ad eliminare i vizi o sostituire la cosa difettosa.	1041
10.	Determinazione dell’esercizio di competenza dei costi per l’acquisto di merce soggetta a spedizione, ai fini dell’imposta del reddito delle persone fisiche e giuridiche	1042
11.	Contratto di assicurazione per conto altrui o per conto di chi spetta delle merci trasportate	1043
12.	Assicurazione stipulata dall’acquirente contro i rischi del trasporto di merce spedita via mare a rischio e pericolo del venditore	1043
13.	Legittimazione a domandare il risarcimento del danno per inesatto adempimento nei confronti del vettore	1044
14.	Disciplina comunitaria	1044
Art. 1511.	Denuncia nella vendita di cose da trasportare.	1044
1.	Decorrenza del termine per la denuncia	1045
2.	Ambito applicativo della previsione	1045
Art. 1512.	Garanzia di buon funzionamento	1046
1.	Decorrenza del termine.	1046
2.	Onere della prova	1046

3.	Domanda di risarcimento del danno per equivalente	1047
4.	Eccezioni di prescrizione e decadenza: qualificazione del tipo di garanzia applicabile	1047
5.	Fattispecie concreta.	1048
6.	Necessità di una pattuizione esplicita	1048
Art. 1513.	Accertamento dei difetti	1049
1.	Mancato ricorso alla procedura prevista dalla norma	1049
Art. 1514.	Deposito della cosa venduta	1051
Art. 1515.	Esecuzione coattiva per inadempimento del compratore	1051
Art. 1516.	Esecuzione coattiva per inadempimento del venditore	1052
1.	Concorrenza con l'ordinaria tutela risarcitoria.	1052
Art. 1517.	Risoluzione di diritto	1053
Art. 1518.	Normale determinazione del risarcimento	1053
1.	Contratto di <i>put option</i>	1054
Art. 1519.	Restituzione di cose non pagate	1055
§ 1-bis. — <i>Della vendita dei beni di consumo</i>		
Artt. 1519-bis-1519-nonies	1055
1.	Obblighi del venditore nella vendita di beni di consumo	1060
§ 2. — <i>Della vendita con riserva di gradimento, a prova, a campione</i>		
Art. 1520.	Vendita con riserva di gradimento	1061
1.	Differenze dalla vendita a prova	1061
Art. 1521.	Vendita a prova	1062
1.	Differenze dalla vendita con riserva di gradimento	1062
Art. 1522.	Vendita su campione e su tipo di campione	1063
1.	Inapplicabilità delle regole di cui all'art. 1453 in ordine alla non scarsa importanza dell'inadempimento	1063
2.	Onere della prova del venditore	1064
3.	Distinzione dalla vendita su "tipo di campione": volontà espressa delle parti	1065
§ 3. — <i>Della vendita con riserva della proprietà</i>		
Art. 1523.	Passaggio della proprietà e dei rischi	1065
1.	Caratteri generali della figura	1066

2.	Inammissibilità della costituzione di enfiteusi ad opera dell'acquirente.	1066
3.	Cessione di alloggio popolare ed economico in proprietà	1066
4.	Utilizzabilità della vendita con riserva della proprietà per realizzare una donazione indiretta	1067
5.	Azione revocatoria ordinaria	1067
6.	Rilevanza del momento della stipulazione del contratto e della consegna della cosa ai fini fiscali	1068
7.	<i>Leasing</i> finanziario	1069
8.	Obblighi di diligenza dell'utilizzatore	1070
9.	<i>Leasing</i> finanziario di carattere traslativo e <i>leasing</i> di godimento	1071
10.	Esercizio da parte dell'utilizzatore dei diritti derivanti dai rapporti di locazione	1072
11.	Clausola prevedente la responsabilità dell'utilizzatore in caso di perdita della cosa	1073
12.	Azione diretta dell'utilizzatore contro il fornitore	1073
13.	Azione dell'utilizzatore per la risoluzione della vendita	1073
Art. 1524. Opponibilità della riserva di proprietà nei confronti di terzi.		
1.	Opponibilità del patto risultante da atto scritto	1074
2.	Opponibilità del patto ai terzi in mala fede	1074
3.	Disciplina contenuta nell'art. 11 d.lgs. n. 231 del 2002	1075
Art. 1525. Inadempimento del compratore		
1.	Esperibilità dell'azione del venditore per l'adempimento	1076
2.	Clausola risolutiva espressa	1077
3.	Disciplina tributaria	1077
Art. 1526. Risoluzione del contratto		
1.	Natura e funzione della norma	1078
2.	Compatibilità con l'azione del venditore per l'adempimento	1079
3.	Effetti del fallimento del compratore sulla vendita con riserva di proprietà	1079
4.	Applicabilità della disciplina al <i>leasing</i> traslativo.	1080
5.	Orientamento opposto minoritario di parte della giurisprudenza di merito	1084
6.	<i>Leasing</i> di godimento: inapplicabilità dell'art. 1526	1084
7.	<i>Leasing</i> traslativo: responsabilità precontrattuale dell'utilizzatore	1085
8.	Valutazione di non manifesta eccessività della clausola penale	1085
9.	Azione per la restituzione delle somme corrisposte, in caso di scioglimento del <i>leasing</i> finanziario dichiarato dal curatore <i>ex art. 72 l. fall.</i> : competenza del tribunale fallimentare	1086
10.	Disciplina introdotta dai decreti legislativi 9 gennaio 2006 n. 5 e 12 settembre 2007 n. 169	1086
11.	Risoluzione del contratto di <i>leasing</i> traslativo per inadempimento dell'utilizzatore in data anteriore alla dichiarazione di fallimento.	1088

§ 4. — *Della vendita su documenti e
con pagamento contro documenti*

Art. 1527.	Consegna	1090
Art. 1528.	Pagamento del prezzo	1090
Art. 1529.	Rischi	1090
Art. 1530.	Pagamento contro documenti a mezzo di banca	1091
1.	Pagamento di credito confermato e rapporti tra banca e accredita- to	1091
2.	Posizione della banca e vicende del rapporto sottostante tra venditore ed acquirente	1092

§ 5. — *Della vendita a termine di titoli di credito*

Art. 1531.	Interessi, dividendi e diritto di voto	1092
1.	Valore probatorio del fissato bollato	1092
Art. 1532.	Diritto di opzione	1093
Art. 1533.	Estrazione per premi o rimborsi	1093
Art. 1534.	Versamenti richiesti sui titoli	1094
Art. 1535.	Proroga dei contratti a termine	1094
Art. 1536.	Inadempimento	1094

Sezione III. — Della vendita di cose immobili

Art. 1537.	Vendita a misura	1094
1.	Distinzione dalla vendita a corpo	1095
2.	Applicabilità della norma al caso di accertato maggior valore del bene immobile	1095
Art. 1538.	Vendita a corpo	1096
1.	Nozione generale	1096
2.	Applicabilità della norma alla permuta	1097
3.	Compatibilità con i rimedi generali della risoluzione per inadempimen- to	1098
4.	Contratto preliminare: riduzione del prezzo pretesa dal promittente compratore e rifiuto alla stipulazione del contratto definitivo	1098
5.	Criteri di determinazione della rettifica del prezzo	1098
6.	Inapplicabilità alla prelazione agraria	1100
Art. 1539.	Recesso dal contratto	1101

1.	Distinzione dalla risoluzione per inadempimento	1101
Art. 1540.	Vendita cumulativa di più immobili	1102
1.	Contratto preliminare complesso avente ad oggetto una pluralità di immobili e determinabilità del prezzo	1102
Art. 1541.	Prescrizione.	1103

Sezione IV. — Della vendita di eredità

Art. 1542.	Garanzia	1103
1.	Estensione dell'oggetto dell'alienazione: esclusione dell'azione di petizione di eredità	1104
2.	Divisione ereditaria	1104
Art. 1543.	Forme	1105
Art. 1544.	Obblighi del venditore	1105
Art. 1545.	Obblighi del compratore	1105
Art. 1546.	Responsabilità per debiti ereditari	1105
Art. 1547.	Altre forme di alienazione di eredità	1105

CAPO II — DEL RIPORTO

Art. 1548.	Nozione	1106
Art. 1549.	Perfezione del contratto	1106
Art. 1550.	Diritti accessori e obblighi inerenti ai titoli	1106
Art. 1551.	Inadempimento	1106

CAPO III — DELLA PERMUTA

Art. 1552.	Nozione	1107
1.	Contratto traslativo di un bene con controprestazione mista: qualificazione dell'atto come vendita o permuta	1107
2.	Requisiti di validità del contratto: permuta di cosa presente contro cosa futura per utilizzazione edificatoria di terreno costiero	1108
3.	Conferimento di beni in natura in sede di aumento di capitale di società di capitali	1108
4.	Permuta ad efficacia obbligatoria	1109
5.	Permuta di cosa presente con cosa futura	1110
6.	Esclusione legale del diritto di prelazione nei casi di permuta	1110
7.	Divieto di acquisizioni immobiliari a titolo oneroso imposto alle pubbliche amministrazioni	1111

Art. 1553.	Evizione.	1111
Art. 1554.	Spese della permuta.	1112
Art. 1555.	Applicabilità delle norme sulla vendita.	1112
1.	Operatività delle regole in materia di vendita.	1112
2.	Vendita mista a permuta: applicabilità dei principi della vendita in materia di garanzia per vizi.	1112
3.	Permuta di cosa presente con cosa futura: applicabilità dell'art. 1472.	1113
4.	Supplemento di prezzo <i>ex art. 1538 c.c.</i>	1113
5.	Permuta obbligatoria di cosa altrui e in favore di terzo.	1114

CAPO IV — DEL CONTRATTO ESTIMATORIO

Art. 1556.	Nozione.	1114
1.	Trattenimento della cosa oltre il termine stabilito: configurabilità del reato di appropriazione indebita in capo all' <i>accipiens</i>	1115
Art. 1557.	Impossibilità di restituzione.	1116
Art. 1558.	Disponibilità delle cose.	1116

CAPO V — DELLA SOMMINISTRAZIONE

Art. 1559.	Nozione.	1117
1.	Nozione.	1117
2.	Pubbliche forniture: <i>a)</i> in generale.	1118
3.	<i>Segue: b)</i> profili di costituzionalità.	1119
4.	<i>Segue: c)</i> giurisdizione.	1119
5.	<i>Segue: d)</i> regolamento ed eterointegrazione del contratto.	1120
6.	<i>Segue: e)</i> modifiche del regolamento.	1121
7.	<i>Segue: f)</i> cessione dei crediti verso la p.a. Regime particolare per la somministrazione.	1121
8.	Sorte del contratto di somministrazione nelle procedure concorsuali: <i>a)</i> fallimento.	1122
9.	<i>Segue: b)</i> amministrazione straordinaria.	1123
Art. 1560.	Entità della somministrazione.	1124
1.	Consumo minimo garantito: <i>a)</i> efficacia eterointegratrice del regolamento comunale.	1124
2.	<i>Segue: b)</i> la clausola di <i>take or pay</i> nei contratti di durata e, in particolare, nel mercato del gas.	1125
Art. 1561.	Determinazione del prezzo.	1126
1.	Obblighi del somministrante. Fornitura di gas.	1126
2.	Clausola di rinegoziazione del prezzo.	1126
3.	Maggiorazione del corrispettivo.	1127
4.	Indennizzo automatico.	1127

Art. 1562. Pagamento del prezzo.	1127
1. Tempo del pagamento	1128
2. Prescrizione del pagamento del prezzo	1128
3. Somministrazione di acqua. Consumo. Contestazioni	1128
4. Somministrazione di energia elettrica. Contatore. Contestazioni.	1129
5. Somministrazione di servizio telefonico.	1129
Art. 1563. Scadenza delle singole prestazioni	1130
Art. 1564. Risoluzione del contratto	1130
1. Inadempimento del somministrante: <i>a</i>) risarcimento del danno	1131
2. <i>Segue: b</i>) somministrazione di servizio telefonico	1131
3. Inadempimento del somministrato: <i>a</i>) abuso. Legittimazione passiva.	1132
4. <i>Segue: b</i>) gravità dell'inadempimento	1132
5. Profili processuali	1133
Art. 1565. Sospensione della somministrazione	1133
1. Applicabilità dell'art. 1460	1133
Art. 1566. Patto di preferenza	1134
1. Patto di preferenza. Applicazione analogica all'appalto. Condizioni	1134
Art. 1567. Esclusiva a favore del somministrante	1135
1. Clausola di esclusiva. Forma	1135
2. Durata.	1135
3. Nullità.	1135
Art. 1568. Esclusiva a favore dell'avente diritto alla somministrazione.	1137
Art. 1569. Contratto a tempo indeterminato	1137
Art. 1570. Rinvio.	1137

TOMO II

CAPO VI — DELLA LOCAZIONE

Sezione I. — Disposizioni generali

Art. 1571. Nozione	1141
1. Assunzione della qualità di locatore	1142
2. Locazione di cosa in condominio: <i>a</i>) legittimazione a locare	1143
3. <i>Segue: b</i>) legittimazione ad agire	1148
4. <i>Segue: c</i>) condanna al rilascio	1148
5. Pignoramento dell'immobile locato: qualità di custode del locatore	1149
6. Pagamento del canone a creditore apparente	1149
7. Clausole di stile	1149
8. Novazione.	1150
9. Forma convenzionale.	1150

10. Responsabilità <i>ex art. 2051: a)</i> responsabilità del locatore	1150
11. <i>Segue: b)</i> responsabilità del conduttore	1151
12. Comodato	1151
13. Attività di affittacamere	1152
14. Ormeggio	1152
15. Affitto di fondo destinato a cava di pietra	1153
16. Contratti atipici o misti	1153
Art. 1572. Locazioni e anticipazioni eccedenti l'ordinaria amministrazione	1153
Art. 1573. Durata della locazione	1154
1. Clausola che nega la possibilità del recesso del conduttore	1154
Art. 1574. Locazione senza determinazione di tempo	1154
Art. 1575. Obbligazioni principali del locatore	1155
1. Inidoneità della cosa locata: <i>a)</i> mancanza della licenza di abitabilità.	1155
2. <i>Segue: b)</i> carenza dei requisiti nelle locazioni non abitative.	1156
Art. 1576. Mantenimento della cosa in buono stato locativo	1157
1. Riparazioni a carico del locatore: <i>a)</i> in generale.	1158
2. <i>Segue: b)</i> rifacimento della facciata	1158
3. Vigilanza sulla cosa locata: responsabilità del locatore <i>ex art. 2051</i>	1159
Art. 1577. Necessità di riparazioni	1160
Art. 1578. Vizi della cosa locata	1160
1. Vizi della cosa locata	1160
2. Risoluzione del contratto o riduzione del corrispettivo	1161
3. Responsabilità del locatore per danni	1162
Art. 1579. Limitazioni convenzionali della responsabilità.	1162
1. Clausole di gradimento: inefficacia.	1163
Art. 1580. Cose pericolose per la salute	1163
1. Risarcimento del danno: presupposti	1163
Art. 1581. Vizi sopravvenuti	1164
1. Tutela del conduttore	1164
Art. 1582. Divieto d'innovazione.	1164
Art. 1583. Mancato godimento per riparazioni urgenti	1164
Art. 1584. Diritti del conduttore in caso di riparazioni	1165
Art. 1585. Garanzia per molestie	1165

1.	Molestie di fatto	1165
2.	Azione diretta del conduttore.	1165
Art. 1586.	Pretese da parte di terzi	1166
Art. 1587.	Obbligazioni principali del conduttore	1166
1.	Diligenza nell'uso	1167
2.	Importanza dell'inadempimento: <i>a)</i> valutazione	1167
3.	<i>Segue: b)</i> principio di buona fede	1168
4.	<i>Segue: c)</i> aggravamento in corso di lite	1168
5.	Imputabilità della morosità: <i>a)</i> tolleranza del locatore	1169
6.	Autoriduzione del canone: <i>a)</i> in pendenza del giudizio di determinazione del canone	1169
7.	<i>Segue: b)</i> per vizi della cosa	1169
8.	<i>Segue: c)</i> per riduzione o diminuzione del godimento.	1170
9.	Domanda giudiziale: <i>a)</i> qualificazione	1170
10.	<i>Segue: b)</i> forme e modalità di proposizione	1171
11.	<i>Segue: c)</i> fondata su clausola risolutiva espressa.	1172
12.	<i>Segue: d)</i> persistenza dell'interesse dopo la restituzione dell'immobile.	1172
Art. 1588.	Perdita e deterioramento della cosa locata	1173
1.	Deterioramento della cosa locata.	1173
Art. 1589.	Incendio di cosa assicurata	1173
Art. 1590.	Restituzione della cosa locata	1174
1.	Restituzione della cosa locata: <i>a)</i> rifiuto legittimo del locatore	1174
2.	<i>Segue: b)</i> rifiuto ingiustificato	1175
3.	Offerta al locatore: modalità	1175
4.	Titolare del diritto alla restituzione	1176
5.	Deterioramento e consumo	1176
6.	Risarcimento del danno	1177
7.	Descrizione dei beni in contratto: valore probatorio	1177
8.	Mancata percezione dei canoni esigibili tra risoluzione e nuova locazione: risarcimento del danno.	1178
9.	Controversie per il rilascio: <i>a)</i> qualificazione della domanda giudiziale.	1178
10.	<i>Segue: b)</i> erronea indicazione della scadenza	1179
11.	<i>Segue: c)</i> cosa locata detenuta da un terzo	1179
Art. 1591.	Danni per ritardata restituzione	1179
1.	Natura contrattuale della responsabilità	1180
2.	Pagamento del corrispettivo: <i>a)</i> riferimento al canone legale.	1181
3.	<i>Segue: b)</i> riferimento al canone aggiornato	1181
4.	Risarcimento del maggior danno: <i>a)</i> prova per presunzioni.	1181
5.	<i>Segue: b)</i> consistenza e valutazione.	1182
6.	<i>Segue: c)</i> locazioni con la p.a.	1182
7.	<i>Segue: d)</i> legittimazione nel caso di immobile pignorato.	1183
8.	<i>Segue: e)</i> danno emergente.	1183

9. <i>Segue: f)</i> lucro cessante	1184
10. <i>Segue: g)</i> natura: è debito di valore	1185
11. <i>Segue: h)</i> esclusione della <i>compensatio lucri cum damno</i>	1185
12. <i>Segue: i)</i> limitazione del danno	1185
13. <i>Segue: l)</i> prescrizione	1186
14. Applicabilità della disciplina: <i>a)</i> contratti atipici	1186
15. <i>Segue: b)</i> concessione di area demaniale.	1187
16. Mancata corresponsione dell'indennità di avviamento.	1187
Art. 1592. Miglioramenti.	1187
Art. 1593. Addizioni	1188
1. Derogabilità della disciplina.	1188
Art. 1594. Sublocazione o cessione della locazione	1188
1. Prova per presunzioni: regime vincolistico	1189
2. Divieto di sublocazione: <i>a)</i> insussistenza della violazione	1189
3. <i>Segue: b)</i> risoluzione.	1189
4. Tutela del terzo detentore.	1190
5. Consenso del locatore.	1190
6. Cessione di azienda	1191
Art. 1595. Rapporti tra il locatore e il subconduttore.	1191
1. Efficacia della sentenza pronunciata tra locatore e conduttore: continenza di cause	1192
Art. 1596. Fine della locazione per lo spirare del termine.	1192
1. Disdetta: comunicazione con raccomandata	1193
2. Termine di scadenza	1193
Art. 1597. Rinnovazione tacita del contratto.	1194
1. Clausole di rinnovo	1194
2. Rinnovazione tacita successiva alla disdetta: <i>a)</i> riscossione del canone e permanenza nell'immobile.	1194
3. <i>Segue: b)</i> fattispecie	1195
4. Immobile sottoposto a pignoramento o sequestro	1195
5. Inapplicabilità alla p.a.	1196
Art. 1598. Garanzie della locazione	1197
Art. 1599. Trasferimento a titolo particolare della cosa locata	1197
1. Locazioni non trascritte	1197
Art. 1600. Detenzione anteriore al trasferimento.	1198
Art. 1601. Risarcimento del danno al conduttore licenziato	1198

Art. 1602.	Effetti dell'opponibilità della locazione al terzo acquirente	1198
1.	Subentro dell'acquirente: <i>a)</i> nel diritto di far cessare il rapporto . . .	1198
2.	<i>Segue: b)</i> nell'obbligo di restituire il deposito cauzionale.	1199
3.	Subentro dell'utilizzatore nel <i>leasing</i> traslativo	1199
4.	Successione in parti autonome e distinte della cosa locata	1200

Art. 1603.	Clausola di scioglimento del contratto in caso di alienazione . . .	1201
------------	---	------

Art. 1604.	Vendita della cosa locata con patto di riscatto	1201
------------	---	------

Art. 1605.	Liberazione o cessione del corrispettivo della locazione.	1201
------------	---	------

Art. 1606.	Estinzione del diritto del locatore	1202
------------	---	------

Sezione II. — Della locazione di fondi urbani

Art. 1607.	Durata massima della locazione di case.	1202
------------	---	------

Art. 1608.	Garanzie per il pagamento della pigione	1202
------------	---	------

1.	Restituzione del deposito cauzionale	1202
----	--	------

Art. 1609.	Piccole riparazioni a carico dell'inquilino.	1203
------------	--	------

1.	Casistica	1203
----	---------------------	------

Art. 1610.	Spurgo di pozzi e di latrine.	1204
------------	---------------------------------------	------

Art. 1611.	Incendio di casa abitata da più inquilini	1204
------------	---	------

Art. 1612.	Recesso convenzionale del locatore	1204
------------	--	------

Art. 1613.	Facoltà di recesso degli impiegati pubblici.	1204
------------	--	------

Art. 1614.	Morte dell'inquilino	1205
------------	--------------------------------	------

1.	Rinvio alla normativa sull'equo canone	1205
----	--	------

<i>Legge 27 luglio 1978 n. 392</i>	1205
------------------------------------	-----------	------

<i>Legge 9 dicembre 1998 n. 431</i>	1268
-------------------------------------	-----------	------

Sezione III. — Dell'affitto

§ 1. — *Disposizioni generali*

Art. 1615.	Gestione e godimento della cosa produttiva	1306
------------	--	------

1.	Affitto di fondo rustico (rinvio).	1306
----	--	------

2.	Affitto di cava	1306
----	---------------------------	------

Art. 1616. Affitto senza determinazione di tempo	1307
1. Durata dell'affitto di fondo rustico (rinvio)	1307
Art. 1617. Obblighi del locatore	1308
Art. 1618. Inadempimenti dell'affittuario	1308
1. Considerazioni generali: non tassatività dell'elenco; gravità dell'inadempimento (rinvio)	1308
2. Affitto di fondi rustici. Art. 5 l. n. 203 del 1982.	1308
Art. 1619. Diritto di controllo	1312
Art. 1620. Incremento della produttività della cosa	1313
1. Natura e limiti dell'iniziativa. Disciplina dei miglioramenti (rinvio)	1313
Art. 1621. Riparazioni	1313
1. Rapporti tra l'art. 1621, l'art. 1577 e la normativa speciale (rinvio)	1313
Art. 1622. Perdite determinate da riparazioni	1314
1. Presupposti e ambito di applicazione (rinvio)	1315
Art. 1623. Modificazioni sopravvenute del rapporto contrattuale	1315
1. Limiti di applicabilità e rapporti con le disposizioni in materia di eccessiva onerosità sopravvenuta (rinvio)	1315
Art. 1624. Divieto di subaffitto. Cessione dell'affitto	1315
1. Affitto di fondi rustici (rinvio)	1316
Art. 1625. Clausola di scioglimento del contratto in caso di alienazione	1316
1. Affitto di fondi rustici	1316
Art. 1626. Incapacità o insolvenza dell'affittuario	1316
Art. 1627. Morte dell'affittuario	1317
1. Affitto di fondo rustico (rinvio).	1317
 § 2. — <i>Dell'affitto di fondi rustici</i> 	
1. Avvertenza. Legislazione speciale (rinvio)	1317
2. Ambito di operatività della legislazione speciale in materia di affitto di fondi rustici.	1319
3. Controversie agrarie: a) giudice competente; termini feriali	1320
4. <i>Segue: b)</i> tentativo di conciliazione.	1325
5. <i>Segue: c)</i> casistica	1330
Art. 1628. Durata minima dell'affitto	1332
1. Normativa vigente in materia di durata dell'affitto	1332

2.	Considerazioni generali. Contratti ultranovennali.	1332
3.	Rapporti “in corso” al momento dell’entrata in vigore della l. n. 203 del 1982	1333
4.	Concessione di beni demaniali	1334
5.	Disdetta e rinnovazione tacita: derogabilità	1334
6.	<i>Segue:</i> contratti stipulati dalla p.a.	1335
7.	Proroga della detenzione in pendenza di giudizio. Obbligo di indennità <i>ex art.</i> 1591	1337
8.	Eventi con possibile influenza sulla durata del contratto: <i>a)</i> morte dei contraenti (rinvio).	1339
9.	<i>Segue: b)</i> modifica della persona del conduttore: subaffitto e cessione del contratto (rinvio).	1339
10.	<i>Segue: c)</i> espropriazione (rinvio)	1339
11.	<i>Segue: d)</i> risoluzione per inadempimento	1339
Art. 1629.	Fondi destinati al rimboschimento	1343
Art. 1630.	Affitto senza determinazione di tempo	1344
Art. 1631.	Estensione del fondo	1344
Art. 1632.	Miglioramenti.	1344
1.	Normativa vigente	1344
2.	<i>Segue:</i> terreni demaniali e patrimoniali indisponibili	1345
3.	Questioni di costituzionalità. Reviviscenza dell’art. 1651 (rinvio).	1346
4.	Indennità: <i>a)</i> consenso del concedente	1346
5.	<i>Segue: b)</i> interessi e rivalutazione.	1348
6.	<i>Segue: c)</i> rinuncia all’indennità	1349
7.	Diritto di ritenzione.	1351
8.	Riparazioni straordinarie	1352
9.	Miglioramenti eseguiti prima dell’entrata in vigore della l. n. 11 del 1971	1352
Art. 1633.	[Diritti derivanti dall’esecuzione dei miglioramenti]	1353
Art. 1634.	[Inderogabilità]	1353
Art. 1635.	Perdita fortuita dei frutti negli affitti pluriennali	1353
Art. 1636.	Perdita fortuita dei frutti negli affitti annuali.	1354
1.	Dubbi sulla persistente rilevanza di una disciplina autonoma	1354
Art. 1637.	Accollo di casi fortuiti.	1354
1.	Limiti di operatività della norma	1355
Art. 1638.	Espropriazione per pubblico interesse.	1355
1.	Avvertenza. La normativa speciale in materia di espropriazione	1355

2. Criteri di determinazione dell'indennità di esproprio in aree non edificabili: questioni di costituzionalità	1357
3. Indennità aggiuntiva: <i>a)</i> questioni di legittimità costituzionale; natura e funzione; requisiti di titolarità e presupposti (rinvio)	1361
4. <i>Segue: b)</i> : criteri di determinazione.	1363
5. Occupazione appropriativa	1364
Art. 1639. Canone di affitto	1365
1. La normativa vigente. Equo canone e questioni di costituzionalità. .	1365
2. <i>Segue</i> : la determinazione dell'equo canone in assenza di criteri di legge.	1367
3. Canone in natura o misto. Pattuizioni derogatorie	1369
4. Risoluzione per morosità (rinvio)	1371
5. Riduzione del canone per ridotto godimento	1371
6. Scadenza contrattuale e protrazione del godimento (rinvio)	1371
Art. 1640. Scorte morte	1371
Art. 1641. Scorte vive	1372
Art. 1642. Proprietà del bestiame consegnato	1372
Art. 1643. Rischio della perdita del bestiame.	1373
Art. 1644. Accrescimenti e frutti del bestiame	1373
Art. 1645. Riconsegna del bestiame	1373
Art. 1646. Rapporti fra gli affittuari uscente e subentrante	1374
§ 3. — <i>Dell'affitto a coltivatore diretto</i>	
Art. 1647. Nozione	1374
1. Avvertenza. Nozione di coltivatore diretto (rinvio)	1374
2. L'impresa familiare coltivatrice: <i>a)</i> in generale; rappresentanza . . .	1375
3. <i>Segue: b)</i> successione	1376
4. Comunione tacita familiare (rinvio)	1376
Art. 1648. Casi fortuiti ordinari.	1377
1. Disciplina vigente (rinvio).	1377
Art. 1649. Subaffitto	1378
1. Disciplina vigente	1378
2. Azioni a tutela del concedente. Limiti. Termini di decadenza	1378
Art. 1650. [Morte dell'affittuario]	1380
1. Successione <i>mortis causa</i> nel rapporto di affitto di fondo rustico. Disciplina vigente	1380
2. Morte del proprietario coltivatore: affitto forzoso.	1381

3. Morte dell'affittuario. Aspetti processuali: onere probatorio; litis- consorzio	1382
Art. 1651. [Miglioramenti].	1383
1. Questioni in ordine alla eccezionale reviviscenza della norma (rinvio).	1384
Art. 1652. Anticipazioni all'affittuario.	1384
1. Perdurante vigenza della norma	1385
Art. 1653. [Sostituzione del locatore all'affittuario]	1385
Art. 1654. Inderogabilità	1385
1. Inderogabilità delle disposizioni in materia di affitto di fondi rustici e autonomia assistita. Normativa vigente	1385
2. Pattuizioni derogatorie: limiti.	1386
3. Assistenza delle organizzazioni professionali di categoria	1387
4. Regime dell'invalidità; sostituzione automatica di clausole nulle	1388

CAPO VII — DELL'APPALTO

Art. 1655. Nozione	1389
1. Premessa	1390
2. Contratto di risultato.	1391
3. <i>Segue</i> : organizzazione e rischio	1392
4. <i>Segue</i> : autonomia	1395
5. <i>Segue</i> : responsabilità del committente.	1401
6. Parti del contratto	1402
7. Oggetto: appalti di opere e appalti di servizi	1409
8. <i>Segue</i> : possibilità, liceità, determinatezza o determinabilità dell'opera e del servizio	1411
9. La forma	1413
10. Differenze da altre figure contrattuali: appalto e contratto d'opera . .	1414
11. <i>Segue</i> : appalto e lavoro subordinato	1416
12. <i>Segue</i> : appalto e vendita	1418
13. <i>Segue</i> : appalto e somministrazione	1422
14. <i>Segue</i> : appalto e locazione	1423
15. <i>Segue</i> : appalto e contratto di trasporto	1423
16. Profili processuali	1423
Art. 1656. Subappalto	1424
1. Osservazioni generali	1424
2. Necessità dell'autorizzazione ed effetti conseguenti alla presenza o all'assenza della stessa	1424
3. Differenza dal contratto di cessione	1426
4. Responsabilità dei subappaltatori	1426
5. Profili processuali	1428
Art. 1657. Determinazione del corrispettivo	1430

Indice-sommario

1. Osservazioni generali	1430
2. Determinazione a opera delle parti	1432
3. Determinazione secondo tariffe e usi, per intervento del giudice	1432
4. Natura dell'obbligazione	1433
5. Tipologie di appalto: a corpo, a misura, ecc	1434
Art. 1658. Fornitura della materia	1434
1. Contenuto dell'obbligo	1435
2. Qualità dei materiali	1435
3. Obbligo di custodia	1435
Art. 1659. Variazioni concordate del progetto	1436
1. Autorizzazione del committente e profili probatori	1436
Art. 1660. Variazioni necessarie del progetto	1437
1. Osservazioni generali	1437
2. Iniziativa del recesso, indennità e indennizzo	1438
Art. 1661. Variazioni ordinate dal committente	1438
1. Notevoli varianti dell'opera	1438
2. Forma	1439
3. Prova	1440
4. Effetti	1440
5. Diritto al compenso	1441
Art. 1662. Verifica nel corso di esecuzione dell'opera	1441
1. Osservazioni generali	1442
Art. 1663. Denuncia dei difetti della materia	1442
1. Osservazioni generali	1442
Art. 1664. Onerosità o difficoltà dell'esecuzione	1443
1. Ambito di applicazione	1443
2. Presupposti: applicabilità del secondo comma	1443
3. Imprevedibilità	1444
4. Diritto al pagamento dell'importo	1445
Art. 1665. Verifica e pagamento dell'opera	1447
1. Verifica	1447
2. Accettazione	1447
3. Effetti dell'accettazione	1450
4. Appalto di opere pubbliche	1451
Art. 1666. Verifica e pagamento di singole partite	1452

Art. 1667. Difformità e vizi dell'opera	1453
1. Ambito di applicazione e natura della responsabilità	1453
2. Presupposti: consegna e mancanza di accettazione.	1459
3. <i>Segue</i> : caratteristiche dei vizi	1460
4. <i>Segue</i> : denuncia e termine di decadenza	1460
5. Riconoscimento del vizio da parte dell'appaltatore	1462
6. Prescrizione dell'azione.	1464
7. Profili processuali	1467
Art. 1668. Contenuto della garanzia per difetti dell'opera	1468
1. Ambito di applicazione.	1468
2. Rimedi per vizi e difformità dell'opera: eliminazione del difetto a spese dell'appaltatore	1469
3. <i>Segue</i> : riduzione del prezzo	1473
4. <i>Segue</i> : concorso fra le due azioni	1474
5. Termini per la proposizione dell'azione	1477
6. Profili processuali	1477
Art. 1669. Rovina e difetti di cose immobili	1478
1. Rovina, pericolo di rovina e gravi difetti.	1479
2. Responsabilità: natura della responsabilità e colpa dell'appaltatore	1486
3. <i>Segue</i> : contenuto della responsabilità	1489
4. Legittimazione attiva.	1490
5. Legittimazione passiva.	1491
6. Denuncia: forma, prova, termini.	1491
7. Profili processuali	1495
8. Contenuto della garanzia.	1497
Art. 1670. Responsabilità dei subappaltatori	1498
1. Il diritto di regresso.	1499
Art. 1671. Recesso unilaterale dal contratto	1500
1. Irrilevanza del motivo	1500
2. Derogabilità	1502
3. Indennizzo dovuto all'appaltatore	1503
4. Rapporti con la domanda di risoluzione	1504
5. Appalto di servizi	1505
Art. 1672. Impossibilità di esecuzione dell'opera	1506
1. Profili di diritto fallimentare	1506
Art. 1673. Perimento o deterioramento della cosa	1507
Art. 1674. Morte dell'appaltatore.	1507
Art. 1675. Diritti e obblighi degli eredi dell'appaltatore	1507

1. Illecito edilizio	1508
Art. 1676. Diritti degli ausiliari dell'appaltatore verso il committente	1508
1. Inapplicabilità dell'analogia	1508
2. Profili di diritto fallimentare	1509
3. Solidarietà del committente e dell'appaltatore	1509
4. Profili processuali	1511
5. Esperibilità dell'azione negli appalti pubblici	1511
Art. 1677. Prestazione continuativa o periodica di servizi	1512
1. Finalità e limiti d'applicabilità della norma	1512

CAPO VIII — DEL TRASPORTO

Sezione I. — Disposizioni generali

Art. 1678. Nozione	1513
1. Trasporto di cose: a) in genere	1513
2. <i>Segue: b)</i> distinzione dall'appalto di servizi di trasporto	1514
Art. 1679. Pubblici servizi di linea	1516
Art. 1680. Limiti di applicabilità delle norme	1516
1. Trasporto multimodale	1516
2. <i>Segue:</i> trasporto ferroviario	1519

Sezione II. — Del trasporto di persone

Art. 1681. Responsabilità del vettore	1522
1. Responsabilità esclusiva o concorsuale del trasportato o di terzi . . .	1522
Art. 1682. Responsabilità del vettore nei trasporti cumulativi	1525

Sezione III. — Del trasporto di cose

Art. 1683. Indicazioni e documenti che devono essere forniti al vettore . . .	1525
Art. 1684. Lettera di vettura e ricevuta di carico	1525
1. Rilascio della lettera di vettura	1526
Art. 1685. Diritti del mittente	1526
Art. 1686. Impedimenti e ritardi nell'esecuzione del trasporto	1527
Art. 1687. Riconsegna delle merci	1527

1. Modalità della riconsegna	1528
Art. 1688. Termine di resa	1529
Art. 1689. Diritti del destinatario	1529
1. Subentro del destinatario nei diritti del mittente: <i>a)</i> in genere	1529
2. <i>Segue: b)</i> trasporto internazionale	1531
Art. 1690. Impedimenti alla riconsegna	1535
1. Trasporto marittimo	1535
Art. 1691. Lettera di vettura o ricevuta di carico all'ordine	1537
Art. 1692. Responsabilità del vettore nei confronti del mittente.	1537
Art. 1693. Responsabilità per perdita e avaria	1537
1. Perdita del carico dovuta a fatto illecito di terzi	1538
2. <i>Segue:</i> perdita parziale	1540
Art. 1694. Presunzioni di fortuito	1540
Art. 1695. Calo naturale	1541
Art. 1696. Calcolo del danno in caso di perdita o di avaria.	1541
1. Calcolo del danno, in genere.	1542
2. Limiti di risarcibilità: <i>a)</i> in genere	1542
3. <i>Segue: b)</i> disciplina intertemporale	1544
Art. 1697. Accertamento della perdita e dell'avaria	1544
Art. 1698. Estinzione dell'azione nei confronti del vettore	1545
Art. 1699. Trasporto con rispedizione della merce	1545
Art. 1700. Trasporto cumulativo	1545
Art. 1701. Diritto di accertamento dei vettori successivi	1546
Art. 1702. Riscossione dei crediti da parte dell'ultimo vettore	1546

CAPO IX — DEL MANDATO

Sezione I. — Disposizioni generali

Art. 1703. Nozione	1546
1. Funzione e oggetto del contratto. L'adozione da parte del mandatario di un comportamento improntato alla massima trasparenza	1547

2.	Mandato <i>in rem propriam</i>	1551
3.	Mandato tacito.	1551
4.	Mandato apparente	1552
5.	Forma	1552
6.	Mandato.	1554
6.1.	<i>a)</i> condominio degli edifici	1554
6.2.	<i>b)</i> attività professionale di avvocato.	1554
6.3.	<i>c)</i> rapporti tra l'intermediario e l'organizzatore	1559
6.4.	<i>d)</i> operazioni bancarie	1559
6.4.1.	Mandato all'incasso.	1559
6.4.2.	Conto corrente di corrispondenza	1561
6.4.3.	Anticipazione al cliente dell'importo di un credito van- tato nei confronti dell'Erario.	1561
7.	Mandato e mediazione	1562
8.	Mandato e deposito	1562
9.	Mandato e arbitrato libero	1563
Art. 1704. Mandato con rappresentanza.		1563
1.	Contenuto del mandato con rappresentanza	1564
2.	Potere del mandatario di farsi sostituire	1564
3.	Poteri di natura processuale del mandatario.	1566
4.	Conflitto di interessi tra rappresentante e rappresentato	1566
5.	Contratto concluso dal <i>falsus procurator</i>	1566
6.	Associazione temporanea di imprese.	1568
Art. 1705. Mandato senza rappresentanza		1570
1.	Forma del mandato.	1570
2.	Posizione del mandante in relazione al contratto concluso dal mandatario	1572
3.	Incapacità a testimoniare del mandatario in un giudizio relativo a un negozio giuridico da lui concluso nella sua qualità	1574
Art. 1706. Acquisti del mandatario		1574
1.	Acquisto di quote di una società di persone da parte di un fiduciario.	1574
2.	Acquisto di un bene da parte di un socio per conto di una società di persone	1575
3.	Acquisto di azioni di una società con un unico socio.	1575
Art. 1707. Creditori del mandatario		1576
Art. 1708. Contenuto del mandato.		1576
1.	Estensione del mandato	1576
2.	Atti strumentali di natura sostanziale	1577
3.	Mandato generale	1578
Art. 1709. Presunzione di onerosità		1578
1.	Prova contraria alla presunzione di onerosità	1578
2.	Amministratore di condominio degli edifici	1579

3.	Amministratore di società di persone	1579
4.	Amministratore di società di capitali	1580
5.	Determinazione del compenso in base alle tariffe professionali	1580

§ 1. — *Delle obbligazioni del mandatario*

Art. 1710.	Diligenza del mandatario	1581
1.	La diligenza del buon padre di famiglia	1581
2.	Criteri di valutazione	1582
3.	Richiesta dell'amministrazione finanziaria al comune di notificare un atto di accertamento tributario.	1582
4.	Mandato ad agenzia turistica	1582
5.	Mandato ad amministratore di condominio degli edifici.	1583
6.	Mandato ad amministratori di società di capitali.	1584
7.	Mandato a banca	1584
8.	Mandato per la gestione di patrimoni mobiliari	1585
Art. 1711.	Limiti del mandato	1587
1.	Ratifica del mandante	1587
2.	Effetti dell'atto eccedente i limiti del mandato nei rapporti tra mandante e mandatario	1588
Art. 1712.	Comunicazione dell'eseguito mandato.	1588
1.	L'approvazione tacita dell'operato del mandatario.	1588
Art. 1713.	Obbligo di rendiconto	1590
1.	Natura del rendiconto	1590
2.	Presupposto dell'obbligo di rendiconto	1594
3.	Permanenza dell'obbligo di rendiconto anche in caso di estinzione del mandato per morte del mandatario	1595
4.	Rapporto tra amministratore del condominio di un edificio e condomini.	1595
5.	Obbligo del rendiconto del difensore in una controversia civile	1596
6.	Obbligo del rendiconto del commercialista.	1596
7.	Rapporto tra impresa capogruppo e associazione temporanea di imprese	1597
Art. 1714.	Interessi sulle somme riscosse	1597
1.	Fondamento dell'obbligo di corrispondere gli interessi sulle somme riscosse. L'obbligo di custodia del mandatario	1598
Art. 1715.	Responsabilità per le obbligazioni dei terzi.	1598
Art. 1716.	Pluralità di mandatori	1598
1.	Mandato congiuntivo.	1599
2.	<i>Segue</i> : conferito a più difensori	1599

Art. 1717. Sostituto del mandatario	1600
1. Conservazione della qualità di mandatario.	1600
2. Sostituzione autorizzata	1601
3. Sostituzione non autorizzata ma necessitata dalla natura dell'incarico.	1601
Art. 1718. Custodia delle cose e tutela dei diritti del mandante	1601
1. Operazioni bancarie.	1602
§ 2. — <i>Delle obbligazioni del mandante</i>	
Art. 1719. Mezzi necessari per l'esecuzione del mandato	1603
1. Contratto con cui la banca mandataria per l'esecuzione di operazioni in derivati finanziari anticipa al cliente le somme necessarie per il versamento dei c.d. « margini di garanzia » mediante erogazione diretta al terzo e con diritto al rimborso	1603
2. Delega alla Federconsorzi per l'acquisto all'estero di materie prime per conto e nell'interesse dello Stato	1603
3. Finanziamento dell'esecuzione di un'opera pubblica affidato a un concessionario	1604
4. Rimborso agli arbitri rituali del compenso corrisposto al consulente tecnico di ufficio.	1604
Art. 1720. Spese e compenso del mandatario	1605
1. Applicabilità della prima parte del comma 1 in tema di: a) condominio degli edifici; b) società	1605
2. Risarcimento dei danni subiti a causa dell'incarico	1606
Art. 1721. Diritto del mandatario sui crediti	1607
§ 3. — <i>Dell'estinzione del mandato</i>	
Art. 1722. Cause di estinzione.	1607
1. Tassatività o meno delle cause di estinzione.	1608
2. Scadenza del termine del mandato conferito ad arbitri irrivali	1608
3. Revoca da parte del mandante.	1608
4. Morte o fallimento del mandante o del mandatario o fusione per incorporazione di società.	1609
5. Mandato con rappresentanza processuale.	1610
Art. 1723. Revocabilità del mandato	1612
1. Mandato <i>in rem propriam</i>	1612
2. Giusta causa	1613
3. Fallimento o altra procedura concorsuale riguardante il mandante o il mandatario <i>in rem propriam</i>	1613
Art. 1724. Revoca tacita.	1615

Art. 1725.	Revoca del mandato oneroso.	1615
Art. 1726.	Revoca del mandato collettivo.	1615
1.	Limiti alla facoltà di revoca del mandato collettivo: fondamento. . .	1615
2.	Mandato collettivo: nozione.	1616
3.	Mandato conferito ad arbitri rituali o irrituali.	1617
Art. 1727.	Rinunzia del mandatario	1617
Art. 1728.	Morte o incapacità del mandante o del mandatario.	1617
Art. 1729.	Mancata conoscenza della causa di estinzione	1618
Art. 1730.	Estinzione del mandato conferito a più mandatari	1618

Sezione II. — Della commissione

Art. 1731.	Nozione	1618
Art. 1732.	Operazioni a fido.	1618
Art. 1733.	Misura della provvigione	1619
Art. 1734.	Revoca della commissione	1619
Art. 1735.	Commissionario contraente in proprio	1619
Art. 1736.	Star del credere	1620

Sezione III. — Della spedizione

Art. 1737.	Nozione	1620
1.	Obblighi dello spedizioniere. Inadempimento	1620
2.	Le prestazioni accessorie.	1621
3.	Spedizione e contratto di trasporto	1622
4.	Spedizioniere doganale	1623
5.	Disciplina del contratto di spedizione	1623
6.	Iscrizione nell'albo degli spedizionieri doganali	1624
Art. 1738.	Revoca	1625
Art. 1739.	Obblighi dello spedizioniere	1625
1.	Accreditamento al committente degli abbuoni e dei vantaggi di tariffa	1625
Art. 1740.	Diritto dello spedizioniere	1626
Art. 1741.	Spedizioniere vettore	1626

1.	Caratteri della figura	1626
CAPO X — DEL CONTRATTO DI AGENZIA		
Art. 1742.	Nozione	1627
1.	Nozione	1627
2.	Zona	1628
3.	La prova del contratto.	1628
4.	Distinzione dagli altri rapporti: il procacciatore d'affari.	1629
5.	<i>Segue</i> : il contratto di deposito.	1630
6.	Il contratto di agenzia e il rapporto di lavoro subordinato	1631
7.	Il contratto di agenzia in forma societaria o comunque strutturata	1631
Art. 1743.	Diritto di esclusiva	1632
1.	Derogabilità dell'esclusiva	1632
2.	La prova della deroga	1632
3.	La violazione dell'esclusiva ad opera del preponente.	1633
4.	Prescrizione.	1633
Art. 1744.	Riscossioni	1634
1.	Facoltà di riscossione; natura convenzionale.	1634
2.	Prova dell'attribuzione dell'incarico.	1634
Art. 1745.	Rappresentanza dell'agente	1635
1.	Legittimazione attiva e passiva	1635
Art. 1746.	Obblighi dell'agente	1635
1.	Responsabilità dell'agente per l'inadempimento del terzo. Limiti sostanziali ed applicativi	1636
2.	Responsabilità dell'agente per l'inadempimento del terzo e clausola del c.d. <i>star del credere</i>	1636
Art. 1747.	Impedimento dell'agente	1637
Art. 1748.	Diritti dell'agente	1637
1.	Prova del diritto alla provvigione	1638
2.	Privilegio del credito dell'agente <i>ex art. 2751-bis n. 3 c.c.</i> : contrasto giurisprudenziale	1638
3.	<i>Segue</i> : soluzione delle Sezioni unite con la sentenza del 16 dicembre 2013 n. 27986.	1640
Art. 1749.	Obblighi del preponente	1641
1.	Obbligo di lealtà e buona fede: generalità	1641
Art. 1750.	Durata del contratto o recesso	1642
1.	Abuso del diritto	1643
2.	Recesso per giusta causa.	1643
3.	La forma del recesso per giusta causa.	1644
4.	Il preavviso.	1644

5.	Indennità sostitutiva del preavviso	1645
Art. 1751.	Indennità in caso di cessazione del rapporto.	1646
1.	Disciplina normativa	1647
2.	Conseguenze economiche.	1647
3.	Indennità di cessazione del rapporto: natura e presupposti.	1648
4.	Quantificazione	1648
5.	Risarcimento del danno	1650
6.	Decadenza dal diritto di indennità.	1650
7.	La prescrizione.	1650
Art. 1751- <i>bis</i> .	Patto di non concorrenza.	1651
1.	Applicazione retroattiva della norma	1651
Art. 1752.	Agente con rappresentanza.	1652
Art. 1753.	Agenti di assicurazione	1652
1.	Privilegio	1652
2.	Scioglimento del contratto.	1653

CAPO XI — DELLA MEDIAZIONE

Art. 1754.	Mediatore	1653
1.	Rapporto di mediazione: costituzione.	1653
Art. 1755.	Provvigione.	1654
1.	Diritto alla provvigione	1655
2.	Conferimento dell'incarico e conclusione dell'affare	1657
3.	Iscrizione al ruolo dei mediatori e diritto alla provvigione	1658
4.	<i>Segue</i> : in particolare: mediazione atipica	1659
5.	Incarico conferito in relazione ad atto estraneo all'oggetto sociale	1660
6.	Quantificazione della provvigione	1660
Art. 1756.	Rimborso delle spese	1660
Art. 1757.	Provvigione nei contratti condizionali o invalidi	1661
Art. 1758.	Pluralità di mediatori.	1661
Art. 1759.	Responsabilità del mediatore.	1661
1.	Diligenza, obbligo di corretta informazione e responsabilità del mediatore	1661
Art. 1760.	Obblighi del mediatore professionale	1663
Art. 1761.	Rappresentanza del mediatore.	1663

Art. 1762.	Contraente non nominato	1664
Art. 1763.	Fideiussione del mediatore	1664
1.	Applicabilità dei principi della fideiussione	1664
Art. 1764.	Sanzioni	1664
Art. 1765.	Leggi speciali	1665

CAPO XII — DEL DEPOSITO

Sezione I. — Del deposito in generale

Art. 1766.	Nozione	1665
1.	Contratto di agenzia	1666
2.	Contratto di ormeggio	1666
3.	Contratto di parcheggio	1666
4.	Deposito di strumenti finanziari	1667
5.	Lavanderia	1667
6.	Rimessaggio di un natante	1667
7.	Consegna della cosa	1668
8.	Compenso dovuto al depositario di veicoli sottoposti a sequestro amministrativo	1668
9.	Furto	1669
10.	Onere della prova della riconsegna	1669
Art. 1767.	Presunzione di gratuità	1669
Art. 1768.	Diligenza nella custodia	1670
1.	Diligenza del depositario	1670
Art. 1769.	Responsabilità del depositario incapace	1671
Art. 1770.	Modalità della custodia	1671
Art. 1771.	Richiesta di restituzione e obbligo di ritirare la cosa	1672
1.	Obblighi di custodia derivanti dal servizio di rimozione coattiva dei veicoli in sosta vietata	1672
Art. 1772.	Pluralità di depositanti e di depositari	1672
Art. 1773.	Terzo interessato nel deposito	1673
1.	Deposito in garanzia (<i>escrow agreement</i>) e assegno bancario	1673
Art. 1774.	Luogo di restituzione e spese relative	1674
Art. 1775.	Restituzione dei frutti	1674

Art. 1776.	Obblighi dell'erede del depositario.	1675
Art. 1777.	Persona a cui deve essere restituita la cosa	1675
Art. 1778.	Cosa proveniente da reato	1675
Art. 1779.	Cosa propria del depositario	1676
Art. 1780.	Perdita non imputabile della detenzione della cosa	1676
1.	Autoriparatore	1676
Art. 1781.	Diritti del depositario	1677
1.	Magazzino di temporanea custodia di merce.	1677
Art. 1782.	Deposito irregolare.	1677
1.	Deposito di beni fungibili non individuati al momento della consegna.	1678
2.	Liquidazione coatta amministrativa di compagnia di assicurazione.	1678

Sezione II. — Del deposito in albergo

Art. 1783.	Responsabilità per le cose portate in albergo	1679
1.	Risarcimento del danno	1679
Art. 1784.	Responsabilità per le cose consegnate e obblighi dell'albergatore	1680
Art. 1785.	Limiti di responsabilità	1680
Art. 1785-bis.	Responsabilità per colpa dell'albergatore.	1680
Art. 1785-ter.	Obbligo di denuncia del danno.	1681
Art. 1785-quater.	Nullità.	1681
Art. 1785-quinquies.	Limiti di applicazione	1681
Art. 1786.	Stabilimenti e locali assimilati agli alberghi	1681
1.	Vagone letto	1681

Sezione III. — Del deposito nei magazzini generali

Art. 1787.	Responsabilità dei magazzini generali.	1682
Art. 1788.	Diritti del depositante.	1682
Art. 1789.	Vendita delle cose depositate.	1682
Art. 1790.	Fede di deposito	1683

Art. 1791.	Nota di pegno	1683
Art. 1792.	Intestazione e circolazione dei titoli.	1683
Art. 1793.	Diritti del possessore	1684
Art. 1794.	Prima girata della nota di pegno	1684
Art. 1795.	Diritti del possessore della sola fede di deposito.	1684
Art. 1796.	Diritti del possessore della nota di pegno insoddisfatto.	1685
Art. 1797.	Azione nei confronti dei giranti	1685

CAPO XIII — DEL SEQUESTRO CONVENZIONALE

Art. 1798.	Nozione	1686
Art. 1799.	Obblighi, diritti e poteri del sequestratario.	1686
Art. 1800.	Conservazione e alienazione dell'oggetto del sequestro	1686
Art. 1801.	Liberazione del sequestratario	1687
Art. 1802.	Compenso e rimborso delle spese al sequestratario	1687

CAPO XIV — DEL COMODATO

Art. 1803.	Nozione	1687
1.	Locazione	1688
2.	Possesso utile <i>ad usucapionem</i>	1689
3.	Detenzione qualificata	1689
4.	Risoluzione per inadempimento del comodatario	1690
5.	Carattere vessatorio della clausola che ponga a carico del comodatario tutti i rischi derivanti dalla gestione della cosa	1690
6.	Assegnazione della casa familiare al comodatario.	1690
7.	Convivente <i>more uxorio</i> del comodatario di un appartamento	1693
8.	Prova del contratto.	1694
9.	Assicurazione avente ad oggetto un bene dato in comodato	1694
10.	Domanda di rilascio per occupazione senza titolo	1694
11.	Preliminare che dispone la consegna immediata del bene al promissario acquirente	1695
12.	Divieto di comodato o sublocazione in un contratto di locazione	1696
13.	Richiesta di concessione edilizia	1696
14.	Opponibilità al fallimento	1696
15.	Questioni di giurisdizione	1696
16.	Contratti di comodato fittizio registrati. Questione di costituzionalità.	1697
Art. 1804.	Obbligazioni del comodatario	1697

Art. 1805.	Perimento della cosa	1698
Art. 1806.	Stima	1698
Art. 1807.	Deterioramento per effetto dell'uso	1698
Art. 1808.	Spese per l'uso della cosa e spese straordinarie	1698
Art. 1809.	Restituzione	1699
Art. 1810.	Comodato senza determinazione di durata	1699
1.	Comodato senza determinazione di durata (c.d. comodato precario) .	1699
2.	Potere di recesso <i>ad nutum</i> del comodante	1700
Art. 1811.	Morte del comodatario	1701
Art. 1812.	Danni al comodatario per vizi della cosa	1701

CAPO XV — DEL MUTUO

Art. 1813.	Nozione	1701
1.	Realtà del contratto	1702
2.	Collegamento negoziale con altro contratto	1702
3.	Contratti stipulati in funzione di garanzia del mutuo	1703
4.	Mutuo di scopo	1703
5.	Mutuo fondiario	1705
6.	Mutui in valuta estera	1706
7.	Restituzione della somma sottoposta a condizione sospensiva	1707
8.	Mutui della Regione	1707
9.	Utilizzabilità del contratto di mutuo quale titolo esecutivo	1708
10.	Onere della prova	1708
Art. 1814.	Trasferimento della proprietà	1709
Art. 1815.	Interessi	1709
1.	Usura e nullità	1710
2.	Clausola di determinazione degli interessi corrispettivi sulle rate di ammortamento scadute	1711
3.	Mutuo con rata costante	1712
4.	Interessi corrispettivi sulle rate di ammortamento scadute	1713
5.	<i>Ius variandi</i> della banca	1713
Art. 1816.	Termine per la restituzione fissato dalle parti	1714
1.	Prescrizione del diritto al rimborso della somma mutuata	1714
Art. 1817.	Termine per la restituzione fissato dal giudice	1714
Art. 1818.	Impossibilità o notevole difficoltà di restituzione	1714

Indice-sommario

Art. 1819. Restituzione rateale	1715
1. Garanzia fideiussoria	1715
Art. 1820. Mancato pagamento degli interessi	1715
Art. 1821. Danni al mutuatario per vizi delle cose.	1715
Art. 1822. Promessa di mutuo	1716

CAPO XVI — DEL CONTO CORRENTE

Art. 1823. Nozione	1716
1. Finalità e natura del contratto di conto corrente.	1716
Art. 1824. Crediti esclusi dal conto corrente	1717
Art. 1825. Interessi.	1717
1. Inapplicabilità analogica alle operazioni in conto corrente bancario .	1718
Art. 1826. Spese e diritti di commissione	1718
Art. 1827. Effetti dell'inclusione nel conto	1718
Art. 1828. Efficacia della garanzia dei crediti iscritti	1718
Art. 1829. Crediti verso terzi	1719
1. Annotazione « salvo incasso »	1719
Art. 1830. Sequestro o pignoramento del saldo.	1719
Art. 1831. Chiusura del conto.	1720
1. Effetti della chiusura del conto: gli interessi.	1720
Art. 1832. Approvazione del conto.	1721
1. Trasmissione dell'estratto conto	1721
2. Mancata contestazione del conto: natura ed effetti.	1721
3. L'impugnazione per errori di scritturazione o di calcolo, omissioni e duplicazioni.	1722
4. Estratto conto: approvazione e valore probatorio	1723
Art. 1833. Recesso dal contratto	1724

CAPO XVII — DEI CONTRATTI BANCARI

<i>Premessa.</i>	1725
----------------------------	------

1. La disciplina generale dei contratti bancari: <i>a)</i> le regole codicistiche e gli interventi del legislatore	1725
2. La disciplina generale dei contratti bancari: <i>b)</i> le modalità di conclusione dei contratti	1746
3. Il credito ai consumatori.	1760
4. Interessi moratori e usura, decisioni dell'Arbitro Bancario Finanziario	1762
5. La responsabilità da false o inesatte informazioni in centrali rischi.	1766
6. Il segreto bancario nei confronti dell'Amministrazione Finanziaria.	1771
7. I sistemi di risoluzione stragiudiziale delle controversie: l'Arbitro Bancario Finanziario	1775

Sezione I. — Dei depositi bancari

Art. 1834. Depositi di danaro.	1777
1. Natura e tipologia dei depositi bancari	1778
2. La prescrizione nei depositi a vista	1779
3. La prescrizione e i “rapporti dormienti”	1781
4. La restituzione delle somme depositate: gli importi modesti	1782
Art. 1835. Libretto di deposito a risparmio	1783
1. I libretti di deposito a risparmio: efficacia probatoria delle annotazioni	1784
Art. 1836. Legittimazione del possessore	1785
1. I libretti di risparmio nominativi	1785
2. <i>Segue</i> : i libretti nominativi in cointestazione.	1786
3. Il pignoramento	1787
4. L'ammortamento	1787
Art. 1837. [Libretti in favore di minori].	1788
Art. 1838. Deposito di titoli in amministrazione	1789
1. Deposito di titoli in amministrazione. Cointestazione	1789

Sezione II. — Del servizio bancario delle cassette di sicurezza

Art. 1839. Cassette di sicurezza.	1791
1. L'onere della prova a carico del cliente. Presunzioni e prove raccolte in altro processo.	1791
2. L'onere della prova nella giurisprudenza dell'Arbitro Bancario Finanziario	1792
Art. 1840. Apertura della cassetta	1795
1. La presunzione di cui al comma 1 e il potere dispositivo del cointestatario.	1795

Art. 1841. Apertura forzata della cassetta	1796
1. Il verbale di apertura della cassetta di sicurezza. Profili fiscali	1797

Sezione III. — Dell'apertura di credito bancario

Art. 1842. Nozione	1798
1. La remunerazione dell'apertura di credito: commissione omnicomprensiva sull'accordato e commissioni di istruttoria veloce	1799
Art. 1843. Utilizzazione del credito	1804
1. Termine di decorrenza della prescrizione dell'azione di ripetizione per rimborso delle somme non dovute. Illegittimità costituzionale dell'art. 2 comma 61 d.l. n. 225 del 2010 (c.d. decreto milleproroghe)	1805
Art. 1844. Garanzia	1807
Art. 1845. Recesso dal contratto	1807
1. L'evoluzione dell'orientamento giurisprudenziale in tema di rapporti tra buona fede ed esercizio della facoltà di recesso <i>ad nutum</i>	1807
2. Il recesso della banca dall'apertura del credito nell'interpretazione dell'Arbitro Bancario Finanziario	1809
2.1. La nozione di "giusta causa" secondo l'Arbitro. Breve casistica.	1811
2.2. Il sindacato dell'Arbitro in ordine al recesso <i>ad nutum</i>	1812
2.3. Il recesso della banca nell'ambito del diritto dei consumatori	1815
2.4. Il recesso illegittimo. Istanze risarcitorie ed onere della prova.	1817
3. L'apertura di credito bancaria. Profili fiscali	1819

Sezione IV. — Dell'anticipazione bancaria

Art. 1846. Disponibilità delle cose date in pegno.	1820
Art. 1847. Assicurazione delle merci	1820
Art. 1848. Spese di custodia.	1821
Art. 1849. Ritiro dei titoli o delle merci	1821
Art. 1850. Diminuzione della garanzia.	1821
1. Differenze tra pegno regolare e irregolare	1821
2. Disponibilità ed esigibilità dei crediti e degli altri beni oggetto di anticipazione	1823
3. Compensazione.	1824
4. Anticipazione e concordato preventivo	1826
Art. 1851. Pegno irregolare o garanzia di anticipazione.	1826
1. Confisca dei beni dati in pegno	1827
2. Fallimento del debitore	1827

Sezione V. — Delle operazioni bancarie in conto corrente

Art. 1852. Disposizione da parte del correntista	1829
1. Caratteristiche e finalità	1829
2. La disponibilità delle somme risultanti a credito del correntista . . .	1830
3. Conto corrente e piano di rientro.	1842
4. Le annotazioni in conto	1843
5. L'anatocismo.	1843
6. Revocatoria fallimentare delle rimesse	1860
Art. 1853. Compensazione tra i saldi di più rapporti o più conti.	1864
1. Ambito di applicazione: conto personale e aziendale.	1864
Art. 1854. Conto corrente intestato a più persone	1865
1. Cointestazione del conto e donazione indiretta	1865
2. Giurisdizione	1866
3. La facoltà di compiere operazioni separatamente.	1866
4. Cointestazione del conto e <i>privacy</i>	1867
5. La compensazione.	1870
6. I rapporti interni	1872
Art. 1855. Operazione a tempo indeterminato	1873
1. L'efficacia della dichiarazione di recesso	1874
2. Il recesso dal rapporto di credito e la sua incidenza su quello di conto corrente	1878
Art. 1856. Esecuzione d'incarichi.	1879
1. La diligenza della banca nell'esecuzione degli incarichi	1879
2. RID, deleghe F24 e cassa continua	1886
3. Frodi informatiche e utilizzi fraudolenti di strumenti di pagamento .	1890
4. Chargeback	1905
5. Mancato protesto di assegno non trasferibile e responsabilità della banca trattaria verso il portatore del titolo	1919
6. Segnalazioni in CAI, termine e luogo del preavviso di revoca	1923
7. Presentazione di assegno in « <i>check truncation</i> » e responsabilità della banca	1924
8. Segnalazioni presso i Sistemi di Informazioni Creditizie e la Centrale dei Rischi	1927
Art. 1857. Norme applicabili	1946
1. Inapplicabilità dell'art. 1831	1946

Sezione VI. — Dello sconto bancario

Art. 1858. Nozione	1946
1. Prova dell'inadempimento.	1946
2. Anticipo fatture (cd. sconto improprio).	1947

3.	Forma del contratto	1947
4.	Fallimento dello scontatario.	1948
Art. 1859.	Sconto di cambiali.	1949
Art. 1860.	Sconto di tratte documentate	1950
1.	Sconto di cambiali	1950
2.	Sconto di assegni	1950

CAPO XVIII — DELLA RENDITA PERPETUA

Art. 1861.	Nozione	1951
Art. 1862.	Norme applicabili	1951
Art. 1863.	Rendita fondiaria e rendita semplice	1951
Art. 1864.	Garanzia della rendita semplice	1952
Art. 1865.	Diritto di riscatto della rendita perpetua.	1952
Art. 1866.	Esercizio del riscatto	1952
Art. 1867.	Riscatto forzoso	1952
Art. 1868.	Riscatto per insolvenza del debitore	1953
Art. 1869.	Altre prestazioni perpetue	1953
Art. 1870.	Ricognizione	1953
Art. 1871.	Rendite dello Stato	1953

CAPO XIX — DELLA RENDITA VITALIZIA

Art. 1872.	Modi di costituzione.	1954
1.	Aleatorietà del contratto e momento di valutazione	1954
2.	Vitalizio alimentare e prestazione adempiuta da terzi	1957
3.	Rendita vitalizia e prescrizione.	1957
Art. 1873.	Determinazione della durata	1957
Art. 1874.	Costituzione a favore di più persone	1958
Art. 1875.	Costituzione a favore di un terzo	1958
Art. 1876.	Rendita costituita su persone già defunte	1958
Art. 1877.	Risoluzione del contratto di vitalizio oneroso	1958

Art. 1878.	Mancanza di pagamento delle rate scadute	1958
Art. 1879.	Divieto di riscatto e onerosità sopravvenuta.	1959
Art. 1880.	Modalità del pagamento della rendita.	1959
Art. 1881.	Sequestro o pignoramento della rendita	1959

CAPO XX — DELL'ASSICURAZIONE

Sezione I. — Disposizioni generali

Art. 1882.	Nozione	1960
1.	Causa del contratto di assicurazione e differenza tra assicurazione contro i danni e sulla vita	1961
2.	Nullità del contratto	1961
3.	Clausole vessatorie e delimitazione dell'oggetto del contratto	1962
4.	Interpretazione	1964
5.	Correttezza e diligenza professionale dell'assicuratore	1965
6.	Prescrizione.	1965
Art. 1883.	Esercizio delle assicurazioni	1967
1.	Controllo sull'attività assicurativa e giurisdizione esclusiva del g.a.	1967
Art. 1884.	Assicurazioni mutue.	1970
Art. 1885.	Assicurazioni contro i rischi della navigazione.	1970
1.	Assicurazione dei rischi compresi "tra magazzino e magazzino".	1970
Art. 1886.	Assicurazioni sociali	1970
1.	Applicazione dei regimi di sicurezza sociale ai lavoratori subordinati.	1971
2.	Modifica delle condizioni di rischio.	1972
Art. 1887.	Efficacia della proposta	1972
Art. 1888.	Prova del contratto	1973
1.	Prova dello scioglimento del contratto	1973
Art. 1889.	Polizze all'ordine e al portatore	1973
Art. 1890.	Assicurazione in nome altrui	1973
Art. 1891.	Assicurazione per conto altrui o per conto di chi spetta	1974
1.	Valore della firma del terzo beneficiario	1974
2.	Applicabilità della disciplina a tutela del consumatore	1974

3.	Assicurazione stipulata dalla capogruppo di una associazione temporanea di imprese	1975
4.	Prescrizione.	1975
5.	Assicurazione stipulata da un ospedale o da una Direzione didattica.	1975
Art. 1892.	Dichiarazioni inesatte e reticenze con dolo o colpa grave	1976
1.	Clausole <i>claims made</i>	1977
2.	Questionario per la valutazione del rischio.	1978
3.	Reticenza dell'assicurato e annullamento del contratto	1979
Art. 1893.	Dichiarazioni inesatte e reticenze senza dolo o colpa grave	1980
1.	Assicurazione contro il rischio del ritiro del libretto di navigazione per inidoneità alla navigazione	1980
Art. 1894.	Assicurazione in nome o per conto di terzi.	1981
Art. 1895.	Inesistenza del rischio.	1981
1.	Nozione ed essenzialità del rischio nell'assicurazione.	1981
Art. 1896.	Cessazione del rischio durante l'assicurazione	1982
1.	Assicurazione fideiussoria	1983
Art. 1897.	Diminuzione del rischio.	1983
Art. 1898.	Aggravamento del rischio.	1983
Art. 1899.	Durata dell'assicurazione	1984
Art. 1900.	Sinistri cagionati con dolo o con colpa grave dell'assicurato o dei dipendenti	1985
1.	Sinistro cagionato per dolo o colpa grave di un terzo	1985
Art. 1901.	Mancato pagamento del premio	1985
1.	Azione del danneggiato cui siano stati rilasciati il certificato ed il contrassegno assicurativo nei confronti del proprio assicuratore.	1986
2.	Effetto sospensivo dell'assicurazione per l'ipotesi di pagamento effettuato dopo il quindicesimo giorno dalla scadenza della rata	1987
3.	Importanza dell'inadempimento	1989
4.	Eccezione di inadempimento	1989
Art. 1902.	Fusione, concentrazione e liquidazione coatta amministrativa	1990
1.	Liquidazione coatta amministrativa di imprese di assicurazione	1990
Art. 1903.	Agenti di assicurazione	1991
1.	Poteri di rappresentanza degli agenti	1991
2.	Subagenti	1991

Sezione II. — Dell'assicurazione contro i danni

Art. 1904. Interesse all'assicurazione.	1992
1. Nozione di interesse.	1992
Art. 1905. Limiti del risarcimento	1993
1. Il pagamento dell'indennizzo come debito di valore	1993
2. Clausole compromissorie	1993
Art. 1906. Danni cagionati da vizio della cosa	1994
Art. 1907. Assicurazione parziale.	1994
1. Assicurazione parziale	1994
Art. 1908. Valore della cosa assicurata	1994
1. Determinazione del valore assicurato	1995
Art. 1909. Assicurazione per somma eccedente il valore delle cose	1995
Art. 1910. Assicurazione presso diversi assicuratori	1995
1. Pluralità di assicurazioni con lo stesso assicuratore	1996
Art. 1911. Coassicurazione.	1996
1. Nozione	1997
2. "Clausola di delega"	1997
Art. 1912. Terremoto, guerra, insurrezione, tumulti popolari.	1997
Art. 1913. Avviso all'assicuratore in caso di sinistro.	1998
Art. 1914. Obbligo di salvataggio.	1998
1. Spese processuali	1999
Art. 1915. Inadempimento dell'obbligo di avviso o di salvataggio.	1999
1. Configurabilità dell'inadempimento all'obbligo di avviso	1999
Art. 1916. Diritto di surrogazione dell'assicuratore	2000
1. Surrogazione dell'assicuratore nei diritti del danneggiato verso il responsabile civile	2000
2. Limiti e determinazione del credito Inail: prescrizione	2001
3. Inammissibilità di una sentenza di condanna condizionale	2001
4. Clausola <i>loan receipt</i>	2001
Art. 1917. Assicurazione della responsabilità civile	2002
1. Sinistro stradale "catastrofale"	2002
2. Autenticità del contrassegno e validità del rapporto assicurativo	2002

Indice-sommario

3.	Invalità permanente	2003
4.	Il massimale	2003
5.	Chiamata in garanzia	2003
6.	Assicurazione obbligatoria per i danni attinenti alla donazione di un rene	2004
7.	Prova	2004
8.	Azione diretta del trasportato danneggiato contro l'assicuratore . . .	2004

Art. 1918.	Alienazione delle cose assicurate	2005
------------	---	------

Sezione III. — Dell'assicurazione sulla vita

Art. 1919.	Assicurazione sulla vita propria o di un terzo	2006
1.	Assicurazione sulla vita di un terzo	2006
2.	Funzione previdenziale e funzione finanziaria	2007

Art. 1920.	Assicurazione a favore di un terzo.	2008
1.	Morte dello stipulante	2008
2.	Trattamento dei dati personali	2008

Art. 1921.	Revoca del beneficio.	2009
------------	-------------------------------	------

Art. 1922.	Decadenza dal beneficio.	2009
------------	----------------------------------	------

Art. 1923.	Diritti dei creditori e degli eredi	2009
1.	Fallimento dell'assicurato	2010

Art. 1924.	Mancato pagamento dei premi	2010
------------	---------------------------------------	------

Art. 1925.	Riscatto e riduzione della polizza	2010
------------	--	------

Art. 1926.	Cambiamento di professione dell'assicurato	2011
------------	--	------

Art. 1927.	Suicidio dell'assicurato	2011
------------	------------------------------------	------

Sezione IV. — Della riassicurazione

Art. 1928.	Prova	2012
------------	-----------------	------

Art. 1929.	Efficacia del contratto	2012
------------	-----------------------------------	------

Art. 1930.	Diritto del riassicurato in caso di liquidazione coatta amministrativa.	2012
------------	---	------

Art. 1931.	Compensazione dei crediti e debiti	2012
------------	--	------

Sezione V. — Disposizioni finali

Art. 1932. Norme inderogabili	2013
---	------

CAPO XXI — DEL GIUOCO E DELLA SCOMMESSA

Art. 1933. Mancanza di azione	2013
1. Contratti derivati; scommessa legalmente autorizzata	2014
2. Dazione denaro, <i>fiches</i> , somme a mutuo; collegamento a gioco o scommessa	2015
3. Sentenza straniera di condanna per debito di gioco d'azzardo	2015
4. Casa da gioco; contratto di cessione <i>fiches</i> contro assegni	2016
5. Esercizio abusivo di attività di giuoco o scommessa; giuochi di azzardo con apparecchi vietati	2016
6. Organizzazione di giuochi o scommesse abusivi; raccolta, per via telematica, di scommesse senza autorizzazione, <i>sub specie</i> di illecita intermediazione	2017
7. Videopoker; reato <i>ex art.</i> 4, comma 4, legge n. 401 del 1989; organizzazione di scommesse e pronostici sui giochi d'azzardo; gioco denominato Continental One Ball	2017
8. Piattaforme di gioco on line a disposizione di giocatori; mera predizione; reato <i>ex art.</i> 4, comma 1, ultimo periodo legge n. 401 del 1989	2018
9. Mutuo in genere; somma mutuata prima o dopo il gioco	2018
10. Contratto di <i>interest rate swap</i> : natura	2019
11. Gioco in genere; ludopatia	2019
12. Case e sale da gioco; accesso	2020
13. Esercizi pubblici; sale dedicate al gioco; apparecchi di gioco V.L.T. (Video Lottery Terminal): apertura	2020
14. Reti per la gestione telematica del gioco; concessione	2020
15. Gioco in genere; legislazione nazionale; divieti; limiti; artt. 43 e 49 del Trattato CE	2021
16. Case da gioco estere: vincite e fiscalità italiana	2021
17. <i>Texas Hold' Em</i> ; condizioni per non costituire gioco di azzardo	2022
18. Unione Europea: circolazione dei servizi; raccolta di scommesse senza concessione o senza autorizzazione; soggetti responsabili	2022
19. Orari delle sale da gioco e limitata distribuzione sul territorio: potere del sindaco di regolamentare	2022
20. Giochi d'azzardo e competenza territoriale (foro del consumatore)	2023
21. Gioco d'azzardo; raccolta di denaro all'interno di esercizio commerciale tramite versamento su conto di terzo non su conto aperto a nome dei reali scommettitori; responsabilità <i>ex art.</i> 4, comma 1 e 4, l. n. 401 del 1989	2024
22. Gioco e scommesse; debito di gioco; art. 1965 del <i>code civil</i> francese e art. 15 della l. n. 218 del 1995; inapplicabilità ai mutui concessi dal casinò per alimentare il gioco	2024
23. Gioco lecito; raccolta mediante apparecchi V.L.T. (Video Lottery Terminal); presupposti; autorizzazione e segnalazione certificato inizio attività S.c.i.a.; obbligo; <i>ratio</i>	2025

24.	Licenza di cui all'art. 88 T.U.L.P.S. per la raccolta di gioco attraverso apparecchi V.L.T.; revoca; motivata dalla mera pendenza a carico del titolare di un procedimento penale; illegittimità; sussistenza; fattispecie	2026
25.	Licenze per scommesse e giochi con vincita in denaro; interpretazione delle norme alla luce della nozione di sanità pubblica; interesse alla prevenzione della ludopatia; necessità di una valutazione comparata degli interessi da parte del provvedimento questorile	2026
26.	Giuochi di azzardo con apparecchi vietati — opzione poker room	2027
Art. 1934.	Competizioni sportive	2028
1.	Totocalcio; contratto di natura privatistica; eccezione di decadenza; preclusioni e termini	2028
2.	Attività di raccolta delle scommesse e di organizzazione/esercizio di concorsi pronostici: natura di servizio pubblico e conseguente giurisdizione del giudice amministrativo	2028
3.	Scommessa a quota fissa sulle corse dei cavalli: accettazione oltre l'entrata in pista dei cavalli	2029
4.	Gioco e scommessa; Sisal (giochi e scommesse sportive); attività di bookmaker; prescrizione del diritto nazionale di acquisire previamente la concessione Amministrazione Autonoma Monopoli di Stato e la specifica autorizzazione di polizia; conformità agli artt. 43 e 49 del Trattato CE	2029
Art. 1935.	Lotterie autorizzate	2030
1.	Tutela giudiziaria limitata ai rapporti fra giocatore ed ente gestore del gioco autorizzato	2030
2.	Gioco e scommesse sportive; Sisal; normative nazionali che vietano agli organizzatori di lotterie di altri Stati membri di promuoverle sul territorio dello Stato italiano, o che proibiscono agli operatori di altri Paesi comunitari di mettere in circolazione apparecchi automatici per giochi d'azzardo; giustificazione nella soddisfazione di esigenze imperative di interesse generale	2031
3.	Gioco d'azzardo; norme per la disciplina ed il contingentamento del gioco d'azzardo; finalità; individuazione; intervento della Corte costituzionale; competenza legislativa statale; esclusione; ragioni	2031
4.	Gioco e scommesse; in genere; imposizione fiscale eccessiva; limitazione alla libera prestazione dei servizi	2032
5.	Gioco e scommesse; concessioni per l'esercizio e la raccolta non a distanza dei giochi pubblici; aggiornamento dello schema-tipo di convenzione quanto a "requisiti" e nuovi "obblighi" <i>ex</i> art. 1, lett. <i>a</i>) e <i>b</i>) del comma 78, l. n. 220 del 2010; lesione del legittimo affidamento nella sicurezza dei rapporti giuridici; lesione della libertà di iniziativa economica privata; imposizione di sacrificio patrimoniale senza adeguato indennizzo; misure limitative della libertà di impresa; oggetto del giusto indennizzo; non fondatezza della questione	2032
6.	Lotto, lotterie e concorsi a premio; normativa nazionale in materia di scommesse; contrasto con principi di diritto comunitario di libero stabilimento e di libera prestazione dei servizi; esclusione; <i>ratio</i>	2034

CAPO XXII — DELLA FIDEIUSSIONE

Sezione I. — Disposizioni generali

Art. 1936. Nozione	2034
1. Generalità	2035
2. Perfezionamento della fideiussione	2035
3. Oggetto della fideiussione	2036
4. Fideiussione e normativa a tutela del consumatore	2037
5. La fideiussione legale	2037
6. Fideiussione e società	2038
7. Fideiussione e procedure concorsuali	2039
8. Fideiussione e contratto autonomo di garanzia	2041
9. La fideiussione nel processo	2044
Art. 1937. Manifestazione della volontà	2046
1. La manifestazione espressa della volontà di prestare fideiussione	2046
Art. 1938. Fideiussione per obbligazioni future o condizionali	2046
1. Fideiussione per un'obbligazione futura	2047
Art. 1939. Validità della fideiussione	2048
1. Generalità	2048
2. Limiti all'accessorietà della fideiussione in ambito tributario	2049
Art. 1940. Fideiussore del fideiussore	2049
1. La fideiussione alla fideiussione	2049
Art. 1941. Limiti della fideiussione	2050
1. In generale	2051
2. Limiti della fideiussione e modificazioni del rapporto principale	2051
3. Estensione della fideiussione	2052
4. Limiti all'accessorietà della fideiussione in ambito tributario	2052
Art. 1942. Estensione della fideiussione	2053
1. Estensione della fideiussione	2053
Art. 1943. Obbligazione di prestare fideiussione	2053
1. Generalità	2054

Sezione II. — Dei rapporti tra creditore e fideiussore

Art. 1944. Obbligazione del fideiussore	2054
1. Generalità	2054
2. Solidarietà e litisconsorzio	2055
3. Beneficio di escussione	2055

Art. 1945. Eccezioni opponibili dal fideiussore	2056
1. Generalità.	2056
2. La disciplina delle eccezioni nel contratto autonomo di garanzia . . .	2056
Art. 1946. Fideiussione prestata da più persone	2059
1. La confideiussione.	2059
2. Confideiussione e processo.	2059
Art. 1947. Beneficio della divisione	2060
1. Generalità.	2060
Art. 1948. Obbligazione del fideiussore del fideiussore.	2060
1. Fideiussione del fideiussore e fideiussione di regresso	2060

Sezione III. — Dei rapporti tra fideiussore e debitore principale

Art. 1949. Surrogazione del fideiussore nei diritti del creditore	2061
1. Surrogazione e fallimento	2061
2. Fideiussione per il pagamento di tributi doganali e fideiussione	2063
3. Credito di rimborso IVA, garanzia fideiussoria e surrogazione	2063
Art. 1950. Regresso contro il debitore principale.	2064
1. Regresso e fallimento.	2064
2. Fideiussione per il pagamento di tributi doganali e regresso	2066
3. Credito di rimborso IVA, garanzia fideiussoria e surrogazione	2066
Art. 1951. Regresso contro più debitori principali	2067
1. Fideiussione per il pagamento di tributi doganali e regresso	2067
Art. 1952. Divieto di agire contro il debitore principale.	2068
1. Generalità.	2068
2. Indici di deroga alla normale accessorietà della garanzia fideiussoria. .	2068
Art. 1953. Rilievo del fideiussore.	2069
1. Generalità.	2069

Sezione IV. — Dei rapporti tra più fideiussori

Art. 1954. Regresso contro gli altri fideiussori	2070
1. Confideiussione e pluralità di fideiussioni.	2070

Sezione V. — Dell'estinzione della fideiussione

Art. 1955. Liberazione del fideiussore per fatto del creditore.	2070
1. Generalità.	2071
2. Fattispecie particolari	2072

Art. 1956. Liberazione del fideiussore per obbligazione futura	2072
1. Generalità	2073
2. Disciplina precedente alla legge n. 154 del 1992.	2073
3. Liberazione del fideiussore e mezzi di prova	2073
4. Ambito di applicazione dell'art. 1956	2074

Art. 1957. Scadenza dell'obbligazione principale	2074
1. Generalità	2075
2. Derogabilità della norma.	2076
3. Compatibilità con il contratto autonomo di garanzia di clausola pat- tizia che disciplina la decadenza del creditore <i>ex art. 1957</i>	2076

CAPO XXIII — DEL MANDATO DI CREDITO

Art. 1958. Effetti del mandato di credito	2077
1. Generalità	2077
Art. 1959. Sopravvenuta insolvenza del mandante o del terzo.	2078
1. Generalità	2078

CAPO XXIV — DELL'ANTICRESI

Art. 1960. Nozione	2079
1. Struttura e funzione	2079
Art. 1961. Obblighi del creditore anticretico	2080
Art. 1962. Durata dell'anticresi.	2080
Art. 1963. Divieto del patto commissorio	2080
1. <i>Sale and lease back</i> e divieto del patto commissorio: <i>a)</i> aspetti generali.	2081
2. <i>Segue: b)</i> fattispecie di insussistenza del divieto.	2084
3. <i>Segue: c)</i> fattispecie di sussistenza del divieto	2087
4. <i>Segue: d)</i> <i>sale and lease back</i> e patto di retrovendita	2088
5. Patto commissorio e garanzia.	2089
6. Patto commissorio e ordine pubblico internazionale	2089
7. Contratti stipulati in funzione di garanzia del mutuo e patto commis- sorio. Rinvio	2090
Art. 1964. Compensazione dei frutti con gli interessi	2091

CAPO XXV — DELLA TRANSAZIONE

Art. 1965. Nozione	2091
1. Incertezza del rapporto e causa transattiva	2092
2. Dilazione di pagamento come concessione transattiva.	2093

3.	Non equivalenza delle reciproche concessioni e onerosità del contratto: conseguenze in tema di revocatoria	2093
4.	L'oggetto: i danni futuri	2094
5.	Transazione e istituti affini: a) la divisione.	2094
6.	<i>Segue: b)</i> la quietanza.	2095
7.	<i>Segue: c)</i> la confessione	2096
8.	Accordo sul <i>quantum</i> in corso di causa	2096
9.	L'art. 68 della legge professionale forense	2096
10.	Questioni processuali: a) effetti della transazione sul processo	2097
11.	<i>Segue: b)</i> deduzione nel processo	2097
Art. 1966.	Capacità a transigere e disponibilità dei diritti	2098
1.	Arbitrato su interessi legittimi	2098
2.	Transazione in materia di appalti pubblici.	2098
Art. 1967.	Prova	2099
1.	Produzione in giudizio di scrittura transattiva non sottoscritta	2099
2.	Riproduzione per iscritto di colloqui telefonici	2100
3.	Forma del mandato a transigere o della ratifica	2100
4.	Transazione con la p.a.	2100
Art. 1968.	Transazione sulla falsità di documenti	2101
Art. 1969.	Errore di diritto	2101
Art. 1970.	Lesione	2101
Art. 1971.	Transazione su pretesa temeraria	2101
Art. 1972.	Transazione su un titolo nullo	2102
1.	Transazione novativa su titolo nullo	2102
2.	Limiti all'eccezione di annullamento	2102
Art. 1973.	Annullabilità per falsità di documenti	2102
1.	Prescrizione dell'azione di annullamento	2102
Art. 1974.	Annullabilità per cosa giudicata	2103
1.	Transazione stipulata in corso di causa ma non fatta valere dalle parti.	2103
Art. 1975.	Annullabilità per scoperta di documenti	2104
Art. 1976.	Risoluzione della transazione per inadempimento.	2104
1.	Nozione di transazione novativa	2104
2.	Transazione "conservativa" e vicende del rapporto preesistente	2105
3.	Interpretazione dell'accordo transattivo novativo	2105
4.	Transazione in materia d'appalto	2105

CAPO XXVI — DELLA CESSIONE DEI BENI AI CREDITORI

Art. 1977.	Nozione	2106
1.	Rapporti con il concordato preventivo: risoluzione del concordato per incapacienza della cessione.	2106
Art. 1978.	Forma	2107
Art. 1979.	Poteri dei creditori cessionari	2107
Art. 1980.	Effetti della cessione	2107
Art. 1981.	Spese	2107
Art. 1982.	Riparto	2108
Art. 1983.	Controllo del debitore	2108
Art. 1984.	Liberazione del debitore	2108
Art. 1985.	Recesso dal contratto	2108
Art. 1986.	Annullamento e risoluzione del contratto	2109

TITOLO IV — Delle promesse unilaterali

Art. 1987.	Efficacia delle promesse.	2110
Art. 1988.	Promessa di pagamento e ricognizione di debito	2110
1.	Carattere recettizio della dichiarazione	2110
2.	Oggetto: diritti reali	2111
3.	Applicabilità ai titoli di credito. Dichiarazione “provvederò”	2112
4.	Riconoscimento di debito da parte della p.a. Giurisdizione.	2113
5.	Casi di specie.	2114
Art. 1989.	Promessa al pubblico	2115
Art. 1990.	Revoca della promessa	2115
Art. 1991.	Cooperazione di più persone	2116

TITOLO V — Dei titoli di credito

CAPO I — DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1992.	Adempimento della prestazione	2117
1.	Incorporazione del diritto e possesso <i>ad legitimationem</i>	2117
2.	Pagamento. Responsabilità della banca in procedura <i>check truncation</i>	2118

Art. 1993. Eccezioni opponibili	2120
1. Principio di autonomia e categorie di eccezioni	2120
Art. 1994. Effetti del possesso di buona fede	2121
Art. 1995. Trasferimento dei diritti accessori	2121
Art. 1996. Titoli rappresentativi	2121
Art. 1997. Efficacia dei vincoli sul credito	2122
Art. 1998. Titoli con diritto a premi	2122
Art. 1999. Conversione dei titoli	2122
Art. 2000. Riunione e frazionamento dei titoli	2122
Art. 2001. Rinvio a disposizioni speciali	2123
Art. 2002. Documenti di legittimazione e titoli impropri	2123

CAPO II — DEI TITOLI AL PORTATORE

Art. 2003. Trasferimento del titolo e legittimazione del possessore	2123
1. Trasferimento del titolo	2123
Art. 2004. Limitazione della libertà di emissione.	2124
Art. 2005. Titolo deteriorato	2124
Art. 2006. Smarrimento e sottrazione del titolo	2124
1. Ammortamento dei libretti di risparmio	2125
Art. 2007. Distruzione del titolo	2125

CAPO III — DEI TITOLI ALL'ORDINE

Art. 2008. Legittimazione del possessore	2126
Art. 2009. Forma della girata.	2126
Art. 2010. Girata condizionale o parziale	2126
Art. 2011. Effetti della girata.	2126
Art. 2012. Obblighi del girante	2127
1. Limitazione della responsabilità: rinvio alle leggi speciali.	2127

Art. 2013.	Girata per incasso o per procura	2128
Art. 2014.	Girata a titolo di pegno	2128
Art. 2015.	Cessione del titolo all'ordine	2128
Art. 2016.	Procedura d'ammortamento	2128
Art. 2017.	Opposizione del detentore	2129
Art. 2018.	Diritti del ricorrente durante il termine per l'opposizione	2129
Art. 2019.	Effetti dell'ammortamento	2130
Art. 2020.	Leggi speciali	2130

CAPO IV — DEI TITOLI NOMINATIVI

Art. 2021.	Legittimazione del possessore	2130
Art. 2022.	Trasferimento	2130
1.	Riscossione dei dividendi	2131
Art. 2023.	Trasferimento mediante girata	2131
Art. 2024.	Vincoli sul credito	2132
Art. 2025.	Usufrutto	2132
Art. 2026.	Pegno	2132
Art. 2027.	Ammortamento	2133

TITOLO VI — **Della gestione di affari**

Art. 2028.	Obbligo di continuare la gestione	2134
1.	Nozione di gestione di affari altrui.	2134
2.	Elementi costitutivi della gestione: generalità.	2135
3.	Impossibilità dell'interessato di gestire l'affare: <i>absentia e inscientia domini</i>	2136
4.	Ipotesi particolare in tema di sostituzione nella gestione dell'impianto rifiuti.	2137
Art. 2029.	Capacità del gestore	2137
1.	Mancata spendita del nome del <i>dominus</i>	2137
Art. 2030.	Obbligazioni del gestore.	2138

Art. 2031. Obblighi dell'interessato	2138
1. La responsabilità del <i>dominus</i> : obbligazioni e spese	2138
2. La <i>prohibitio domini</i>	2139
3. Fattispecie applicative dell'insorgenza degli obblighi del <i>dominus</i> in ambito familiare.	2139
4. Ipotesi particolare in tema di diritto all'assistenza socio-sanitaria . .	2140
Art. 2032. Ratifica dell'interessato	2141
1. La funzione e il significato della ratifica, in generale.	2141
2. Effetti della gestione di affari nei confronti dei terzi: gestione non rappresentativa e ratifica nella gestione di affari in materia di locazione della cosa comune da parte di uno dei comproprietari	2142
3. Ipotesi particolare in tema di accettazione tacita di eredità	2145

TITOLO VII — Del pagamento dell'indebito

Art. 2033. Indebito oggettivo.	2146
1. Generalità. Nozione di indebito oggettivo e differenza con l'indebito soggettivo.	2147
2. Rapporto fra indebito oggettivo e ingiustificato arricchimento. Esercizio delle relative azioni; necessità della domanda.	2148
3. Fondamento e natura dell'azione di ripetizione. Difetto originario o sopravvenuto di causa	2149
4. Azione di ripetizione e azione di nullità.	2150
5. Legittimazione attiva all'azione di ripetizione: <i>a</i>) in generale	2151
6. <i>Segue: b</i>) fattispecie	2151
7. Legittimazione passiva: <i>a</i>) generalità	2152
8. <i>Segue: b</i>) fattispecie	2153
9. Onere della prova	2154
10. Prescrizione dell'azione.	2155
11. Necessità della domanda.	2156
12. Pagamento di canoni oltre la misura legale	2156
13. Fattispecie in tema di contratti bancari: <i>a</i>) conto corrente, servizio di investimento e varie	2157
14. <i>Segue: b</i>) in particolare, in ambito fallimentare	2158
15. <i>Segue: c</i>) in tema di controversie riguardanti il diritto di famiglia. . .	2160
16. <i>Segue: d</i>) in materia di lavori di ricostruzione post-terremoto	2160
17. Somma indebitamente versata alla p.a.	2161
18. Pagamento effettuato in virtù di sentenza poi annullata	2162
19. Pagamento eseguito in forza di decreto ingiuntivo, il cui giudizio di opposizione si sia poi estinto	2162
20. Pagamento effettuato a seguito di esecuzione forzata illegittima . . .	2163
21. La ripetizione dell'indebito previdenziale da parte dell'istituto erogante: <i>a</i>) generalità	2163
22. <i>Segue: b</i>) in particolare, in materia di assegni familiari	2165
23. La ripetizione dell'indebito in materia di rapporti lavoro: <i>a</i>) generalità	2166

24. Versamento al lavoratore di somme non dovute: <i>b)</i> la rilevanza dell'errore	2166
25. <i>Segue: c)</i> pubblici dipendenti	2167
26. Indebito tributario	2167
27. Ripetizione di indebito relativo allo svolgimento dell'attività di mediatore senza essere iscritto nel relativo albo	2169
28. Procedimento giudiziario: <i>a)</i> questioni di giurisdizione e poteri del giudice	2169
29. <i>Segue: b)</i> competenza per territorio	2171
30. <i>Segue: c)</i> competenza per materia	2171
Art. 2034. Obbligazioni naturali	2172
1. Generalità	2172
2. L'intrasmissibilità <i>mortis causa</i> dell'obbligazione naturale	2173
3. Fattispecie concrete: <i>a)</i> prestazioni patrimoniali connesse a relazioni fondate su unioni di fatto	2174
4. <i>Segue: b)</i> impegno a trasferire gratuitamente la propria quota <i>pro indiviso</i> di un immobile ricadente in comunione in sede di separazione coniugale	2175
5. <i>Segue: c)</i> pagamento di interessi ultralegali.	2176
6. <i>Segue: d)</i> rapporti di conto corrente bancario	2176
Art. 2035. Prestazione contraria al buon costume	2177
1. Fondamento della norma: generalità	2177
2. Fattispecie concrete: pagamento di somma di denaro per finalità truffaldine o corruttive.	2178
3. Ipotesi particolare in tema di donazione	2178
Art. 2036. Indebito soggettivo	2178
1. Profili generali sulla nozione di indebito soggettivo <i>ex persona solventis</i>	2179
2. Rapporto con l'art. 1180 c.c.	2180
3. Il termine di prescrizione del credito da ripetizione di prestazione indebita	2180
4. Fattispecie particolari: <i>a)</i> in materia di interposizione nelle prestazioni di lavoro.	2180
5. <i>Segue: b)</i> adempimento di ricevuta bancaria da parte di una banca per conto di un cliente in difetto di mandato	2181
Art. 2037. Restituzione di cosa determinata	2182
1. Generalità: obbligo di restituzione di cosa determinata e disciplina sussidiaria	2182
2. Casistica: impossibilità di restituzione del bene a seguito di risoluzione contrattuale	2183
3. Ipotesi particolari: preliminare di vendita ed incommerciabilità del bene	2184
Art. 2038. Alienazione della cosa ricevuta indebitamente.	2185

Art. 2039.	Indebito ricevuto da un incapace	2185
Art. 2040.	Rimborso di spese e di miglioramenti.	2185
1.	Generalità.	2186
2.	Ipotesi particolari.	2186

TITOLO VIII — Dell'arricchimento senza causa

Art. 2041.	Azione generale di arricchimento	2188
------------	--	------

I. DISCIPLINA GENERALE

1.	Generalità.	2188
2.	Fondamento giuridico. Distinzione dalla ripetizione dell'indebito.	2191

ELEMENTI

3.	L'arricchimento: <i>a</i>) patrimonialità e attualità del vantaggio.	2192
4.	<i>Segue: b</i>) risparmio di spesa	2192
5.	<i>Segue: c</i>) il c.d. arricchimento indiretto o mediato (conseguito dal terzo).	2193
6.	La correlativa diminuzione patrimoniale.	2193
7.	Il nesso di causalità tra arricchimento e impoverimento	2193
8.	L'assenza di giusta causa: A) profilo generale	2193
9.	B) Applicazioni. <i>a</i>) ipotesi in tema di comodato	2194
10.	<i>Segue: b</i>) ipotesi in materia di tributi successori.	2194
11.	<i>Segue: c</i>) fattispecie in tema di associazione non riconosciuta	2195
12.	<i>Segue: d</i>) in materia di titoli di credito al portatore	2195
13.	<i>Segue: e</i>) ipotesi in tema di mancata possibilità della protezione del diritto d'autore	2196
14.	<i>Segue: f</i>) ipotesi in tema di convivenza <i>more uxorio</i>	2196

EFFETTI

15.	L'indennizzo. Criteri di determinazione: <i>a</i>) generalità	2197
16.	<i>Segue: b</i>) incidenza della svalutazione monetaria. Liquidazione e decorrenza	2198
17.	Applicazioni: <i>a</i>) attività professionale.	2198
18.	<i>Segue: b</i>) in materia tributaria	2199
19.	<i>Segue: c</i>) in tema di diritto d'autore	2199

QUESTIONI PROCESSUALI

20.	Giurisdizione	2200
21.	Questioni in tema di competenza	2200
22.	Proposizione della domanda e questioni connesse	2201

II. L'AZIONE DI ARRICCHIMENTO E LA P.A.

23.	Premessa	2202
24.	La rilevanza o meno del riconoscimento dell'utilità da parte della p.a.	2202

25. Riconoscimento espresso e riconoscimento implicito: a) profili generali. Riconoscimento di debito fuori bilancio	2204
26. <i>Segue</i> : b) attività professionale di progettazione, con particolare riguardo al mancato finanziamento dell'opera progettata.	2205
27. Fattispecie particolari: appalti pubblici.	2205
28. Responsabilità diretta dell'amministratore pubblico e arricchimento della p.a.: azione del terzo.	2206
Art. 2042. Carattere sussidiario dell'azione	2207

I. PROFILI GENERALI

1. La sussidiarietà e la sua valutazione	2207
2. Decadenza o prescrizione dell'azione specifica.	2208

II. QUESTIONI PROCESSUALI

3. Formulazione della domanda e poteri del giudice.	2208
4. Proponibilità della domanda in via subordinata	2209

TITOLO IX — Dei fatti illeciti

Art. 2043. Risarcimento per fatto illecito	2210
1. Il nesso di causalità in genere: causalità materiale, giuridica e criterio del “più probabile che non”.	2212
2. Concomitanza di cause	2214
3. Il nesso di causalità nelle condotte omissive.	2216
4. L'elemento soggettivo: dolo o colpa	2218
5. La diligenza quale parametro di valutazione dell'assenza di colpa	2219
6. Patrimonialità del danno risarcibile e sua quantificazione	2221
7. Ricorso all'equità per la quantificazione del danno.	2222
8. L'art. 2059 quale <i>species</i> del più ampio <i>genus</i> responsabilità extracontrattuale di cui all'art. 2043. Diritto alla salute, di cronaca, critica, satira; diritto all'onore, reputazione, riservatezza, identità personale: non patrimonialità del danno.	2224
9. La progressiva erosione dell'area della responsabilità extracontrattuale a favore di quella contrattuale: la responsabilità da contatto sociale qualificato	2227
10. Danni alla <i>privacy</i> : non patrimonialità del danno	2230
11. Danni alla capacità lavorativa, generica e specifica	2231
12. Danno da perdita di capacità di guadagno.	2231
13. Danni da perdita di <i>chance</i>	2236
14. Danni patrimoniali derivanti dalla morte di un congiunto	2238
15. Vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni di sangue infetto e responsabilità del Ministero della Salute.	2239
16. Danni istantanei e permanenti: prescrizione	2245
17. Danni da mancato o inesatto recepimento di direttive comunitarie e rapporti con l'Unione europea in genere	2246
18. Responsabilità della pubblica amministrazione per la legittima realizzazione di un'opera pubblica	2248

19.	Responsabilità della pubblica amministrazione per l'occupazione illegittima di un fondo: giurisdizione e rapporti con la Corte edu	2250
19.1.	Assenza del decreto di esproprio e illegittimità della accessione invertita	2253
19.2.	Determinazione del risarcimento del danno	2262
19.3.	Individuazione del danneggiante e del danneggiato	2264
19.4.	Occupazione di immobile privo del certificato di agibilità	2265
19.5.	Obbligo della p.a. di conformarsi al giudicato	2266
20.	Danni per fatto o attività illegittima della pubblica amministrazione: vendita forzata	2266
20.1.	Danni di guerra	2266
20.2.	Attività provvedimento	2267
20.3.	Circolazione stradale	2271
20.4.	Omissione di comportamento dovuto	2272
21.	Responsabilità della pubblica amministrazione per i danni provocati dalla fauna selvatica	2273
22.	Responsabilità della pubblica amministrazione per fatto dei dipendenti	2274
23.	Responsabilità del magistrato	2276
24.	Esecuzione e manutenzione di opere pubbliche; insidia e trabocchetto tra gli artt. 2043 e 2051	2277
25.	Responsabilità del soggetto titolare di autorizzazione all'esercizio della pista da sci tra gli artt. 2043 e 2051	2283
26.	Lesione alla reputazione commerciale del soggetto protestato	2285
27.	Titoli di credito	2286
28.	Danni da informazioni erranee	2288
29.	Danni da illecito anticoncorrenziale	2289
30.	Responsabilità della Consob.	2291
31.	Danni a terzi per attività di società di revisione o di consulenza	2293
32.	Danni al titolare di un diritto di prelazione	2293
33.	Responsabilità del ristoratore per danni subiti nel parco giochi adiacente al ristorante	2294
34.	Danni da immissioni intollerabili	2294
35.	Danni subiti durante la gestazione	2295
36.	Danno ambientale	2295
37.	Danni subiti nell'ambito della scuola	2297
38.	Responsabilità per la riproduzione di un brano musicale senza autorizzazione da parte del titolare; plagio	2298
39.	Danno al possessore o al detentore	2300
40.	Danni a veicoli e circolazione stradale	2300
41.	Internet: a) responsabilità dei motori di ricerca	2302
42.	<i>Segue: b)</i> tutela della riservatezza e diritto all'oblio	2303
43.	Richiesta di risarcimento danni in appello	2306
44.	Connessione di cause	2309
45.	Questioni di competenza	2309
46.	Questioni di giurisdizione	2311
47.	<i>Segue: a)</i> pubblico impiego	2315
48.	<i>Segue: b)</i> caso "Parmalat" e istituti bancari non aventi sede in Italia.	2316

49. <i>Segue: c)</i> immunità dalla giurisdizione degli Stati stranieri per gli atti lesivi di diritti fondamentali	2316
50. <i>Segue: d)</i> Federazione italiana gioco calcio	2318
51. <i>Segue: e)</i> rapporti con il diritto ecclesiastico	2318
Art. 2044. Legittima difesa	2319
Art. 2045. Stato di necessità	2319
1. Domanda di corresponsione dell'indennità in appello	2319
2. <i>Segue:</i> in sede penale	2319
Art. 2046. Imputabilità del fatto dannoso	2320
Art. 2047. Danno cagionato dall'incapace	2320
1. Natura e presupposti della responsabilità dell'incapace in genere . . .	2321
2. Contratto di ricovero	2322
3. Rimborso delle spese a favore del genitore che ha provveduto al mantenimento del figlio	2322
4. Domanda di corresponsione dell'indennità in sede penale.	2322
Art. 2048. Responsabilità dei genitori, dei tutori, dei precettori e dei maestri d'arte	2323
1. Responsabilità dei genitori o tutori: prova liberatoria	2323
2. Responsabilità dell'istituto scolastico e dell'insegnante: presupposti e limiti	2325
3. Concorso fra la responsabilità dei genitori e la responsabilità del minore	2330
Art. 2049. Responsabilità dei padroni e dei committenti	2331
1. Nesso di occasionalità necessaria con le mansioni svolte dal dipendente	2331
2. Contratti agrari	2332
3. Appalto	2332
4. Assicurazioni	2333
5. Intermediazione negli strumenti finanziari	2335
6. Responsabilità della banca	2336
7. Codice della navigazione	2336
8. Lavoro subordinato e licenziamento.	2337
9. Responsabilità della pubblica amministrazione	2338
10. Responsabilità da fatto illecito commesso in concorso con altre persone	2339
11. Responsabilità per fatto altrui costituente reato	2339
12. Società di capitali	2339
13. Codice del turismo: responsabilità del <i>tour operator</i>	2339
14. Responsabilità dell'associazione sportiva	2340
15. Concorrenza sleale.	2340
16. <i>Mobbing</i>	2341
17. Servizi telefonici	2341

18.	Impugnazioni e vincolo di solidarietà passiva	2342
Art. 2050.	Responsabilità per l'esercizio di attività pericolose	2342
1.	Concetto di attività pericolosa	2342
2.	Presupposti	2344
3.	Il nesso di causalità nel sistema della responsabilità aquiliana: cenni	2344
4.	<i>Segue</i> : la causalità omissiva	2345
5.	La causa efficiente sopravvenuta con riguardo all'esercizio di attività pericolosa	2346
6.	Attività di polizia	2346
7.	Danno causato da emotrasfusione	2347
8.	<i>Segue</i> : presunzione di responsabilità del Ministero della salute.	2347
9.	<i>Segue</i> : decorrenza del termine di prescrizione (dal momento in cui la malattia viene o può essere percepita)	2348
10.	Danni cagionati per effetto del trattamento di dati personali	2349
11.	Attività venatoria: riconducibilità alle ipotesi di esercizio di attività pericolose	2351
12.	Danno ambientale e responsabilità del proprietario utilizzatore del sito contaminato. Norme applicabili.	2351
13.	Responsabilità del gestore del maneggio	2352
Art. 2051.	Danno cagionato da cose in custodia	2352
1.	Natura della responsabilità	2353
2.	Presupposti per la sussistenza della responsabilità da cose in custodia.	2354
3.	Impossibilità materiale e giuridica di prevenire ed evitare il danno	2355
4.	Comportamento incauto del danneggiato.	2356
5.	L'accettazione consapevole del rischio da parte del danneggiato (rischio elettivo)	2358
6.	Prova liberatoria	2359
7.	Il regime della responsabilità della p.a.	2360
8.	<i>Segue</i> : danni cagionati da beni posti sull'alveo fluviale sito nel territorio urbano	2361
9.	Il regime della responsabilità dei proprietari di strade aperte al pubblico transito	2361
10.	<i>Segue</i> : fattispecie.	2365
11.	Utilizzo della strada: responsabilità in caso di comportamenti anomali dell'utente	2366
12.	<i>Segue</i> : danno da insidia stradale e concorso causale colposo del danneggiato.	2366
13.	Danni causati dalle carenze strutturali dell'immobile, sede di un ente pubblico.	2367
14.	Danno subito dall'alunno all'esterno della struttura scolastica.	2368
15.	Edificio in condominio	2368
16.	Danni cagionati all'immobile sottostante a seguito di lavori di pavimentazione	2369
17.	Responsabilità del proprietario o gestore di un campo da gioco. Prova liberatoria.	2369
18.	Danno immobiliare da infiltrazione. Natura dell'obbligazione risarcitoria	2370

19.	Caduta del pedone causata dal marciapiede sconnesso e dalla volontà di sfuggire ai cani randagi. Ripartizione dell'onere di provare la pericolosità dei cani.	2370
20.	Cantiere stradale: condizioni per la sussistenza della responsabilità <i>ex art.</i> 2051 c.c.	2370
21.	Il mare: esclusione dal novero delle cose suscettibili di "custodia"	2371
22.	Consorzi	2371
23.	Danni da lancio di oggetto all'interno dello stadio e responsabilità della società proprietaria dell'impianto	2372
24.	Rischi derivanti dalla gestione della <i>res commodata</i>	2372
25.	Cosa data in locazione	2372
26.	Profili processuali: domanda risarcitoria <i>ex art.</i> 2043 c.c. e successiva invocazione della responsabilità del convenuto <i>ex artt.</i> 2050 o 2051 c.c.	2373
27.	<i>Segue</i> : domanda risarcitoria contenente il riferimento alla colpa del danneggiante e responsabilità da cose in custodia	2374
28.	<i>Segue</i> : accertamento del giudice in ordine all'allegazione del fatto del terzo o dello stesso danneggiato, idonea ad integrare l'esimente del caso fortuito	2374
29.	<i>Segue</i> : legittimazione passiva	2374
30.	Danno derivante da omessa manutenzione di fosso di scolo di acque di carattere demaniale: competenza del Tribunale regionale delle acque.	2375
31.	Domanda risarcitoria per omesso sgombero di questuanti dalla pubblica via: giurisdizione amministrativa	2375
32.	Furto in appartamento.	2375
33.	Responsabilità del conduttore per violazione dell'obbligo di custodia.	2376
34.	Responsabilità della stazione appaltante	2376
Art. 2052.	Danno cagionato da animali	2376
1.	Ininfluenza della continuità dell'uso nonché della presenza dell'utilizzatore al momento in cui l'animale arreca il danno	2376
2.	Prova liberatoria	2377
3.	Danni causati dall'animale al vettore	2378
4.	Danni cagionati ai veicoli in circolazione dalla fauna selvatica	2378
5.	Api	2379
Art. 2053.	Rovina di edificio	2380
1.	Danni derivanti dal cedimento di strutture condominiali: legittimazione passiva esclusiva del condominio	2380
Art. 2054.	Circolazione di veicoli	2380
1.	Contenuto dell'obbligo di diligenza gravante sul conducente.	2382
2.	Prova liberatoria. Fattispecie relativa allo scoppio di uno pneumatico.	2383
3.	<i>Segue</i> : prova liberatoria del proprietario, dell'usufruttuario o dell'acquirente con patto di riservato dominio	2383
4.	Rilevanza del comportamento del pedone in caso di investimento	2384
5.	Presupposti di applicabilità della presunzione di colpa concorrente	2386

6.	<i>Segue</i> : presunzione di colpa concorrente e accertamento della colpa esclusiva	2386
7.	<i>Segue</i> : carattere sussidiario della presunzione	2388
8.	<i>Segue</i> : applicabilità della presunzione di responsabilità nelle ipotesi di danni arrecati ai terzi trasportati	2389
9.	Obbligazione solidale del proprietario del veicolo per le sanzioni pecuniarie	2390
10.	Nozione di “vizio di costruzione”	2390
11.	Scontro di veicoli nell’area di un crocevia	2390
12.	Crocevia regolato da semaforo	2391
13.	Individuazione del proprietario tramite l’iscrizione nel p.r.a.	2391
14.	Rapporto tra accertamento della corresponsabilità dei conducenti e liquidazione dei danni derivanti dallo scontro tra veicoli	2392
15.	Concorso di colpa del danneggiato. Fattispecie relativa alla partecipazione del danneggiato, come passeggero, ad una gara automobilistica clandestina	2392
16.	Gare di velocità su strade pubbliche aperte al traffico ordinario	2393
17.	Tamponamento	2393
18.	Manovra in retromarcia	2394
19.	Vettura motrice e vettura rimorchio appartenenti a diversi proprietari	2395
20.	Rilevanza del principio <i>vulneratus ante omnia reficiendus</i> in sede sostanziale e processuale	2395
21.	Assicurazione obbligatoria e danno subito dal trasportato	2396
22.	Rinuncia tacita alla solidarietà da parte del trasportato che agisce nei confronti di uno solo dei conducenti.	2397
23.	Sosta: condizioni per l’equiparazione alla circolazione	2397
24.	<i>Segue</i> : ipotesi peculiari di sosta. L’intervento delle Sezioni unite	2397
25.	Danni derivanti dalla circolazione del rimorchio: assicurazione per il c.d. rischio statico e per il c.d. rischio dinamico.	2400
26.	Danni patiti in conseguenza di sinistro ascrivibile a colpa concorsuale del vettore e di un terzo	2400
27.	Responsabilità dell’assicuratore: presupposti	2401
28.	Esclusione del “sub-massimale catastrofale” per i danni alle cose ed animali verificatisi in conseguenza di un sinistro caratterizzato da pluralità di danneggiati e insufficienza del massimale	2401
29.	Valutazione sulla portata confessoria del modulo di constatazione amichevole d’incidente (cosiddetto C.I.D.).	2402
30.	Fondo di garanzia per le vittime della strada. Limiti di risarcibilità	2403
31.	Danni causati da veicolo non identificato	2403
32.	Danno da “fermo tecnico” del veicolo (rinvio)	2403
33.	Incidente di volo	2403
34.	Profili processuali: competenza del giudice di pace.	2403
35.	<i>Segue</i> : rilevanza della confessione giudiziale di uno dei responsabili	2404
36.	<i>Segue</i> : efficacia in favore del conducente del veicolo assicurato dell’impugnazione dell’assicuratore concernente l’accertamento della misura del concorso di colpa del danneggiato.	2404
37.	<i>Segue</i> : litisconsorzio necessario del responsabile del danno nel giudizio promosso dal danneggiato nei confronti dell’assicuratore	2405

38.	<i>Segue</i> : condizione di proponibilità della domanda <i>ex</i> art. 22 della l. 24 dicembre 1969 n. 990	2405
39.	<i>Segue</i> : azione diretta del danneggiato nei confronti dell'assicuratore del responsabile: affidamento derivante dall'autenticità del contrassegno assicurativo	2407
40.	<i>Segue</i> : domanda di applicazione della presunzione <i>ex</i> art. 2054, comma 2, c.c. proposta per la prima volta in appello	2407
41.	<i>Segue</i> : limiti all'efficacia nei confronti dell'assicuratore della sentenza di accertamento della responsabilità del danneggiante	2407
42.	<i>Segue</i> : esclusione del litisconsorzio necessario della compagnia assicuratrice nel giudizio per risarcimento dei danni da circolazione di veicoli	2408
43.	<i>Segue</i> : eccezione attinente alla titolarità, dal lato passivo, del rapporto controverso ed esclusione del litisconsorzio necessario	2408
44.	<i>Segue</i> : azione risarcitoria per danni causati da una caduta in un ufficio giudiziario.	2409
45.	<i>Segue</i> : eccezioni di improcedibilità della domanda riconvenzionale e giudicato implicito	2409
46.	<i>Segue</i> : applicabilità alla domanda riconvenzionale della disciplina <i>ex</i> art. 22 della l. 24 dicembre 1969 n. 990.	2409
47.	Deduzione in appello della mancata verifica del sinistro	2410
48.	Atti interruttivi della prescrizione compiuti dal danneggiato nei confronti dell'assicuratore: efficacia anche nei confronti del proprietario e del conducente del veicolo danneggiante	2410
49.	Responsabilità solidale del locatore con il conducente del veicolo concesso in <i>leasing</i>	2410
50.	La giurisprudenza della Corte di giustizia in tema di danno derivante dalla circolazione stradale	2411
51.	Ambito della valutazione del fatto spettante al giudice di merito.	2414
52.	Incapacità della vittima a testimoniare nel giudizio proposto da altro danneggiato.	2414
Art. 2055. Responsabilità solidale		2415
1.	Presupposti	2415
2.	Unicità del fatto dannoso ed eventuale autonomia delle condotte	2416
3.	Danno provocato da più soggetti	2417
4.	Danno solo astrattamente imputabile a più esercenti un'attività pericolosa: rapporti tra l'art. 2050 c.c. e l'art. 2055 c.c.	2418
5.	Transazione intercorsa tra il danneggiato e il condebitore in solido: efficacia nei confronti del condebitore estraneo alla transazione.	2419
6.	Vincolo di responsabilità solidale extracontrattuale e contrattuale tra appaltatore, progettista e direttore dei lavori	2419
7.	Appalto di opere pubbliche: responsabilità dell'ente committente per i danni verso terzi.	2420
8.	Responsabilità del direttore del giornale per i danni conseguenti a diffamazione a mezzo stampa.	2420
9.	Responsabilità solidale in caso di illegittima trasmissione della medesima opera cinematografica da parte di più emittenti televisive.	2420

10.	Diritto al risarcimento del danno derivante da fatto illecito considerato dalla legge come reato: applicabilità del termine di prescrizione di cui all'art. 2947, comma 3, c.c. alla Consob chiamata in corresponsabilità.	2420
11.	Corresponsabilità dell'A.N.A.S. per il risarcimento del danno da occupazione appropriativa	2421
12.	Profili processuali: obbligazione risarcitoria solidale ed autonomia delle domande cumulativamente proposte nei confronti dei danneggianti	2421
13.	<i>Segue</i> : azione sociale di responsabilità promossa cumulativamente contro una pluralità di convenuti: ipotesi di litisconsorzio facoltativo trattandosi di obbligazione solidale passiva	2423
14.	<i>Segue</i> : appello incidentale tardivo proposto da un coobbligato solidale	2424
15.	<i>Segue</i> : morte di uno dei convenuti solidali	2425
Art. 2056.	Valutazione dei danni	2425
1.	Determinazione effettiva del danno risarcibile	2426
2.	Irrilevanza della realtà socioeconomica ai fini della liquidazione del danno	2427
3.	Il richiamo all'art. 1226 e la liquidazione equitativa	2427
4.	Liquidazione equitativa: giudizio di diritto e non di equità	2427
5.	Il danno da perdita di <i>chance</i>	2427
6.	<i>Segue</i> : danno da perdita di <i>chance</i> derivante da erroneo intervento terapeutico relativo ad una malattia ad esito certamente infausto	2429
7.	Liquidazione del danno biologico (rinvio)	2429
8.	<i>Segue</i> : liquidazione del danno biologico permanente: rilevanza dell'età del danneggiato	2430
9.	Danno da occupazione senza titolo di un bene immobile da parte della pubblica amministrazione per scopi di interesse pubblico.	2430
10.	<i>Segue</i> : natura dell'obbligazione risarcitoria del danno da occupazione appropriativa.	2432
11.	<i>Segue</i> : risarcimento in forma specifica in caso di occupazione acquisitiva o accessione invertita	2433
12.	<i>Segue</i> : qualificazione della domanda di rilascio di bene abusivamente occupato.	2433
13.	<i>Segue</i> : azione di restituzione da parte del proprietario in caso di occupazione usurpativa	2433
14.	Il danno patrimoniale da perdita del lavoro domestico	2433
15.	Lesione della capacità lavorativa generica	2434
16.	<i>Segue</i> : danno da lesione della "cenestesi lavorativa"	2435
17.	Danno patrimoniale da riduzione della capacità lavorativa specifica	2436
18.	In particolare sul ricorso alla presunzione in tema di valutazione del danno incidente sulla futura capacità di lavoro e di guadagno	2438
19.	Danno da morte del congiunto. Liquidazione tramite ricorso alle tabelle	2440
20.	Danno patrimoniale da perdita delle contribuzioni di persona defunta	2440
21.	Danno patrimoniale futuro dei prossimi congiunti	2440

22.	Prova del danno patito dai prossimi congiunti	2441
23.	Spese funerarie sostenute dagli eredi della vittima	2441
24.	Effetti riflessi del danno patiti dai congiunti e applicabilità del principio di cui all'art. 1227 c.c.	2442
25.	Morte della persona offesa e applicazione del principio della <i>compensatio lucri cum damno</i> in caso di percezione da parte dei congiunti di una pensione di reversibilità. Orientamenti giurisprudenziali difformi.	2442
26.	Liquidazione dell'indennizzo per equa riparazione da irragionevole durata del processo fallimentare	2443
27.	Responsabilità medica: erroneo intervento terapeutico su un paziente dalla salute già compromessa. Criteri di liquidazione del danno	2443
28.	<i>Segue</i> : responsabilità medica, spese sostenute per cure all'estero	2444
29.	Postumi permanenti più gravi di quelli derivanti dalla corretta esecuzione dell'intervento	2444
30.	Danno consistente nelle spese mediche	2445
31.	Responsabilità per contagio da virus HBV, HIV o HCV a seguito di emotrasfusioni con sangue infetto e <i>compensatio lucri cum damno</i>	2445
32.	Danno da trapianto di cornea infetta	2446
33.	Liquidazione in via equitativa del danno da illegittima esclusione da gara di appalto indetta da una p.a	2446
34.	Danno da "fermo tecnico" del veicolo.	2447
35.	<i>Segue</i> : liquidazione del danno	2447
36.	<i>Segue</i> : cedibilità del credito risarcitorio	2448
37.	Liquidazione delle spese sostenute per la rimozione e la riparazione di un autoveicolo	2448
38.	Danno da <i>mala gestio</i> dell'assicuratore della r.c.a.: credito risarcitorio eccedente il massimale al momento del sinistro e credito risarcitorio originariamente inferiore al massimale. Criteri di liquidazione.	2448
39.	Plagio: criteri di liquidazione del danno	2449
40.	Opera derivata e contraffazione: danno da sfruttamento dell'opera derivata in assenza di preventiva autorizzazione dell'autore dell'opera originaria	2450
41.	Responsabilità degli organi sociali: liquidazione del danno	2450
42.	Liquidazione del danno da ritardato adempimento dell'obbligazione risarcitoria	2451
43.	Rivalutazione monetaria al credito di valore secondo gli indici Istat.	2451
44.	Acconto versato prima della liquidazione definitiva del danno. Criteri di scomputo dal credito risarcitorio	2452
45.	Danni derivanti dall'esecuzione di lavori di ristrutturazione nell'appartamento sottostante	2452
46.	Accertamento del danno contenuto in una sentenza penale passata in giudicato	2453
47.	Concorso nello stesso evento in caso di danno ambientale	2453
48.	Profili processuali: prospettazione, nel giudizio di appello, di un concorso di colpa del danneggiato	2454
49.	<i>Segue</i> : l'eccezione di <i>compensatio lucri cum damno</i>	2454
50.	Contenuto implicito della domanda risarcitoria	2454
51.	Onere probatorio: a) prova dell'esistenza del danno e liquidazione equitativa del lucro cessante	2455

52. <i>Segue: b)</i> prova della compromissione della capacità reddituale per la risarcibilità del lucro cessante.	2455
53. Rivalutazione monetaria disposta in appello	2455
54. Domanda di liquidazione equitativa del danno.	2456
Art. 2057. Danni permanenti	2456
1. Rinvio	2456
Art. 2058. Risarcimento in forma specifica	2456
1. Nozione di eccessiva onerosità	2457
2. Rifiuto persistente del danneggiato dell'offerta di rimessione in pristino	2457
3. Applicabilità dell'art. 2058 in materia contrattuale	2457
4. Il problema della applicabilità del comma 2 in materia di diritti reali	2458
5. Risarcimento in forma specifica e restituzione del bene in caso di occupazione acquisitiva o accessione invertita. Termine di prescrizione del diritto	2458
6. <i>Segue:</i> la questione di legittimità costituzionale della c.d. acquisizione sanante	2462
7. <i>Segue:</i> la sentenza 30 aprile 2015 n. 71 della Corte costituzionale	2464
8. Riduzione in pristino e risarcimento del danno in caso di violazione della normativa edilizia	2468
9. Responsabilità del notaio e risarcimento in forma specifica	2468
10. Condanna d'ufficio al ripristino dello stato dei luoghi o al risarcimento in forma specifica in caso di danno ambientale	2469
11. Attribuzione da parte del giudice del risarcimento per equivalente, anziché in forma specifica come domandato dall'attore	2470
12. Domanda di risarcimento per equivalente avanzata in corso di giudizio, anche in sede di precisazione delle conclusioni: <i>emendatio libelli</i>	2470
13. Effetto preclusivo del giudicato sulla condanna risarcitoria in forma specifica rispetto alla questione di giurisdizione.	2471
Art. 2059. Danni non patrimoniali	2471
1. Carattere unitario del danno non patrimoniale e criteri di liquidazione.	2473
2. <i>Segue:</i> necessaria allegazione nell'atto introduttivo delle circostanze di fatto che giustificano la personalizzazione del danno.	2483
3. <i>Segue:</i> liquidazione del danno da uccisione di un prossimo congiunto.	2483
4. <i>Segue:</i> liquidazione del danno biologico permanente	2484
5. <i>Segue:</i> liquidazione del danno biologico trasmesso <i>iure hereditatis</i>	2485
6. <i>Segue:</i> invalidità temporanea e invalidità permanente: divieto di duplicazione del danno	2485
7. <i>Segue:</i> liquidazione mediante l'adozione di tabelle	2486
8. <i>Segue:</i> liquidazione del danno mediante ricorso alle tabelle elaborate dal Tribunale di Milano	2487
9. <i>Segue:</i> la necessità di assicurare l'uniformità di giudizio a fronte di casi analoghi e il richiamo all'art. 3 Cost.	2490

10.	<i>Segue</i> : ricorso alle tabelle per la liquidazione equitativa del danno in caso di illecito plurioffensivo	2494
11.	Danno da definitiva perdita del rapporto parentale: diversità rispetto al danno biologico <i>iure proprio</i> e al danno morale soggettivo	2496
12.	Mancata utilizzazione delle “tabelle di Milano”	2496
13.	Richiesta di liquidazione del “danno esistenziale” formulata soltanto in sede di precisazione delle conclusioni	2497
14.	Brevi riferimenti alla giurisprudenza di merito	2498
15.	Uccisione del congiunto: risarcibilità del danno subito da soggetti estranei allo stretto nucleo familiare quali i nonni, i nipoti, il genero, o la nuora	2499
16.	Il c.d. “danno tanatologico”	2503
17.	<i>Segue</i> : cenni alla giurisprudenza di merito	2508
18.	<i>Segue</i> : la sentenza 23 gennaio 2014 n. 1361 riconosce il danno da morte.	2509
19.	<i>Segue</i> : ulteriori cenni ai contributi della dottrina	2515
20.	<i>Segue</i> : la giurisprudenza successiva	2521
21.	<i>Segue</i> : la sentenza delle Sezioni unite 22 luglio 2015 n. 15350 non riconosce il danno da morte	2523
22.	<i>Segue</i> : cenni ai primi contributi della dottrina.	2526
23.	Responsabilità del medico per violazione dei doveri di informazione. Tipologia dei danni cagionati	2534
24.	Danno alla persona conseguente a responsabilità medica per omessa diagnosi di una patologia trattabile solo con intervento palliativo	2535
25.	Transazione tra medico e danneggiato: effetti processuali	2535
26.	Illecito endofamiliare	2536
27.	<i>Segue</i> : figlio allevato da un solo genitore: prescrizione del diritto al rimborso <i>pro quota</i> delle spese sostenute nonché del diritto al risarcimento del danno da mancato riconoscimento: una importante pronuncia di merito	2538
28.	Il c.d. “danno da privazione genitoriale”	2542
29.	Danno non patrimoniale da vacanza rovinata.	2542
30.	<i>Segue</i> : una significativa pronuncia della Corte costituzionale sul limite all’obbligo risarcitorio per danni alla persona fissato attraverso il richiamo alla Convenzione sui contratti di viaggio conclusa a Bruxelles il 23 aprile 1970 (CCV)	2544
31.	Danno da riduzione della capacità lavorativa generica	2545
32.	Danno da lesione del diritto alla vita sessuale.	2545
33.	Danno non patrimoniale da immissioni	2546
34.	Cedibilità del credito risarcitorio	2546
35.	Deduzione, quale motivo di impugnazione, della mancata liquidazione del danno morale	2546
36.	Risarcimento del danno morale da diffamazione a mezzo stampa.	2547
37.	Irrilevanza della realtà socio-economica della vittima ai fini della determinazione equitativa del danno	2547
38.	Danno non patrimoniale patito dalla persona giuridica	2547
	<i>Indice analitico</i>	2549